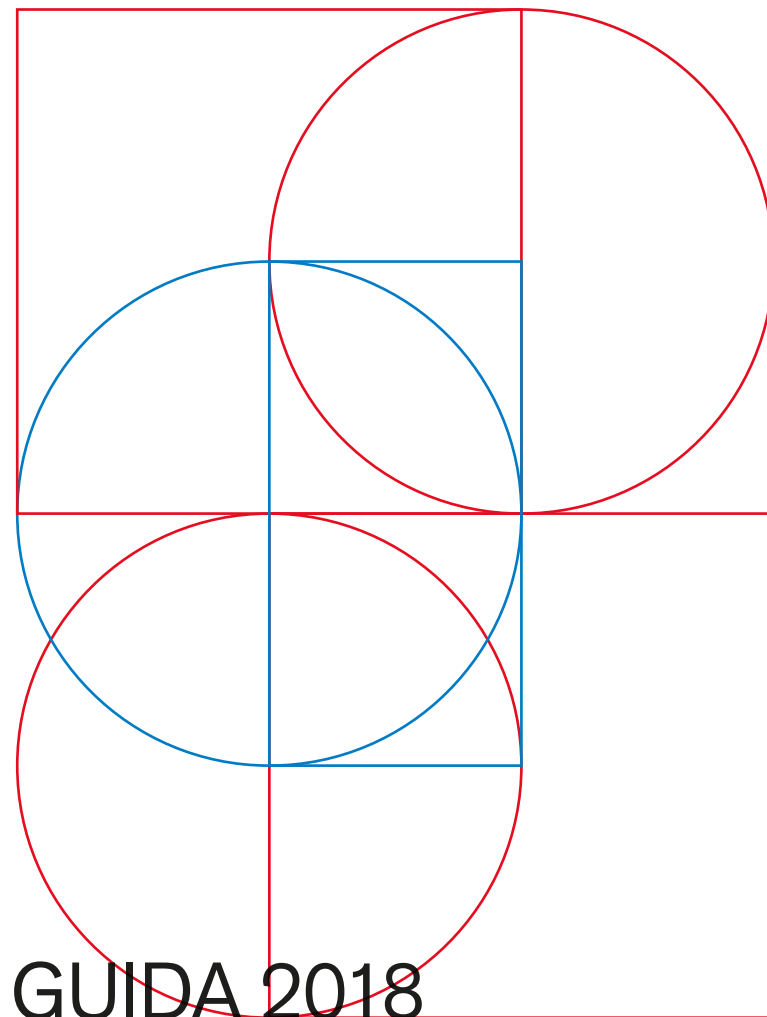


OPEN HOUSE ROMA



GUIDA 2018

OPEN HOUSE ROMA



GUIDA 2018

OPEN HOUSE ROMA

12–13 MAGGIO 2018

VII EDIZIONE

FATTORE UMANO

200 LUOGHI APERTI

CON VISITE

GUIDATE GRATUITE



Organizzato da



In network con



Partner Istituzionali



Main Partner



Patrocinato da



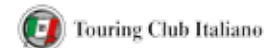
Official Partner



Mobility Partner



Con il supporto di



Media Partner



In collaborazione con



INDICE

FATTORE UMANO

8

CHE COS'È OPEN
HOUSE ROMA

10

LE AREE
TEMATICHE

14

CITTÀ DELLA
CONOSCENZA

22

ARCHITETTURA
DEL QUOTIDIANO

71

ABITARE

93

ATTRAVERSARE
LA STORIA

129

PATRIMONIO
CREATIVO

172

TOUR

226

EVENTI

245

BED & FOOD

310

INDICE
DEI LUOGHI

326

ABITARE IL DESIDERIO

Fare cultura attraverso l'architettura, in un'epoca governata dall'immaterialità, rasenta il paradossale nel suo essere in controtendenza.

L'architettura si manifesta quando dal nulla si solleva l'edificio: una sorta di miracolosa sintesi tra tecnologia e ingegno che cambia la scala delle cose, trasforma il paesaggio, si pone di fronte a noi uomini come un fatto nuovo da decifrare. Il suo carattere preminentemente fisico sfugge all'ondata digitale che tutto smaterializza verso la dimensione subliminale del virtuale. Le espressioni culturali tendono oggi ad abbracciare un fluire tecnologico orientato verso un divenire impermanente, governato dalla temporalità e dalla presunta reversibilità dell'esperienza che il digitale offre. Erriamo senza sapere dove stiamo andando, è un nostro vizio lontano, ma oggi non lasciamo più molto alle nostre spalle. *Quale patrimonio stiamo costruendo e quale trasmetteremo alle future generazioni*, si chiede Outdoor festival, sollecitato come noi dall'Anno Europeo del Patrimonio Culturale. L'architettura, come ogni arte, vive di una sua cifra estetica che si rinnova e si evolve epoca dopo epoca, da architetto ad architetto. Il suo compiersi non

può prescindere però dal radicarsi nello spazio, nel costruire luoghi, nel plasmare e delimitare la nostra accessibilità al mondo. Questo doppio volto del manufatto architettonico, che da un lato ci appare stentoreo nel suo essere fatto fisico e immediato, e dall'altro si amplifica in molteplici livelli di lettura, rende l'esperienza architettonica culturalmente straordinaria, perché incredibilmente vicina a noi e alla nostra ambivalente natura.

Perché l'architettura non resti una pericolosa eredità, occorre fare un passo avanti e riconquistare la consapevolezza dell'essere *qui e ora* e sentirci abitanti di quegli spazi, di questa città.

Da noi e dal nostro essere partecipi al fatto urbano dipende la capacità dell'architettura di corrisponderci, ma se pretendiamo un'architettura migliore dobbiamo essere capaci di desiderarla, riuscire a pensare lo spazio, immaginare la nostra città ideale.

L'energia che Open House sprigiona è nutrimento per questo immanente desiderio: un palinsesto di opere e narrazioni che rendono tangibile il *meraviglioso urbano*, restituendo allo stesso tempo la presenza di una vasta comunità che vuole esserci. Siamo noi, abitanti di questa città, il fattore determinante.

Il patrimonio è il nostro progetto comune.

CHE COS'È OPEN HOUSE ROMA

Open House è la più grande manifestazione al mondo dedicata alla promozione dell'architettura. Nato nel 1992 a Londra, oggi è presente annualmente in 41 città del mondo (openhouseworldwide.org). Dal 2012, con Open House Roma, centinaia di luoghi, notevoli per peculiarità architettoniche e artistiche, sono aperti ogni anno, in un week end di maggio, gratuitamente e con visite guidate al pubblico.

Conoscenza, partecipazione, trasversalità culturale sono i concetti chiave sui quali si costruisce anno dopo anno questo grande progetto che anima l'intera città. Open House Roma è organizzato e prodotto da Open City Roma, associazione no profit che promuove, attraverso le sue molteplici attività, la convergenza di interessi della comunità intera verso una città più sostenibile e culturalmente consapevole.

Per aiutarci e permetterci di essere ancora più efficaci, è possibile sostenerci con una donazione libera a Open City Roma o iscrivendosi a OHR365 un progetto associativo pensato per ampliare il progetto Open House Roma con altre attività durante tutto l'anno

COME PARTECIPARE A OHR

Per ordine di arrivo

Presentarsi nei siti negli orari indicati nel programma

Prenotazione sito OHR

Effettuare la prenotazione andando sul sito openhouseroma.org alla sezione *Programma*. In alcuni siti è richiesta la prenotazione via e-mail o telefono al contatto indicato nel programma. Dove indicato, sarà necessario portare un documento di identità e/o registrarlo al momento della prenotazione.

Prenotazione sito OHR e Rush Line

Nei siti dove è indicata Rush Line è possibile accedere anche per ordine di arrivo, senza prenotazione, in sostituzione solo dei visitatori prenotati che non dovessero presentarsi.

Dove indicato, sarà necessario portare un documento di identità.

Consulta il programma sul nostro sito openhouseroma.org. Vi invitiamo a controllare gli aggiornamenti e/o eventuali cambiamenti prima di recarvi presso i siti o gli eventi organizzati

FARE PARTE DI OHR

Se Open House Roma ti appassiona, iscriviti a OHR365, il progetto associativo che ti porta vantaggi tutto l'anno. Con le carte Open, Special e Extra potrai beneficiare dei vantaggi per l'evento del 12 e 13 maggio, della guida cartacea e delle prenotazioni in anteprima! Inoltre, durante l'anno, avrai una chiave di accesso privilegiata al nostro network di partner e servizi, come riduzioni al MAXXI, al Romaeuropa Festival, a Short Theatre e a Outdoor

IL TUO #OHR2018

Partecipa al contest su Instagram per celebrare le bellezze della Capitale. Tagga i tuoi scatti con #OHR18 per raccontare il tuo personale itinerario Open House Roma 2018.

Registrati sul sito openhouseroma.org nella sezione "Accedi" e salva e condividi il tuo itinerario OHR2018.

SOSTIENI OPEN HOUSE ROMA
OPENHOUSEROMA.ORG/SOSTIENI

ASSOCIATI A OHR365
[OPENHOUSEROMA.ORG/
DIVENTASOCIO](http://OPENHOUSEROMA.ORG/DIVENTASOCIO)

INFORMAZIONI, AGGIORNAMENTI
E CONDIVISIONI OPENHOUSEROMA.ORG,
INFO@OPENHOUSEROMA.ORG,
FACEBOOK.COM/OPENHOUSERM, #OHR18

TUTTE LE INFORMAZIONI SONO
AGGIORNATE AL 23 APRILE 2018.

TUTTE LE INIZIATIVE NEL PROGRAMMA
OPEN HOUSE ROMA 2017 SONO
GRATUITE, IN CASO CONTRARIO
VI CHIEDIAMO DI SEGNALARCELO.

LE AREE
TEMATICHE

CITTÀ DELLA
CONOSCENZA
C 01–44

Apriremo edifici
che custodiscono
il sapere, simbolo
della città che preserva
il suo passato, ma
allo stesso tempo
genera cultura,
conoscenza, ricerca.

ARCHITETTURA
DEL QUOTIDIANO
Q 01–19

Andremo
alla scoperta
di tutti quegli edifici
che animano
quotidianamente
la città e che
rappresentano

un rilevante patrimonio
architettonico
e culturale spesso
poco conosciuto dai
cittadini.

ABITARE
A 01–33

Visite ad
appartamenti privati,
a testimonianza
dell'eccellenza
dell'interior design
italiano, tour a
complessi residenziali
contemporanei
e moderni, progetti
di riconversione ed
esempi di cohousing.

ATTRAVERSARE
LA STORIA
S 01–40

Con il sostegno di Acea

Ci inoltreremo
nel tessuto stratigrafico

della città: la Roma
repubblicana
e imperiale dialoga
con la città medievale,
con le "aperture"
del rinascimento,
con la Roma
ottocentesca fino
ad arrivare
alle tracce lasciate
dal razionalismo
italiano, unico nel suo
genere.

PATRIMONIO
CULTURALE
F 01–49

Con il sostegno di
Fondazione Cultura e Arte

Scopriremo
i luoghi di Roma dove
si produce l'innovazione;
distretti produttivi
di nuova generazione
nati dalla passione,
dalla creatività
e dall'intraprendenza

di giovani
e professionisti.

GENIUS LOCI * DOVE
ABITA IL GENIO ***

UNA FESTA ****
DELLA SCIENZA, DEI
SUOI LUOGHI E DEI
SUOI PROTAGONISTI

DAL 12 AL 27 ****
MAGGIO 2018, ROMA

ORGANIZZATO DA

OPEN CITY ROMA

OPEN
HOUSE
ROMA

PARTNER SCIENTIFICO

fondazione GIMEMA onlus
per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica
sulle malattie ematologiche. FRANCO MANDELLI

CON IL CONTRIBUTO DI

ROMA 

Assessorato alla Crescita culturale

IN COLLABORAZIONE CON

SIAE DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

SCIENZA, *****
ARCHITETTURA, **
EVENTI, *****
ESPLORAZIONI ***
URBANE *****

Tutti gli eventi sono gratuiti.
Programma su: www.geniuslocifestival.it
Informazioni: info@geniusloci.it



IN COLLABORAZIONE CON

LA SCIENZA

COATTA


URBAN
EXPERIENCE

FaceCase



PROGRAMMA

- prenotazione su www.geniuslocifestival.it

SABATO 12 e
DOMENICA 13 MAGGIO

PALAZZO CORSINI – ACCADEMIA
NAZIONALE DEI LINCEI
(Visita guidata) ●
Via della Lungara 10
12 maggio, ore 10 / 11.15 / 12.30

ACCADEMIA NAZIONALE
DELLE SCIENZE DETTA DEI XL
(Visita guidata) ●
Via L. Spallanzani 7
12 maggio 15–19, 13 maggio 10–13
Ogni 30 minuti – accesso libero

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
(Visita guidata) ●
Via del Politecnico snc
12 e 13 maggio, ore 10 / 10.30
11.45 / 12.15 / 14 / 14.30
15.45 / 16.15

CENTRO NAZIONALE
TRAPIANTI OPERATIVO
(Visita guidata) ●
Via del Castro Laurenziano 10
12 e 13 maggio, ore 16 / 17 / 18

FONDAZIONE GIMEMA ONLUS – EX
PASTIFICIO PANTANELLA
(Visita guidata)
Via Casilina 5
12 maggio 14–18, 13 maggio 11–18
Ogni ora – accesso libero

EX – VASCA NAVALE.
DIPARTIMENTO INGEGNERIA
UNIVERSITÀ DI ROMA TRE
(Visita guidata) ●
Via Vito Volterra 62
12 maggio, ore 9.15 / 10.45 / 12.15

UMANO, POSTUMANO,
SOVRAUMANO – DISPOSITIVI
PER LO HUMAN
ENHANCEMENT
(Evento)
Quasar Design University,
Via Crescenzo 17/A
12 e 13 maggio 12–20
Ogni 30 minuti – accesso libero

PE DILLA TUTTA LIVE
– I RAGAZZI DE STA ROMA BELLA
(Evento)
in coll. con La Scienza Coatta
Fondazione Gimema Onlus,
Via Casilina 5
13 maggio, ore 18.30 – accesso libero

VENERDÌ 18 MAGGIO

CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE
(Visita guidata) ●
Piazzale Aldo Moro 7
18 maggio, visita ore 17

L'ECONOMIA CIRCOLARE
DELLE BIOPLASTICHE PASSA
PER TOR SAPIENZA
(Walkabout) ●
in coll. con Urban Experience
ITIS Giovanni XXIII,
Via di Tor Sapienza 160
18 maggio, visita ore 11

SABATO 19 MAGGIO

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
(Visita guidata) ●
Via di Vigna Murata 605
19 maggio, visita ore 10

L'OROLOGIO DI AUGUSTO
(Walkabout) ●
in coll. con Urban Experience
Piazza Montecitorio (sotto l'obelisco)
19 maggio, ore 11

COME DILLA TUTTA
(Workshop) ●
in coll. con La Scienza Coatta
Fondazione Gimema Onlus,
Via Casilina 5
19 maggio, ore 10–13

DILLA TUTTA INTERVIEW
(Evento) ●
in coll. con FacceCaso
Fondazione Gimema Onlus,
Via Casilina 5
19 maggio, ore 13

DOMENICA 20 MAGGIO

LA CAVA FABRETTI
(Walkabout) ●
in coll. con Urban Experience
Via Tor Carbone 97/C
20 maggio, ore 16

ROMA AL TEMPO DEI RAGAZZI
DI VIA PANISPERNA (Tour) ●
in coll. con La Scienza Coatta
Piazza della Madonna dei Monti
20 maggio, ore 18

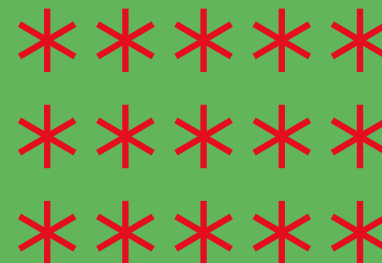
"NATURALISTI IN ERBA" –
PASSEGGIATA STORICO-
NATURALISTICA PER TUTTA
LA FAMIGLIA AL PARCO
DELL'INSUGHERATA
(Tour) ●
Via Paolo Emilio Castagnola snc
20 maggio ore 10

SABATO 26 MAGGIO

SPACE KIDS (Tour)
in coll. con SonoFrankie
Piazza Copernico 9–10
26 maggio, ore 16 – Accesso libero

DOMENICA 27 MAGGIO

LA MEDICINA HA FATTO 13!
– IL QUARTIERE PORTUENSE
E LA SUA STORIA
(Tour) ●
Via Portuense 317
27 maggio, ore 17



Gli spazi di AIL e GIMEMA all'Ex Pastificio Pantanella, durante Open House Roma 2018 e Genius Loci 2018, saranno animati da eventi speciali per raccontarvi la città attraverso due inedite chiavi di lettura. Da una parte la Roma domestica, gli interni abitati, dall'altra i luoghi dove ricercatori e scienziati hanno intrecciato le scoperte scientifiche con la storia della città e dell'Italia.

**SAB 12 MAGGIO, ORE 14-18
E DOM 13 MAGGIO, ORE 11-18**
Visite guidate ogni ora
all'Ex Pastificio Pantanella
e alla sede Gimema Onlus

SAB 12 MAGGIO ORE 18.30
Evento: Interni romani. Storie
di case tra cinema e architettura.
A cura dell'Arch. Simone
di Benedetto e del critico
cinematografico Giacomo Visco
Comandini

DOM 13 MAGGIO ORE 18.30
Evento: Pe dilla tutta live –
I ragazzi de sta Roma Bella
A cura di La scienza coatta

DOM 13 MAGGIO ORE 19.30
Festa di chiusura di Open House
Roma 2018

SAB 19 MAGGIO ORE 10
Workshop: Come dilla tutta
A cura di La scienza coatta,
info su geniuslocifestival.it

SAB 19 MAGGIO ORE 10-13
Dilla tutta interview
A cura di Facce caso,
Info su geniuslocifestival.it

DONA IL **5x1000** ALLA FONDAZIONE GIMEMA
E SOSTIENI LA **RICERCA SCIENTIFICA EMATOLOGICA**

**Anche un solo numero
può fare la differenza**

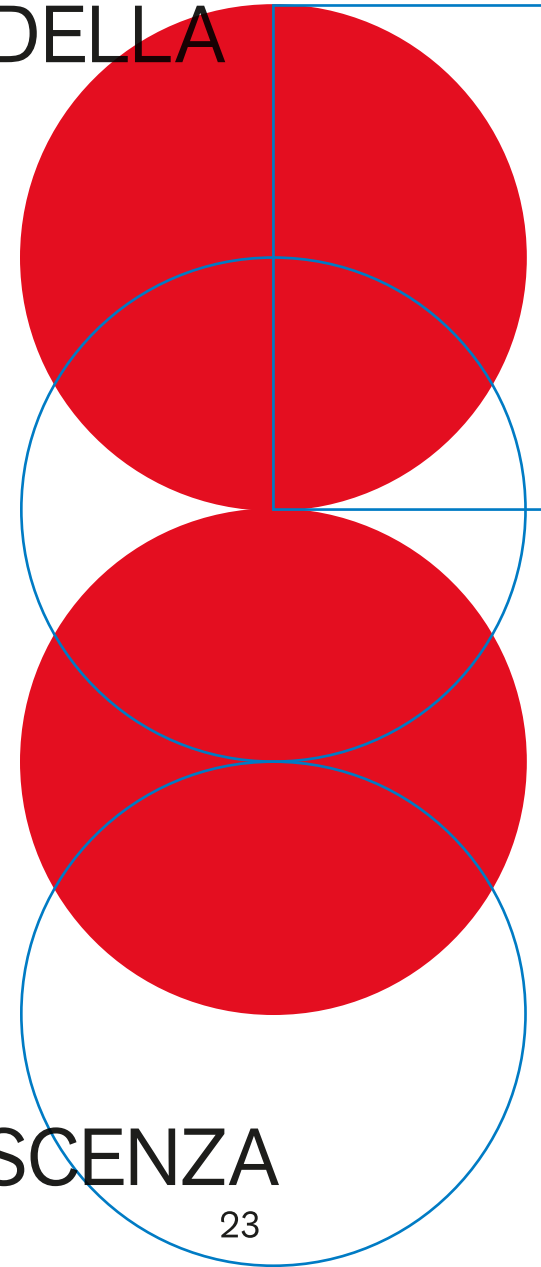
5x1000



Firma nel riquadro per il
Finanziamento della ricerca sanitaria
e scrivi il codice fiscale GIMEMA

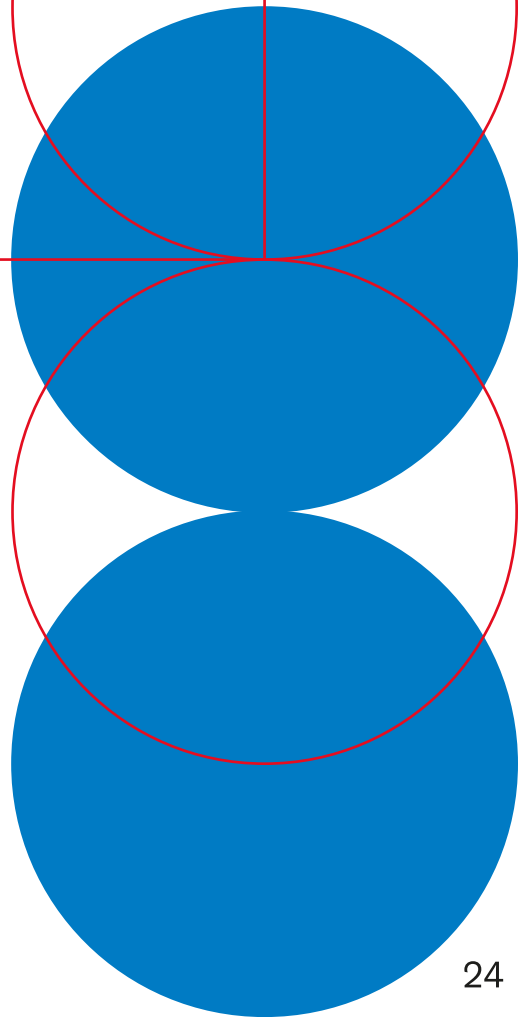
97154650580

CITTÀ DELLA



CONOSCENZA

C 01–44



C 01 Accademia d'Egitto C 02 Accademia di Belle Arti di Roma – Sede centrale C 03 Accademia di Belle Arti di Roma – Sede distaccata C 04 Accademia di Danimarca C 05 Accademia di Francia a Roma C 06 Agenzia Spaziale Italiana C 07 American Academy in Rome C 08 Archivio Centrale dello Stato C 09 Archivio Maria Baccante – Fabbrica SNIA Viscosa C 10 Auditorium Parco della Musica C 11 Biblioteca Angelica – Salone Vanvitelliano C 12 Bibliotheca Hertziana Istituto Max Planck per la storia dell'arte C 13 Casa dei Crescenzi C 14 Casa-museo Giorgio De Chirico C 15 Centro Nazionale Trapianti Operativo C 16 Centro Studi Giorgio Muratore C 17 Chiostro di S. Pietro in Vincoli – Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale – Sapienza C 18 Complesso di Santa Maria sopra Minerva nell'antica Insula Dominicana C 19 Ex Pastificio Pantanella – AIL Gimema Onlus C 20 Ex Vasca Navale – Dipartimento di Ingegneria Università Roma Tre C 21 Fondazione Bruno Zevi C 22 Fondazione Memmo Arte Contemporanea – Palazzo Ruspoli C 23 Fondazione Volume! C 24 Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma – visita ai depositi C 25 Il Museo di Casal De' Pazzi C 26 International Fund for Agricultural Development (IFAD) – HQ C 27 Istituto Giapponese di Cultura in Roma

C 28 Istituto Superiore Antincendi C 29 Luiss
Guido Carli – Via Parenzo C 30 Luiss Guido Carli
– Viale Pola C 31 Luiss Guido Carli – Villa Blanc
C 32 MAXXI – Museo nazionale delle Arti del
XXI secolo C 33 Museo Boncompagni Ludovisi
C 34 Museo Hendrik Christian Andersen C 35
Museo Mario Praz C 36 Organizzazione delle
Nazioni Unite per l’Alimentazione e L’Agricoltura
(FAO) C 37 Palazzo Carpegna – Accademia
di San Luca C 38 Palazzo Corsini– Accademia
dei Lincei e Biblioteca Corsiniana C 39 Real
Academia de España en Roma – Tempietto di
S. Pietro in Montorio C 40 Reale Istituto
Neerlandese a Roma C 41 Sala Umberto C 42
University of Notre Dame C 43 Villa Maraini
– Istituto Svizzero di Roma C 44 Villino Rosso
e Scuderie Vecchie di Villa Torlonia

ACCADEMIA D'EGITTO

L’idea di creare l’Accademia di Belle Arti d’Egitto nasce nel 1929, grazie all’artista egiziano Ragheb Ayad. Egli aveva infatti visto qualcosa di estremamente fruttuoso nel progetto di rappresentare, all’estero, il proprio paese nel campo artistico, lavorando sulla possibilità di avere un luogo adatto per la creatività degli artisti egiziani al fine di stimolare i loro talenti. L’Accademia è stata recentemente oggetto di una ristrutturazione che ha interessato il completo rifacimento degli interni e della facciata. L’edificio ospita il primo Museo Egizio a Roma che vanta pezzi di inestimabile valore provenienti dai principali musei egiziani.

H. EL SAYED, 2008

VIA OMERO 4
SAB 10-14
INGRESSO OGNI 30’
ULTIMO INGRESSO 13.30
25 PERSONE

3 / 9 / 90 / 95 / 490
M FLAMINIO
ACCESSO PARZIALE DISABILI



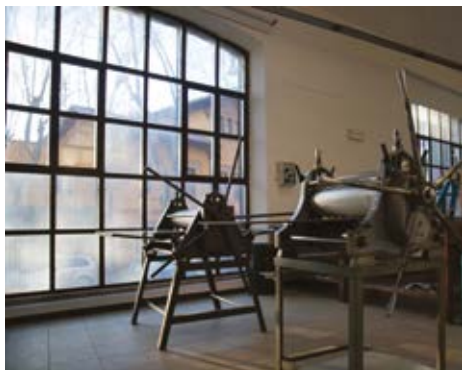
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA SEDE CENTRALE

Sede storica dell'Accademia di Belle Arti di Roma, il palazzo Camerale progettato da Pietro Camporese il giovane, è conosciuto popolarmente con l'appellativo di "Ferro di cavallo" per la caratteristica forma della sua pianta. Costituito da due corpi di fabbrica collegati da un emiciclo, l'edificio si presenta come un diaframma tra la piazza semicircolare antistante e la Passeggiata di Ripetta del Valadier. Per volere di papa Gregorio XVI, qui si insediò dal 1845 l'Accademia di San Luca. Sul lato sinistro a piano terra le aule storiche: l'Aula dei Colossi con i gessi monumentali dei Dioscuri del Quirinale, voluti da Antonio Canova; l'Aula Colleoni, con il calco monumentale eseguito a Roma della statua equestre del Verrocchio, da Venezia; l'Aula magna, già ottocentesca aula del Nudo (Antonio Sarti). Sul lato destro, i laboratori e le aule per la didattica, disposte su quattro piani. Le sale della Direzione e della Presidenza, al primo piano, ospitano numerose opere d'arte, provenienti dal Pensionato Artistico Nazionale, o lasciate dai celebri artisti che qui hanno insegnato, visibili a rotazione nelle mostre promosse dall'Istituzione.

PIETRO CAMPORESE, 1845-1860

VIA DI RIPETTA 222
SAB 11-18
INGRESSO OGNI 45'
30 PERSONE

301 / 628 / 117
M FLAMINIO
ACCESSO PARZIALE DISABILI



C 02

28

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA SEDE DISTACCATA

La nuova sede di Campo Boario dell'Accademia di Belle Arti di Roma è attiva dal 2012 nel padiglione meridionale del complesso architettonico dell'ex-Mattatoio, progettato da Gioacchino Ersoch (1888-1891), in felice sintesi tra funzionalità delle strutture e dignità estetica ispirata ai criteri ottocenteschi di decoro urbano. Assegnate all'Accademia dal Comune di Roma, sono state qui recuperate e rese di nuovo funzionali, con un progetto dell'architetto Luciano Cupelloni ispirato alla valorizzazione di un'archeologia industriale, 8 grandi aule, assegnate ai corsi di Fashion Design, Grafica, Scultura ambientale. Ulteriori spazi attendono qui il restauro e la valorizzazione, per poter ulteriormente incrementare i locali a disposizione della didattica della gloriosa istituzione romana, che conta nell'anno accademico corrente quasi tremila iscritti.

G. ERSOCH, 1888-1891
LUCIANO CUPELLONI, 2010-2012

LARGO DINO FRISULLO EX MATTATOIO
(ENTRATA CITTÀ DELL'ALTRA ECONOMIA)
SAB 11-18
INGRESSO OGNI 30'
30 PERSONE

83 / 673 / 719
ACCESSO DISABILI



C 03

29

ACCADEMIA DI DANIMARCA

Opera dell'architetto danese Kay Fisker e altri, è un edificio unico nel panorama architettonico di Roma, come espressione del funzionalismo scandinavo. Costruito sui contrasti: luce-ombra; orizzontale-verticale; natura-artificio. Nell'autunno-inverno 2014-2015 è stato oggetto di ristrutturazione da parte dell'architetto danese Bente Lange.

KAY FISKER E ALTRI, 1967

VIA OMERO 18
SAB 10 / 11.30 / 14 / 15.30 / 17
ULTIMO INGRESSO 17

20 PERSONE
3 / 19
M FLAMINIO

NO FOTO
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Jens Lindhe

C 04

30

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA VILLA MEDICI

Capolavoro dell'architettura rinascimentale, Villa Medici è stata progettata nel XVI secolo per volere di Ferdinando de' Medici. Rappresenta una straordinaria sintesi della storia dell'arte, con opere che risalgono all'antichità ma anche ad epoche più recenti, come le decorazioni realizzate da Balthus negli anni '60. Dal 1803 è sede dell'Accademia di Francia a Roma, che accoglie artisti e ricercatori di tutte le nazionalità, attivi in diversi ambiti della creatività. La visita "I luoghi segreti della creatività" farà scoprire gli studi degli artisti ospitati dall'Accademia.

BARTOLOMEO AMMANNATI, 1576

VIALE TRINITÀ DEI MONTI 1
SAB 17, DOM 15.30

20 PERSONE
M SPAGNA

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Asef Shoshan

C 05

31

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

Affermatasi in meno di due decenni come uno dei più importanti attori mondiali sulla scena della scienza spaziale, l'Agenzia Spaziale Italiana aprirà le sue porte offrendo ai visitatori molteplici contributi per un inedito racconto tessuto tra architettura e scienza. La visita guidata della sede, alto contributo all'architettura contemporanea dello studio 5+1AA, sarà articolata all'interno degli spazi di un edificio centripeto che ha come obiettivo la ricerca dell'equilibrio, portando avanti attraverso i suoi caratteri architettonici la metafora della mancanza di gravità. Il racconto di quest'anno sarà incentrato sulla Luna e su Marte. Il pubblico potrà inoltre scoprire il modello in scala della Stazione Spaziale, uno dei progetti più affascinanti portati avanti dall'Agenzia, che verrà descritto e illustrato dagli esperti ricercatori dell'ASI, per poi camminare tra gli scatti di "Space Girls, Space Women – Lo Spazio visto dalle Donne", un progetto fotografico che mira a promuovere il ruolo delle donne nel settore spaziale.

5+1AA CON A. SPALLA, 2012

VIA DEL POLITECNICO S.N.C.
SAB DOM 10 / 10.30 / 11.45 /
12.15 / 14 / 14.30 / 15.45 / 16.15

35 PERSONE
20 / 552

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE

ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
ARRIVARE 30' PRIMA



C 06

GENIUS LOCI ✳

32

AMERICAN ACADEMY IN ROME

L'American Academy in Rome, fondata nel 1894, sostiene l'attività di artisti, scrittori e studiosi innovativi che vivono e lavorano insieme all'interno di una comunità internazionale dinamica. L'edificio principale, disegnato da McKim, Mead & White e completato nel 1914, è il cuore strutturale e l'anima dell'Accademia: al suo interno si trovano gli alloggi, gli studi, una galleria per le esposizioni temporanee, gli uffici amministrativi e una biblioteca con un centro ricerche di prim'ordine. L'Accademia propone ogni anno un'ampia gamma di eventi accademici, artistici e culturali, gratuiti e aperti al pubblico.

MCKIM, MEAD & WHITE, 1914

VIA ANGELO MASINA 5
SAB 16-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18

25 PERSONE
75 / 44 / 115

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
NO CASCHI, NO BAGAGLI



Davide Franceschini

C 07

33

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

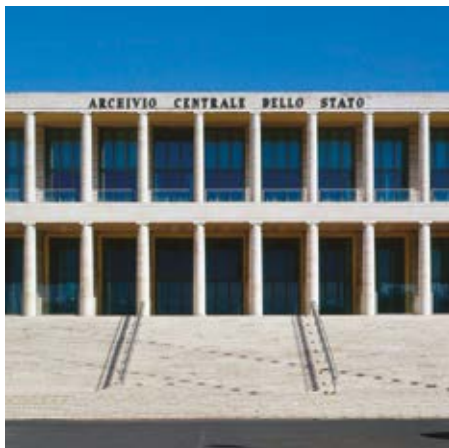
La sede dell'ACS era originariamente destinata a ospitare la sede della Mostra dell'autarchia, del corporativismo e della previdenza sociale nell'ambito dell'Esposizione Universale del 1942. L'edificio, progetto dagli architetti De Renzi, Figini e Pollini è stato però portato a termine solo negli anni Cinquanta, adattando il progetto alle esigenze dell'Istituto. L'ACS ha il compito di conservare gli archivi prodotti dagli organi e dagli uffici centrali dello Stato italiano nato con l'Unità e la documentazione conservata ha una consistenza di circa 160 chilometri lineari; L'Istituto è il punto di riferimento per qualsiasi attività di ricerca storica sull'Italia contemporanea. In esso sono inoltre conservati archivi di rilievo nazionale dal punto di vista scientifico tra cui quello del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI) e dell'ufficio brevetti, su cui verterà la visita. L'archivio conserva inoltre 42 archivi di architetti e ingegneri che costituiscono la più grande collezione di tali raccolte in Italia.

M. DE RENZI, L. FIGINI,
G. POLLINI 1939-1953

PIAZZALE DEGLI ARCHIVI 27
SAB 9.30 / 10.15 / 11 / 11.45

20 PERSONE
70 / 71 / 700 / 709 / 771
M EUR FERMI

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



C 08

34

ARCHIVIO MARIA BACCANTE FABBRICA SNIA VISCOSA

Il Centro di Documentazione Maria Baccante apre nel 2013 a quasi 20 anni dal ritrovamento dell'archivio della fabbrica, la Viscosa. Si trova nella Casa del Parco delle Energie che sorge sui resti dell'asilo nido della fabbrica. È stato dichiarato di notevole interesse culturale dal MiBACT. Tra i progetti c'è quello di mappare i fondi archivistici pubblici/privati del territorio, arrivando a delineare un archivio "diffuso" del quale il Centro di documentazione costituirebbe il nucleo portante. La parola territorio non deve essere un limite ma un'espressione del rapporto tra uomo e ambiente fisico e sociale. L'archivio collabora con le scuole del quartiere attraverso visite guidate, seminari, laboratori. È gestito da un collettivo autofinanziato e auto-organizzato aperto a chiunque ne condivida i principi e gli obiettivi.

UGO SASSI 2006-2010

VIA PRENESTINA 175
SALIRE PER IL VIALE DEL PARCO
FINO ALLA CASA DEL PARCO DELLE
ENERGIE; SEGUIRE I CARTELLI
DI SEGNALEZIONE DELL'EVENTO.
DOM 10-13
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12.30

12 PERSONE
81 / 810 / 412 / 5 / 14 / 19
M MALATESTA

ACCESSO DISABILI



C 09

35

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

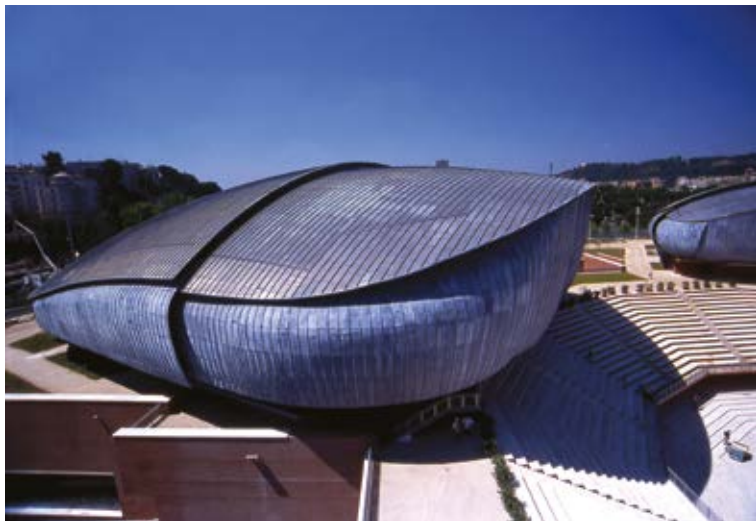
Realizzato su progetto di Renzo Piano, l'Auditorium Parco della Musica, viene inaugurato nel 2002. L'intero spazio urbano ed architettonico destinato alla realizzazione del complesso musicale dell' Auditorium ruota attorno all'idea della centralità della musica. Per la realizzazione degli eventi, oltre alle tre sale principali, Petrassi, Sinopoli e Santa Cecilia, vengono utilizzati una sala più piccola, il Teatro Studio Gianni Borgna e il grande spazio della cavea.

RENZO PIANO, 2002

VIALE PIETRO DE COUBERTIN 30
SAB DOM 14-20
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 19

30 PERSONE
910 / M / 2
M FLAMINIO

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Moreno Maggi

C 10

36

BIBLIOTECA ANGELICA SALONE VANVITELLIANO

Esempio di quel raffinato tardo Rococò, già presagio del Neoclassicismo, il maestoso ed allo stesso tempo aereo Salone rientra nella ristrutturazione di tutta l'insula vanvitelliana, che diventa non solo la sede di alta rappresentanza di una comunità intellettuale e spirituale quale l'ordine agostiniano, ma anche uno dei rari e preziosi esempi dell'opera architettonica che Luigi Vanvitelli consegnò alla Città Eterna.

LUIGI VANVITELLI,
SECONDA METÀ XVIII SEC.

PIAZZA DI S. AGOSTINO 8
DOM 10-18
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 17.15

25 PERSONE
64 / 492 / 70
M SPAGNA

ACCESSO DISABILI
NO FOTO



Steve Bigrove

C 11

37

BIBLIOTHECA HERTZIANA ISTITUTO MAX PLANCK PER LA STORIA DELL'ARTE

La Bibliotheca Hertziana riassume tutte le caratteristiche proprie alle più alte realizzazioni. Una magnifica architettura contemporanea che restituisce una lettura sofisticata delle preesistenze storico-artistiche. Audaci soluzioni strutturali e un'ingegneria elaborata appositamente per la salvaguardia dei resti della villa di Lucio Licinio Lucullo, rinvenuti nel corso degli scavi, hanno richiesto una cantierizzazione modello studiata per il centro storico di Roma. Un progetto complesso reso possibile grazie a un'esemplare collaborazione tra committenza e studi professionali europei. L'ingresso scenografico su Via Gregoriana è dominato dal "Mascherone", portale antropomorfo che un tempo consentiva l'accesso al giardino dell'adiacente Palazzo Zuccari.

NAVARRO BALDEWEG,
DA GAI ARCHITETTI, 2003-2012

VIA GREGORIANA 30
SAB 9.30 / 10.30 / 11.30 / 12.30 / 13.30

25 PERSONE
62 / 80 / 175 / 492 / 590
M SPAGNA

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Eljor Kerckku

C 12

38

CASA DEI CRESCENZI

Raro esempio di casa aristocratica realizzata tra XI e XII secolo, fu costruita, secondo l'iscrizione collocata sopra al portale, da Nicholaus, figlio di Crescens e Theodora. Nota anche come casa di Cola di Rienzo o di Pilato, fu per lungo tempo adibita a fienile e stalla. Restaurata nel corso dell'Ottocento, è sede, dal 1939, del Centro di Studi per la Storia dell'Architettura, fondato da Gustavo Giovannoni. Al suo interno è custodito un Archivio di disegni, fotografie e documenti che riveste una notevole importanza per la storia dell'architettura e dell'urbanistica, soprattutto del Novecento italiano, e una Biblioteca con volumi e riviste appartenuti a Gustavo Giovannoni e ai soci dell'Associazione Artistica tra i Cultori di Architettura e del Centro di Studi.

XI-XII SECOLO

VIA LUIGI PETROSELLI 54
DOM 10-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

30 PERSONE
30 / 44 / 160 / 170 / 628
M CIRCO MASSIMO



Giorgio Ortolani

C 13

39

CASA-MUSEO GIORGIO DE CHIRICO

La casa di Giorgio de Chirico occupa i tre piani superiori del seicentesco Palazzetto dei Borgognoni a piazza di Spagna, nel cuore di quello che fin dal Seicento era considerato il centro culturale e artistico della città. Il Maestro ha vissuto e lavorato in questa abitazione gli ultimi trent'anni della sua vita, insieme con la seconda moglie Isabella Pakzswar Far. Aperta al pubblico dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico il 20 novembre 1998, la Casa-museo offre un'occasione unica per avvicinarsi contemporaneamente alla dimensione privata, creativa e artistica del *Pictor Optimus*.

PIAZZA DI SPAGNA 31
SAB DOM 10 / 11 / 12

15 PERSONE
117 / 53 / 62 / 63 / 61 / 80 / 83 /
85 / 160 / 492
M SPAGNA

PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Domenico Gambardella

C 14

40

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI OPERATIVO

Il progetto lavora sulla sagoma dell'edificio preesistente, e cerca di definire le condizioni per far dialogare il nuovo edificio con gli edifici storici dell'Istituto Superiore di Sanità, attraverso un uso attento dei materiali. Il fronte dell'edificio è caratterizzato da una doppia facciata in vetro, una micro serra capace di ridurre i consumi energetici. L'edificio è ricoperto da un rivestimento ceramico con piastrelle di dimensioni e finitura diversa in modo da creare effetti di riflessioni che rendono la superficie cangiante. All'interno uno spazio lavoro dinamico e flessibile che ospita gli uffici del CNTO, aperto 24 ore su 24, che ha il compito di coordinare tutta l'attività di donazione e trapianto a livello nazionale ed estero. L'allocatione degli organi, compito fondamentale del CNTO, è rivolta verso tutti i programmi nazionali, programmi quindi che hanno carattere di urgenza clinica elevata. L'interno è caratterizzato da un lavoro attento sulla luce, al soffitto la luce naturale proviene da lucernai della stessa dimensione degli apparecchi incassati. Un contributo d'illuminazione naturale estremamente considerevole è quello apportato dalla parete vetrata costituente la serra solare che ricopre, quasi totalmente l'intera facciata Sud.

LUCA GALOFARO, CARMELO
BAGLIVO, STEFANIA MANNA

VIA DEL CASTRO LAURENZIANO 10
SAB DOM 16 / 17 / 18

25 PERSONE
2 / 3 / 19 / 71 / 163 / 448 / 492
M POLICLINICO

ACCESSO DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



C 15

GENIUS LOCI ✳

41

CENTRO STUDI GIORGIO MURATORE

Il "Centro Studi Giorgio Muratore" nasce con la finalità di promuovere attività di ricerca sull'architettura dell'Ottocento e del Novecento, e il riordino del patrimonio archivistico e bibliografico raccolto in quasi un cinquantennio di attività da Giorgio Muratore, professore di Storia dell'architettura contemporanea alla Sapienza e fondatore del blog archiwatch. Ospitato in un appartamento in via Tevere, sede dello studio storico, il Centro Studi accoglie un'ampia Biblioteca che comprende testi riguardanti l'architettura internazionale e italiana di età contemporanea, con particolare riguardo al periodo tra le due guerre, la storia delle tecniche e l'archeologia industriale. Compongono l'Archivio documenti inediti, riguardanti soprattutto la vicenda architettonica e urbanistica romana del Novecento.

Sab. ore 17.30 film "Viaggio per le città del duce – Borghi di Sicilia" di Antonio Pennacchi. Dom. ore 11 video "Atelier Appennini".

VIA TEVERE 20
SAB 14-20, DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMI INGRESSI SAB 19, DOM 12.30

20 PERSONE
63 / 83 / 92 / 490 / 495



Flavia Rossi

C 16

42

CHIOSTRO DI S. PIETRO IN VINCOLI FACOLTÀ DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE – SAPIENZA

Con l'istituzione del primo corso di studi di Ingegneria a Roma da parte di papa Pio VII (1817), nasce in Italia la prima scuola per la formazione professionale dell'ingegneria. Nel 1935 diventa Facoltà di Ingegneria. Nel 1873 la Scuola si adattò nei locali del convento dei Canonici Lateranensi annesso alla chiesa di San Pietro in Vincoli; il rifacimento, se non la sua costruzione si deve ai Della Rovere (1510-1520), secondo canoni stilistici che riecheggiano il '400; per il Vasari il portico del chiostro e il pozzo sono opera di Giuliano e Antonio da Sangallo, per Giovannoni sono opera di Giuliano Leni, aiuto del Bramante. Nel 1918 il prof. Milani progettò il nuovo complesso della Scuola secondo la tipologia a blocco con quattro cortili interni. Le Sale del Chiostro sono oggi utilizzate per eventi, convegni e conferenze.

MILANI, 1918

VIA EUDOSSIANA 18
SAB 11-19, DOM 10-14
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO SAB 18, DOM 13

20 PERSONE
75

M COLOSSEO, M CAVOUR

ACCESSO PARZIALE DISABILI



C 17

43

COMPLESSO DI SANTA MARIA SOPRA MINERVA NELL'ANTICA INSULA DOMINICANA

La Biblioteca della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, la Biblioteca Casanatense ed il Convento domenicano della Minerva nel 2007 hanno aperto un percorso unitario di visita dell'antica Insula Sapiientiae, il grande complesso domenicano che gravita attorno alla basilica di S. Maria sopra Minerva e che sorge su rovine romane di pregio. Il complesso comprende: presso la Biblioteca della Camera, il Chiostro della Minerva (XV sec), la Sala del Refettorio, le Sale dell'Inquisizione, le seicentesche Sale Galileo, affrescate da Francesco Allegrini, e la Sala delle Capriate; presso la Biblioteca del Senato, la Sala capitolare; presso il Convento, si attraversa il Chiostro dei Domenicani dove è visibile il ciclo di lunette dedicato ai misteri del Rosario e alle devozioni domenicane e la Sala dei Papi; presso la Biblioteca Casanatense il Salone Monumentale (XVIII sec).

DAL XV AL XX SECOLO

VIA DEL SEMINARIO 76
SAB 9 / 10 / 11

50 PERSONE
30 / 62 / 70 / 81 / 87 / 492 / 628 / 8
M COLOSSEO, M BARBERINI,
M SPAGNA

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO



C 18

44

EX PASTIFICIO PANTANELLA AIL GIMEMA ONLUS

Il Mulino Pantanella, sorto alla fine dell'800, è un luogo ricco di stratificazioni che raccontano il passato industriale di Roma. Un luogo affascinante in cui hanno lavorato tra gli altri gli architetti Aschieri e Morpurgo. All'interno della sua memoria storica, nell'edificio dell'ex biscottificio prende vita uno spazio morbido e diafano, giocato sui toni del bianco e sulle differenti trasparenze dei materiali scelti. Lo spazio interno del capannone è imponente: una navata altissima, coperta da un tetto a doppia falda, scandito dalla filigrana delle 11 capriate in ferro. Attraverso una sottile spina centrale a due livelli si sono ricavati gli spazi destinati ad uffici e agli archivi mantenendo la circolarità delle percorrenze e il fascino dell'architettura industriale. Oggi è la sede della Fondazione Gimema – Franco Mandelli onllus. Dom. ore 18.30 evento "Interni Romani".

SEDE GIMEMA: MDAA ARCHITETTI 2009

VIA CASILINA 5
SAB 14-18, DOM 11-18
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 17

20 PERSONE
105 / 751 / 5 / 14 / 19
M MANZONI

ACCESSO DISABILI



C 19

GENIUS LOCI *

45

EX VASCA NAVALE – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ ROMA TRE

Progetto di riconversione A. Vidotto, impianti F. Bianchi, strutture F. Brancaleoni (EDIN) e G. Via, illuminazione M. Frascarolo. Costruita tra il 1927 e il 1929 la "Vasca nazionale per gli esperimenti di architettura navale" era destinata al collaudo di carene e di eliche basato sulle sperimentazioni fondate sulla legge di Newton della "similitudine meccanica". La Vasca, oggi riconvertita parzialmente, ospita la sede del Dipartimento di Ingegneria (studi, laboratori e aula magna) dell'Università di Roma Tre. La visita illustrerà come il progetto di riconversione sia stato sviluppato per preservare il valore storico scientifico della Vasca contribuendo alla conservazione del Genius Loci. Sarà inoltre approfondito il funzionamento della vasca durante le sperimentazioni, anche con l'ausilio di materiale video e fotografico.

DIPSA-UNIV. DEGLI STUDI ROMA TRE

VIA VITO VOLTERRA 62
SAB 9.15 / 10.45 / 12.15

25 PERSONE
170 / 91 / 23 / 670 / 770
M SAN PAOLO

ACCESSO DISABILI

PRENOTAZIONE SU SITO OHR



C 20 GENIUS LOCI * 46

FONDAZIONE BRUNO ZEVI

La Fondazione nasce nel settembre 2002 per onorare la memoria di Bruno Zevi (1918–2000), appassionato e tenace assertore dell'integrazione fra valori democratici e concezioni architettoniche, e per rammentarne il mirabile contributo di storico, di critico, di pensatore. La Fondazione ha sede in una bellissima villa sulla via Nomentana in cui ha vissuto lo stesso Zevi fino al 1938, quando a seguito delle leggi razziali ha lasciato l'Italia. Aperta al pubblico per la consultazione della biblioteca e dell'archivio, la Fondazione è attiva promotrice di convegni, mostre, pubblicazioni, e di un Premio annuale, a diffusione internazionale, per un saggio storico-critico aperto ai dottori di ricerca.

VIA NOMENTANA 150
SAB 11-14 / 16-18
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 17.30

20 PERSONE
60 / 82 / 90 / 140
M SANT'AGNESE / ANNIBALIANO



C 21 47

FONDAZIONE MEMMO ARTE CONTEMPORANEA – PALAZZO RUSPOLI

La Fondazione Memmo Arte Contemporanea prende vita nel 2012 con l'intento di contribuire allo sviluppo del tessuto culturale nel territorio, connettendosi a realtà internazionali, aprendo un dialogo con le altre istituzioni e promuovendo l'interazione fra gli artisti e la città di Roma. Attraverso l'organizzazione e la produzione di mostre, performance, residenze, talk, laboratori didattici e pubblicazioni desidera promuovere il presente, come un osservatorio permanente dedicato alla contemporaneità. In linea con questa programmazione la Fondazione Memmo presenterà le mostre *Kerstin Brätsch_Ruine* e *KAYA_KOVO* che saranno aperte al pubblico dal 4 Maggio all'11 Novembre 2018, entrambe a cura di Francesco Stocchi.

VIA FONTANELLA BORGHESE 56/B
SAB DOM 11-18
ULTIMO INGRESSO 17.45

15 PERSONE
913 / 85 / 628 / 117 / 492 / 83
M SPAGNA

ACCESSO DISABILI



Daniela Molajoli

C 22

48

FONDAZIONE VOLUME!

Un'ex vetreria di Trastevere si trasforma in uno spazio per l'arte. VOLUME! da oltre 20 anni offre agli artisti la possibilità di trasformare il suo spazio, ripensandolo ogni volta modificandone gli ambienti e la struttura in totale libertà. Tra gli artisti coinvolti Alfredo Pirri, Jannis Kounellis, Sol LeWitt, Gilberto Zorio, Pedro Cabrita Reis, Mimmo Paladino, Giuseppe Gallo, Francois Morellet, Olaf Nicolai, Carlos Garaicoa, Marina Abramovic, Miroslaw Balka, Fabio Mauri, Jmmie Durham, Regina José Galindo, Carsten Nicolai, Ernesto Neto, Gregor Shneider, Christian Boltanski, Ivan Navarro, Sissi, Walid Raad, Paolo Icaro.

VIA S. FRANCESCO DI SALES 86
SAB DOM 15-20

20 PERSONE
23 / 125 / 280 / 40



Roberto Fiorenza

C 23

49

GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA DI ROMA – VISITA AI DEPOSITI

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, aperta a Roma nel 1883, custodisce una delle più ampie collezioni d'arte, circa 20.000 opere tra dipinti, disegni, sculture e installazioni che testimoniano le principali correnti artistiche dall'Ottocento ai nostri giorni. Il museo svolge uno scrupoloso lavoro di catalogazione e conservazione che si affianca alla valorizzazione delle collezioni di un luogo così rappresentativo, che oggi tiene conto della sua storia ma, nello stesso tempo, non rinuncia alla vocazione di raccontare la complessità del presente. In occasione di OHR la Galleria aprirà le porte di uno spazio molto particolare: i depositi, ospiti di un tesoro inedito e solitamente inaccessibile.

CESARE BAZZANI, 1873–1939

**VIALE DELLE BELLE ARTI 131
SAB 10 / 12 / 16**

**15 PERSONE
3 / 19 / 61 / 89 / 160 / 490 / 495
M FLAMINIO**

**ACCESSO DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE**



Mattia Penunzio

C 24

50

IL MUSEO DI CASAL DE' PAZZI

In un tessuto urbano densamente popolato della periferia Romana, un piccolo Museo, inaugurato nel 2015, sta avendo un ruolo importante per costruire/ricostruire una identità "storica" e dare radici profonde a chi vive quei luoghi. Il museo conserva una porzione di un alveo fluviale che, circa 200.000 anni fa, scorreva proprio dove ora sorge la struttura museale. Lo scavo del giacimento ha portato alla luce numerosi reperti geologici, paleontologici e archeologici attraverso i quali è possibile, nel pieno della città moderna, immaginare un paesaggio preistorico. Il deposito contiene molti fossili di animali tra cui spiccano i resti dell'Elefante antico. Il mito degli elefanti a Roma sta poi diventando un patrimonio cittadino, entrando nell'immaginario attraverso l'arte, il fumetto, la letteratura. Una visita per spiegare la storia del Museo e la sua mission.

ROMA CAPITALE, MUSEI IN COMUNE

**VIA EGIDIO GALBANI 6
DOM 10–14
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 13**

**30 PERSONE
341
M REBIBBIA, M PONTE MAMMOLO**

**ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE**



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

C 25

51

INTERNATIONAL FUND FOR AGRICULTURAL DEVELOPMENT (IFAD) – HQ

Nella sede dell'IFAD, primo edificio in Italia ad ottenere la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), e il primo edificio dell'ONU in tutto il mondo ad aver raggiunto la certificazione Platinum per manutenzione/gestione edifici esistenti. Il progetto d'interni ad opera di uno dei più importanti studi di architettura italiani, genera uno spazio in cui forma, materiali, colore, struttura e luce, vengono dosati affinché ne risulti un ambiente armonioso e raffinato.

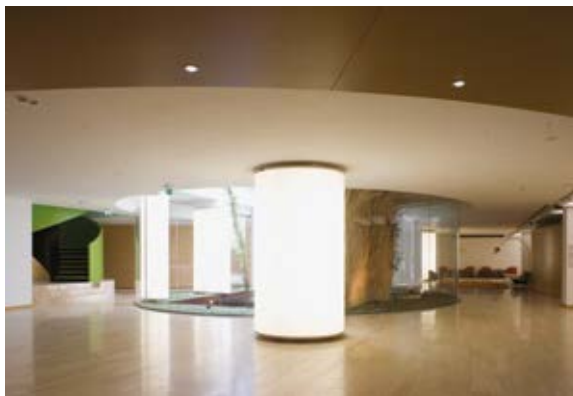
SARTOGO ARCHITETTI, 2008

VIA PAOLO DI DONO 44
SAB 10 / 11.15 / 12.30

30 PERSONE
754
M LAURENTINA

ACCESSO DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE

ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



C 26

52

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA IN ROMA

L'Istituto Giapponese di Cultura è architettura giapponese di corte Heian (X sec.) rivisitata con materiali moderni. La costruzione a tre piani, con il giardino, si estende su una superficie di 2900 mq. Il progettista Yoshida Isoya si serve del cemento armato al posto dell'originario legno, rispettando i canoni classici: i pilastri sporgenti, la lunga gronda, il contrasto cromatico chiaro/scuro, le finestre a grate, la scalinata d'ingresso. Il giardino è realizzato da Nakajima Ken, responsabile anche del progetto per l'area giapponese presso l'Orto Botanico di Roma. Nel giardino, il primo realizzato in Italia da un architetto giapponese, compaiono tutti gli elementi essenziali e tradizionali del giardino di stile *sen'en* (giardino con laghetto: il laghetto, la cascata, le rocce, le piccole isole, il ponticello e la lampada di pietra).

ISOYA YOSHIDA, 1962

VIA ANTONIO GRAMSCI 74
SAB 10-14
INGRESSO OGNI 40'
ULTIMO INGRESSO 13.20

30 PERSONE
52 / 982 / 2 / 3 / 19
M FLAMINIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Mario Boccia / Istituto Giapponese di Cultura

C 27

53

ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

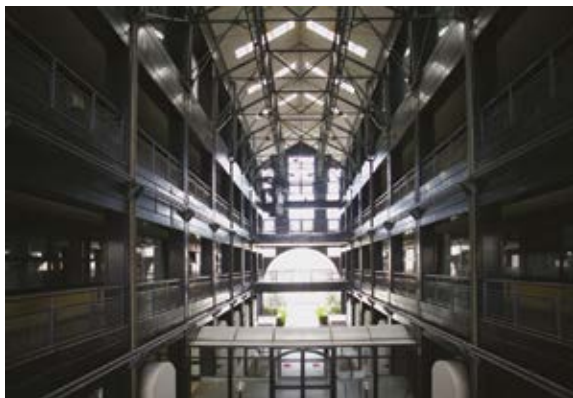
Il complesso, originariamente destinato ad ospitare i Magazzini Generali di Roma, è un'opera suggestiva di rilevante valore ingegneristico e spaziale. Realizzata su progetto dell'ing. Passarelli nel 1912 è stata ristrutturata dallo Studio Gigli nel 1984, mantenendone inalterati i caratteri essenziali. Dal 1994 ospita l'Istituto Superiore Antincendi. L'edificio riveste una notevole importanza sia per le sue dimensioni che per il sistema di carico e scarico merci effettuato con carri ponte (imponenti strutture metalliche oggi ancora visibili).

TULLIO PASSARELLI, 1912
STUDIO GIGLI, 1984

VIA DEL COMMERCIO 13
SAB 10 / 10.30 / 11 / 11.30 / 12 / 12.30
ULTIMO INGRESSO 12.30

15 PERSONE
23 / 769 / 271
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Alessia Cervini

C 28

54

LUISS GUIDO CARLI – VIA PARENZO

Nei primi anni Novanta l'Università acquisisce la nuova sede di Via Parenzo destinata a ospitare la Facoltà e in seguito il Dipartimento di Giurisprudenza fino a oggi. Il progetto dello Studio Passarelli recupera un edificio degli anni Trenta, la Casa di Lavoro per i Ciechi di Guerra di Pietro Aschieri, importante esempio di architettura moderna che ha influenzato significativamente il panorama edilizio romano. La planimetria rivela una grande funzionalità degli ambienti in armonia con un'estetica essenziale, priva di decorazioni ma ricca di soluzioni plastiche articolate in volumi semplici nei toni del grigio. Gli ambienti interni confermano la scelta del grigio nella cementite che riveste l'intelaiatura in cemento armato e nei pavimenti in battuto alla veneziana.

ASCHIERI, 1929–1931
STUDIO PASSARELLI, 1990–1993

VIA PARENZO 11
DOM 10–16
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 15

15 PERSONE
168 / 235 / 310 / 544
M SANT'AGNESE / ANNIBALIANO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



LUISS Guido Carli

C 29

55

LUISS GUIDO CARLI – VIALE POLA

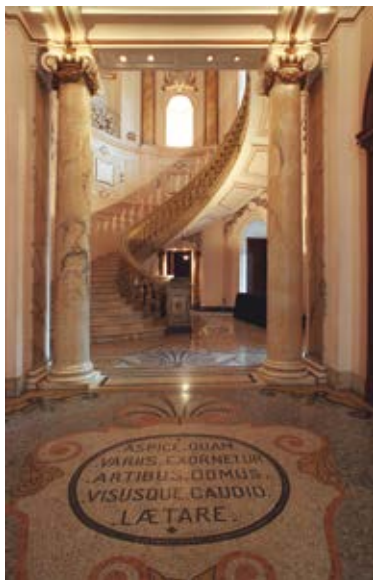
La sede storica dell'Università LUISS Guido Carli sorge all'interno del parco del quartiere Trieste che il Cardinale Giulio Alberoni nel 1722 trasformò nella sua residenza di campagna detta Villa Alberoni. Della proprietà cardinalizia resta oggi il Tinello, una costruzione a pianta circolare fulcro del parco settecentesco che conserva ancora la spettacolare struttura con una grotta di tartari e roccaglie e un grande ninfeo che personifica il fiume Nilo circondato da putti che ne evocano gli affluenti. La costruzione dell'edificio principale risale al 1924 e fu realizzata su progetto dell'ing. Francesco Bruno in stile barocchetto, con ampie scalinate, pavimenti in pregiati marmi, colonne marmoree, stucchi e preziosi specchi in cui predomina il color oro.

FRANCESCO BRUNO, 1924

VIALE POLA 12
DOM 10-16
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 15

10 PERSONE
60 / 66 / 82
M SANT'AGNESE / ANNIBALIANO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



LUISS Guido Carli

C 30

56

LUISS GUIDO CARLI – VILLA BLANC

Il complesso di Villa Blanc, sede della LUISS Business School, è l'epilogo dell'importante opera di ristrutturazione intrapresa dall'Università LUISS Guido Carli con la volontà di restituire alla struttura il suo storico splendore. Gioiello dell'ecclettismo di fine '800, realizzato su committenza del Barone Alberto Blanc, Ministro degli Affari Esteri per il Gabinetto Crispi, è costituito da una villa principale, sei villini e le serre immerse in un parco in cui si trovano specie pregiate tipicamente mediterranee. Il campus garantisce agli allievi un'esperienza unica di apprendimento, con innovazioni tecnologiche d'avanguardia inserite in una cornice storica di elevato pregio.

G. BONI, F. MORA, 1895-1896
M. PICCIOTTO, 2012-2017

VIA NOMENTANA 216
DOM 10-16
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 15

15 PERSONE
60 / 66 / 82 / 90
M SANT'AGNESE / ANNIBALIANO

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



LUISS Guido Carli

C 31

57

MAXXI – MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO

Il MAXXI è il primo museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea. Progettato da Zaha Hadid Architects e inaugurato nel 2010, è un edificio di grande fascino e bellezza, con linee fluide e sinuose, realizzato in cemento, vetro e acciaio. Il MAXXI produce ed ospita mostre di arte e architettura, progetti di design, fotografia, moda, rassegne cinematografiche e performance di teatro e danza. L'area di 29mila mq comprende spazi espositivi, una grande piazza aperta, un auditorium, un centro di ricerca con biblioteca e archivi, due bookshop, una caffetteria e il ristorante. Iniziativa organizzata con MAXXI Architettura.

www.fondazionemaxxi.it

ZAHA HADID ARCHITECTS,
2010

VIA GUIDO RENI 4A
SAB 16 / 17.30

25 PERSONE
53 / 217 / 280 / 910 / 2
M FLAMINIO

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Foto: Quadri

C 32

58

MUSEO BONCOMPAGNI LUDOVISI

Dimora patrizia realizzata nei primi anni del Novecento dall'architetto Giovenale (1849–1934), il Villino Boncompagni rappresenta l'epilogo dei possedimenti Boncompagni nella zona che ospitava la prestigiosa *Villa Ludovisia*, distrutta per effetto della lottizzazione di fine Ottocento. L'edificio signorile assai contenuto nelle dimensioni, con un giardino e una *dependance* sul retro, fu ristrutturato negli anni Trenta dal Principe Andrea Boncompagni per farvi la propria dimora e quella della seconda moglie, la svedese Blanceflor de Bildt. Gli ambienti riecheggiano gli antichi fasti patrizi della casata, soprattutto nell'ampio salone decorato a "trompe l'oeil".

GIOVANNI BATTISTA GIOVENALE,
PRIMI ANNI XX SECOLO

VIA BONCOMPAGNI 18
SAB DOM 9.30–19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18

25 PERSONE
490 / 495 / 80 / 38 / 63 / 217 / 910
M BARBERINI

ACCESSO DISABILI



Valentina Filamingo

C 33

59

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN

L'edificio che ospita il museo Hendrik Christian Andersen è stato costruito tra il 1922 e il 1925 dall'ing. Settimi su disegno dello stesso artista norvegese naturalizzato americano nella tipologia della "palazzina con annesso studio di scultura", poco oltre la Porta del Popolo. Lasciato in eredità da Andersen allo Stato italiano nel 1940, fu aperto al pubblico come museo nel 1999. I due grandi saloni al piano terra – la Galleria, la sala di rappresentanza dove l'artista mostrava ai visitatori le opere finite e lo Studio, vero e proprio atelier per l'ideazione delle opere e la modellazione delle forme – accolgono le monumentali statue, i busti-ritratto e i disegni-progetto per il "Centro mondiale di comunicazione". Alle ore 16.30 visita a cura dell'associazione AMUSE – Amici del Municipio Secondo – Andrea Ventura.

SETTIMI, ANNI '20

VIA PASQUALE STANISLAO MANCINI 20
DOM 9.30-19.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19

25 PERSONE
490 / 495 / 2 / 19
M FLAMINIO

ACCESSO DISABILI



Silvio Scarfioletti

C 34

60

MUSEO MARIO PRAZ

Situata a Roma, in Palazzo Primoli ed aperta al pubblico nel giugno del 1995, la casa museo di Mario Praz (1896-1982) celebre anglista, saggista e critico, offre al visitatore una serie di 10 ambienti all'interno dei quali sono disposti gli oltre 1.200 pezzi, tra dipinti sculture, mobili ed arredi, che compongono la sua Raccolta. Nella sua celebre Autobiografia del 1958, La casa delle Vita, Mario Praz descrive i diversi ambienti, intrecciando la storia della sua vita e della sua collezione.

RAFFAELLO OJETTI, 1911
(SU EDIFICIO DEL CINQUECENTO)

VIA ZANARDELLI 1
SAB 9 / 10 / 11 / 12 / 13

15 PERSONE
492 / 70 / 628 / 81 / 116
M SPAGNA

ACCESSO DISABILI

PRENOTAZIONI
CHIAMANDO 06 6861089
(GIO-DOM) OPPURE
MUSEOPRAZ@BENICULTURALI.IT



Silvio Scarfioletti

C 35

61

ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA (FAO)

La missione ed il mandato della FAO mirano al raggiungimento della sicurezza alimentare per tutti, al miglioramento della nutrizione e alla promozione di un'agricoltura sostenibile. La priorità dell'Organizzazione per i prossimi anni è quella di contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, soprattutto attraverso il raggiungimento dell'Obiettivo "Fame Zero". La FAO, fondata nel 1945, conta con 194 Paesi Membri, due Membri associati e l'Unione Europea, Organizzazione membro. La sede della FAO è costituita dal complesso di edifici progettati nel 1938 da Vittorio Cafiero e Mario Ridolfi. Il tour prevede la visita delle sale più importanti ed emblematiche dell'Organizzazione, come per esempio la Sala Plenaria, dove si riuniscono i leader mondiali per discutere e prendere decisioni su questioni legate all'agricoltura e alla sicurezza alimentare, e la collezione delle opere d'arte donate dai Paesi Membri. È inclusa anche la visita della terrazza panoramica. Visite in lingua inglese sab.-dom. ore 15.

MARIO RIDOLFI, VITTORIO CAFIERO,
1938-1964

VIALE AVENTINO – ENTRATA DALLE
SCALE IN PROSSIMITÀ METRO B
SAB DOM 10-20
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 19

50 PERSONE
75 / 80 / 81 / 160 / 673 / 3
M CIRCO MASSIMO

ACCESSO DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
ARRIVARE 15'PRIMA PER
IDENTIFICAZIONE CON STESSO
DOCUMENTO DI IDENTITÀ.
INGRESSO MINORI SOLO
ACCOMPAGNATI
NO CASCHI, NO BAGAGLI,
NO ANIMALI



Giulio Napolitano

C 36

62

PALAZZO CARPEGNA ACCADEMIA DI SAN LUCA

L'Accademia Nazionale di San Luca ha attualmente sede in Palazzo Carpegna, di cui Francesco Borromini pose in essere importanti opere di trasformazione e ampliamento dell'antico nucleo cinquecentesco. L'opera borrominiana è ancora pressoché integra: l'elegante portico situato al piano terreno, il portale dal ricco fregio decorato a stucchi e la rampa elicoidale che dall'ingresso conduce ai piani superiori. L'odierna veste architettonica del palazzo è conseguente al radicale intervento intrapreso tra il 1933 e il 1934 sotto la direzione di Gustavo Giovannoni e Arnaldo Foschini, per adattare il palazzo a sede dell'Accademia.

ESCHINARDI, BORROMINI,
TARDO '500

PIAZZA DELL'ACCADEMIA
DI SAN LUCA 77
SAB 10 / 12 / 15 / 17

25 PERSONE
62 / 63 / 80 / 85 / 160 / 492
M BARBERINI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



C 37

63

PALAZZO CORSINI – ACCADEMIA DEI LINCEI E BIBLIOTECA CORSINIANA

L'attuale palazzo Corsini rappresenta il frutto di una complessa attività di trasformazione realizzata tra il 1736 ed il 1753 da Ferdinando Fuga. L'architetto realizzò la struttura in più fasi: dapprima restaurò ed ampliò il cinquecentesco palazzo Riario alla Lungara e solo tra il 1744 ed il 1746, il braccio settentrionale, il cosiddetto "braccio nuovo" che ospita la Biblioteca. Tra il 1748 ed il 1751 infine i due corpi di fabbrica vennero uniti e fu costruito lo scenografico scalone principale. Al primo piano si trovano il grande salone delle Adunanze solenni e la Biblioteca Corsiniana aperta al pubblico nel 1754.

FERDINANDO FUGA, 1740

**VIA DELLA LUNGARA 10
SAB 10 / 11.15 / 12.30
INGRESSO OGNI 15'
ULTIMO INGRESSO 12.30**

**40 PERSONE
280 / 23**

**ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE**



C 38 **GENIUS LOCI ✳** 64

REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA TEMPIETTO DI S. PIETRO IN MONTORIO

La sede della Real Academia de España, situata nell'ex convento francescano, vanta una delle più suggestive vedute della città di Roma dal suo Salone dei Ritratti. Il complesso, nato alla fine del XV secolo, si organizza attorno al chiostro cinquecentesco decorato con lunette dipinte dal Pomarancio. Ospita l'eccezionale "tempietto" circolare di Bramante considerato il primo grande monumento del pieno rinascimento. Oggi la Real Academia de España svolge un'intensa attività di promozione culturale e produzione artistica, ospitando la sede di artisti, creativi e ricercatori italiani, spagnoli e latinoamericani. Attenta ad una apertura trasversale, nel 2015 l'Accademia ha realizzato una rampa che permette l'accesso al cortile del Tempietto e alla Sala Mostre per persone con mobilità ridotta.

**PIAZZA SAN PIETRO IN MONTORIO 3
SAB DOM 10-18
INGRESSO OGNI 20'
ULTIMO INGRESSO 17.40**

**30 PERSONE
115**

ACCESSO DISABILI



C 39 65

REALE ISTITUTO NEERLANDESE A ROMA

Il Reale Istituto Neerlandese di Roma, fondato nel 1904, ha sede in un villino monumentale con un bellissimo giardino annesso, ubicato in Via Omero nella zona fra l'antico giardino di Villa Giulia e il parco di Villa Borghese. Ospita una grande biblioteca, ambienti di lavoro e alloggi per gli ospiti. L'edificio fu tra i primi istituti stranieri nella Valle Giulia e consiste in un imponente edificio neorinascimentale, frutto della collaborazione tra l'ingegnere italiano Gino Cipriani e l'architetto olandese Jan Stuyt, ultimato nel 1933 e inaugurato in quello stesso anno alla presenza di Mussolini.

JAN STUYT / GINO CIPRIANI,
1931-1933

VIA OMERO 10
SAB 10.15 / 11.15 / 12.15 / 13.15

25 PERSONE
3 / 19
M FLAMINIO

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



Reale Istituto Neerlandese a Roma

C 40

66

SALA UMBERTO

Il Teatro Sala Umberto sorge in Via della Mercede, nel cuore del centro storico di Roma, tra Piazza di Spagna e Piazza San Silvestro. Progettato dall'Arch. Andrea Busiri Vici con decorazioni del rinomato scenografo Alessandro Bazzani, viene inaugurato nel 1882 come sala da concerto con il nome di Teatro della Piccola Borsa. La storica sala in stile Liberty, denominata Sala Umberto agli inizi del 1900 fu ampliata con la divisione tra platea e balconata e nel 1928 fu dotata di un ampio palcoscenico e boccascena. La struttura, inoltre, comprende un bel foyer diviso in diversi ambienti che si presta anche come spazio espositivo e un caffè del Teatro.

BUSIRI VICI, 1882

VIA DELLA MERCEDE 50
SAB DOM 10-13
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 12

25 PERSONE
53 / 71 / 80 / 160F / 63 / 175 / 492 / 85 /
117 / 630 / 119 / 628 / 62 / 116 / 590
M SPAGNA, M BARBERINI, M CAVOUR

ACCESSO DISABILI



C 41

67

UNIVERSITY OF NOTRE DAME

Dal 1949 la University of Notre Dame a Roma offre programmi di studio e di ricerca, eventi accademici e culturali gratuiti ed aperti al pubblico. Nell'estate del 2017 inaugura la Villa, destinata ad ospitare gli studenti nel loro periodo di soggiorno. Il progetto recupera un edificio dei primi del Novecento, voluto dalla famiglia Loschiavo dei Conti di Pontalto. Adibito dapprima a residenza, venne affittato poi, durante le leggi razziali, alla comunità israelitica e convertito in scuola ebraica 1938–1940 per poi passare all'Arma dei Carabinieri fino ai giorni nostri. L'edificio con il suo scalone monumentale, lo spazioso ed accogliente giardino e la terrazza panoramica accoglie ogni semestre circa 100 studenti americani dando loro l'opportunità di immergersi nella cultura e vita romana in uno dei suoi quartieri storici.

VINCENZO MORALDI, 1913

VIA CELIMONTANA 23
SAB 10–17
INGRESSO OGNI 45'
ULTIMO INGRESSO 16

20 PERSONE
85 / 81 / 673 / 87 / 51 / 75 / 3
M COLOSSEO

ACCESSO DISABILI
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Sara Bonestio

C 42

68

VILLA MARAINI ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA

Gioiello dei primi del '900 romano, Villa Maraini, attualmente sede dell'Istituto Svizzero di Roma, fu costruita per Emilio Maraini, industriale svizzero di grande successo. Sorge su una collina artificiale ed è circondata da uno splendido giardino. Dalla sua caratteristica torre belvedere, di soli pochi metri inferiore alla cupola di San Pietro in Vaticano, si gode una splendida vista panoramica su tutta Roma.

OTTO MARAINI, 1903–1905

VIA LUDOVISI 48
DOM 11–18
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 17

15 PERSONE
116 / 630 / 52
M BARBERINI

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SU SITO OHR
E RUSH LINE



OKNO Studio

C 43

69

VILLINO ROSSO E SCUDERIE VECCHIE DI VILLA TORLONIA

Il Villino Rosso fu costruito tra il 1920 ed il 1922 su progetto dell'ing. Paolo Gianoli, commissionato da Giovanni Torlonia jr. per il suo amministratore. Nonostante le piccole dimensioni, il Villino ha forme armoniose e particolarmente caratterizzanti e, articolato su tre livelli, è ricco di decorazioni in stile Liberty.

Il nucleo più antico delle Vecchie Scuderie risale invece al XIX secolo ad opera di Giuseppe Valadier, e successivamente è stato rimaneggiato e ampliato da Giovan Battista Caretti. L'edificio, che già a partire dagli anni venti del XX secolo non serve più da ricovero per i cavalli, viene parzialmente distrutto nel corso del secondo conflitto mondiale. Gli edifici sono attualmente sede degli uffici, biblioteca e archivio storico dell'Accademia Nazionale delle Scienze che li ha recuperati e ripristinati tra il 2000 e il 2006.

P. GIANOLI, G. B. CARETTI,
G. VALADIER

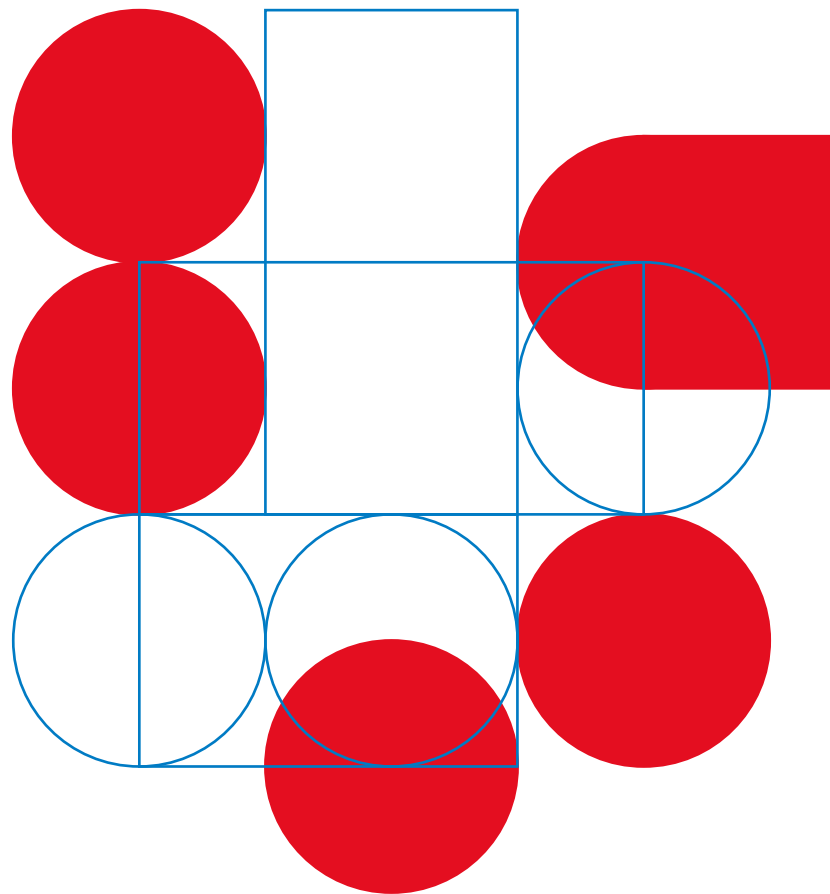
15 PERSONE
3 / 19 / 490 / 495 / 64
M POLICLINICO

VIA L. SPALLANZANI 7
SAB 15-19, DOM 10-13
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 18.30, DOM 12.30



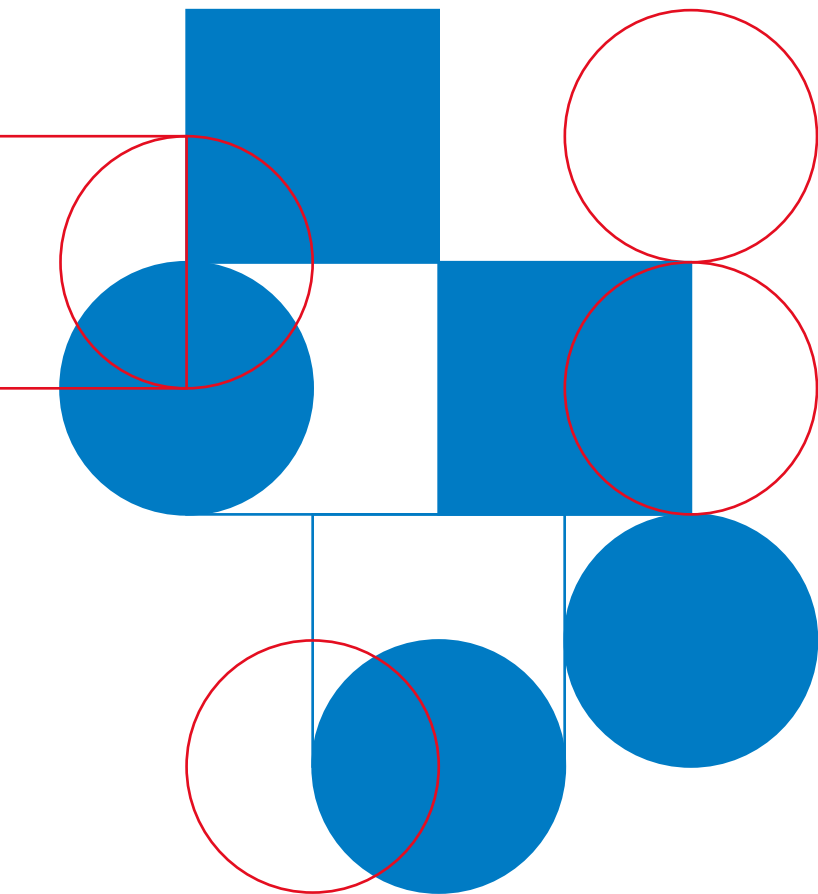
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL

ARCHITETTURA



DEL QUOTIDIANO

Q 01–19



Q 01 Auditorium della Tecnica Q 02 Centro anziani Capasso Q 03 Centro stampa Gedi Printing Q 04 Città del Sole Q 05 Complesso monumentale del Buon Pastore Q 06 Complesso scolastico Mazzacurati Q 07 Convitto Internazionale San Tommaso d'Aquino Q 08 Enterprise Q 09 Giardino di Santa Galla Q 10 Il lago che combatte. Ex fabbrica SNIA Viscosa Q 11 Istituto Tecnico Industriale Q 12 La città dello sport di Tor Vergata Q 13 Liceo Classico Terenzio Mamiani Q 14 Palazzo delle Poste Roma Nomentano Q 15 Palazzo Poste Roma Ostiense Q 16 San Valentino al Villaggio Olimpico Q 17 Sede del quotidiano La Repubblica Q 18 Stazione Tiburtina Q 19 Studio specialistico Calesini

AUDITORIUM DELLA TECNICA

L'Auditorium della Tecnica si trova all'interno del Palazzo della Confindustria e i suoi interni vennero progettati dall'architetto Pierluigi Spadolini tra il 1971 e il 1974. Il progetto di riqualificazione che lo ha coinvolto, promosso e realizzato tra il 2015 e il 2016, si propone di ri-valorizzare l'Auditorium dando vita ad uno spazio di pregio reinterpretandolo con la lente della contemporaneità così da essere annoverato tra le punte di qualità dell'architettura moderna della capitale. L'azione del progetto è finalizzata a conservare il pregio e il valore della struttura esistente riconoscendo la qualità del disegno e del significato originario attraverso l'attualizzazione del linguaggio architettonico. Team di progetto: D. Marzo, F. Ferone, A. C. Giustizieri, G. Testiccioli, G. Carletti. Imprese: Sarep, Climater Edil Pav.

GUENDALINA SALIMEI – TSTUDIO

VIALE UMBERTO TUPINI 65
DOM 11 / 12

45 PERSONE
31 / 771 / 780 / 709
M PALASPORT

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



Renato Franceschini

Q 01

74

CENTRO ANZIANI CAPASSO

Il progetto di concorso ha riguardato il restauro conservativo del volume principale storico, noto come "casale rosso", e una ristrutturazione libera delle superfetazioni recenti, reinterpretate in chiave contemporanea, senza sostanziali mutamenti volumetrici. Il muro di recinzione, che riprende i caratteri tipici della vicina Villa Pamphili, è divenuto l'occasione per realizzare, con una serie di variazioni planimetriche e appoggiando ad esso delle tettoie leggere in legno, una pista da ballo circolare e un campo da bocce lineare, altrimenti non realizzabili per i limiti di cubatura imposti. Le successive modificazioni apportate hanno alterato l'aspetto originario ma anche sviluppato le potenzialità insite nel progetto.

CLAUDIO GRECO 2003,
COLL. L. MARIOTTI, C. SANTORO

VIA DEI CAPASSO S.N.C.
DOM 15 / 16

30 PERSONE
H / 98 / 889 / 808

ACCESSO DISABILI



Q 02

75

CENTRO STAMPA GEDI PRINTING

Centro di stampa del quotidiano La Repubblica, la visita in notturna permetterà di vedere l'avvio delle rotative per la stampa del giornale. La rotativa è una macchina inventata alla metà dell'800 che permette la stampa di grosse tirature in tempi brevi, un lavoro in sincrono tra la redazione e la tipografia per permettere, ogni giorno, la diffusione del giornale. Abbinata a questa visita, nel pomeriggio, sarà possibile visitare la redazione di La Repubblica.

VIA CASALE CAVALLARI 186
SAB 23.30

30 PERSONE
443

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Q 03

76

CITTÀ DEL SOLE

L'intervento rientra nel programma di valorizzazione delle rimesse ATAC intrapreso dal Comune di Roma, che prevedeva la localizzazione di uffici, spazi commerciali, residenze e una biblioteca di quartiere da collocarsi nell'edificio storico. Il vuoto e lo spazio pubblico svolgono un ruolo centrale: come nel tessuto limitrofo del Tiburtino II (Innocenzo Sabbatini, 1926–1928), lo spazio esterno acquista complessità e ricchezza, invita ad essere percorso e consente di ritrovare in esso l'espressione di valori collettivi ma anche la ricchezza di percorsi individuali. La piazza centrale, in asse con l'accesso al Tiburtino II e punto di snodo principale dell'intervento, è uno spazio aperto che riguarda il complesso del Verano e dal quale è possibile accedere a tutti gli altri luoghi pubblici del complesso.

STUDIO LABICS, 2016

VIA ARDUINO 11
SAB 10 / 11 / 12

30 PERSONE

3 / 19 / 490 / 495 / 649 / 71
M BOLOGNA, M TIBURTINA

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



Q 04

77

COMPLESSO MONUMENTALE DEL BUON PASTORE

Il complesso fu concepito dall'architetto eclettico Armando Brasini su commissione delle Suore del Buon Pastore di Angers che qui intendevano trasferire la loro casa madre. Costruito tra il 1929 e il 1938, occupa una superficie di 12.000 mq ed è in grado di ospitare 2000 persone. È una sorta di "edificio cittadella" composto da una varietà di forme frammentarie che tuttavia rispondono a precise regole compositive, come la rigorosa simmetria planimetrica con al centro la chiesa coronata dalla cupola "borrominiana" a doppia lanterna. Dopo esser stato durante la guerra ospedale militare, il Buon Pastore ospitò, dal '45, le suore e le giovani in difficoltà affidate loro dal Tribunale dei Minori. Dagli anni '70 di proprietà della Provincia e più volte utilizzato come set cinematografico, è oggi sede dell'IIS Via Silvestri, 301.

ARMANDO BRASINI, 1929–1938

VIA DI BRAVETTA 383
SAB 14–20, DOM 10–14
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO SAB 19, DOM 13

20 PERSONE

H / 98 / 786 / 808 / 889 / 892 /
905 / 916

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Q 05

78

COMPLESSO SCOLASTICO MAZZACURATI

Il plesso scolastico "Mazzacurati", all'interno dell'area del Corviale e costruito a fine anni'80, si trova oggi in condizione di degrado e sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità. Il progetto propone una serie di interventi volti non solo a ridare una maggiore funzionalità e un'attenzione al risparmio energetico, ma anche a definire una nuova identità all'interno del quartiere. La creazione di un "patio-giardino d'inverno" all'interno della scuola al posto dell'attuale area di gioco, l'introduzione di un nuovo blocco centrale da adibire a laboratori, la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a laboratori, la ristrutturazione dei servizi annessi alla palestra e l'area dell'alloggio del custode riqualificata per inserire un micronido, la riqualificazione del giardino di pertinenza con aree attrezzate sia per il gioco che per la didattica.

TSTUDIO – GUENDALINA
SALIMEI, IN CORSO

VIA MARINO MAZZACURATI 90
SAB 11.30

40 PERSONE
98 / 786 / 775 / 889

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Luigi Fletica

Q 06

79

CONVITTO INTERNAZIONALE SAN TOMMASO D'AQUINO

L'intervento è stato realizzato dallo studio Passarelli per trasformare in convitto un edificio cinquecentesco annesso all'Istituto Angelicum alle pendici del Quirinale. Il progetto oltre al restauro e alla ristrutturazione della parte più antica, prevede la costruzione, all'interno di un cortile contiguo all'Angelicum, di un corpo per ospitare gli spazi del convitto. Accuratezza dei dettagli, semplicità delle soluzioni, materiali moderni usati con grande sensibilità per costruire una sintonia con il carattere di austerità e raccoglimento del luogo caratterizzano questo progetto. Gli spazi, il trattamento delle superfici e l'accurato disegno di alcuni elementi riportano alla mente il lavoro di Le Corbusier.

STUDIO PASSARELLI, 1963-1964

VIA DEGLI IBERNESI 20
SAB 10-13 / 15-18, DOM 17-20
INGRESSO OGNI 45'
ULTIMO INGRESSO
SAB 12.15 / 17.15, DOM 19.15

15 PERSONE
60 / 64 / 70 / 117 / 118 / 85 / 87
M CAVOUR, M COLOSSEO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Q 07

80

ENTERPRISE

Edificio in costruzione per uffici in un parco affacciato sul Tevere nel cuore dell'EUR, dalle forti suggestioni razionaliste, che distingue un basamento murario immerso nel verde in contrasto con la leggerezza di un volume in travertino che di notte si illumina come una lampada nel verde. Enterprise è una spa di software per banche che in controtendenza nella congiuntura sceglie di investire sulla qualità dell'ambiente di lavoro, sul design e sull'innovazione, accogliendo con Spazi Multipli la sfida di un confronto con il contesto razionalista dell'ultimo pezzo disegnato di Roma. I progettisti accompagneranno nella visita del cantiere in conclusione, mostrando i modelli del progetto nel suo aspetto finale.

SPAZI MULTIPLI 2018

VIA EUFRATE 4
SAB 12-18, DOM 12-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 17.30, DOM 18.30

10 PERSONE
787
M MAGLIANA

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Q 08

81

GIARDINO DI SANTA GALLA

Il giardino dota la parrocchia di Santa Galla di uno spazio per le attività ludiche, sportive e contemplative nel verde: un disegno ordinatore, introdotto nell'area di circa 5500 mq, agisce sulla modellazione del suolo e sull'implementazione del verde esistente (89 alberi in più); cinque "impronte" dalla forte geometria diventano i contenitori di funzioni specialistiche tenute insieme da sinuosi sentieri, in un giardino dalla forte valenza ambientale ed informale. I bordi erbosi delle cinque Impronte intrattengono tra loro rapporti visivi, definiscono un dentro e un fuori, influenzano la visione e la percezione dello spazio. Le Impronte vengono collegate a tre a tre tramite sottrazioni puntuali degli argini operate lungo due allineamenti che permettono una visione totale dello spazio e si incrociano nell'area del calcetto.

DELISABATINI ARCHITETTI, 2017

CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE 187

DOM 14.30-18

INGRESSO OGNI 30'

ULTIMO INGRESSO 17.30

10 PERSONE

669 / 670 / 716 / 792

M GARBATELLA

ACCESSO DISABILI



Fabio Fiorini

Q 09

82

IL LAGO CHE COMBATTE. EX FABBRICA SNIA VISCOSA

In uno dei quartieri di Roma più densamente popolati e con una presenza di verde disponibile fortemente inferiore allo standard urbanistico richiesto, si sta delineando un parco unico nel suo genere, nell'area dell'ex fabbrica Snia Viscosa, dove c'è un lago che combatte. Venite a conoscere la sua storia: la nascita del lago e la lotta cominciata negli anni 90; il patrimonio naturalistico del lago e la geologia dell'area; la fabbrica, la sua identità e la sua storia; il ricovero antiaereo industriale. Il lago è autogestito da tutti/e coloro che vogliono partecipare e autofinanziato con le iniziative del CSOA eXSnia e del Forum Territoriale Permanente del Parco delle Energie. È solidale con chi ha necessità, come i compagni della comunità senegalese che si sono resi disponibili a garantire l'apertura costante. Il Forum si riunisce ogni primo mercoledì del mese alle 19 nella Casa del Parco delle Energie.

VIA DI PORTONACCIO
(PRIMA DEL VIADOTTO)
ENTRATA IN VIA DI PORTONACCIO
PRIMA DEL VIADOTTO
DELLA FERROVIA VENENDO
DA LARGO PRENESTE
SAB 10-13

20 PERSONE
81 / 810 / 412 / 5 / 14 / 19 / 409
M MALATESTA

ACCESSO DISABILI



Q 10

83

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE GALILEO GALILEI

Il Galileo Galilei di Roma, istituto d'istruzione secondaria di secondo grado, fu istituito nel 1918 ed è tra le più antiche scuole di formazione tecnico-industriale. Il primo Consiglio di Amministrazione fu presieduto da G. Marconi che nel 1920 bandì un pubblico concorso per la costruzione dell'edificio che venne vinto dal progetto presentato dall'architetto M. Piacentini. I primi lavori furono la costruzione delle officine e dei laboratori; in seguito, nel 1924–1925, per esigenze di spazio ma anche per economia di spese, il progetto originario della facciata su via Conte Verde fu modificato e fu aggiunto il quarto piano. Nel 1928, a causa delle difficoltà finanziarie l'istituto passò sotto la guida dell'ing. Tomassetti, docente alla facoltà di Ingegneria di Roma. L'inaugurazione ebbe luogo nel 1933. L'aula magna fu decorata dall'artista D. Cambellotti.

MARCELLO PIACENTINI, 1920–1922

VIA CONTE VERDE 52
SAB 9–13
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12.30

25 PERSONE

3 / 5 / 14 / 360 / 649 / 71 /
105 / 50 / 51
M MANZONI

ACCESSO DISABILI



Q 11

84

LA CITTÀ DELLO SPORT DI TOR VERGATA

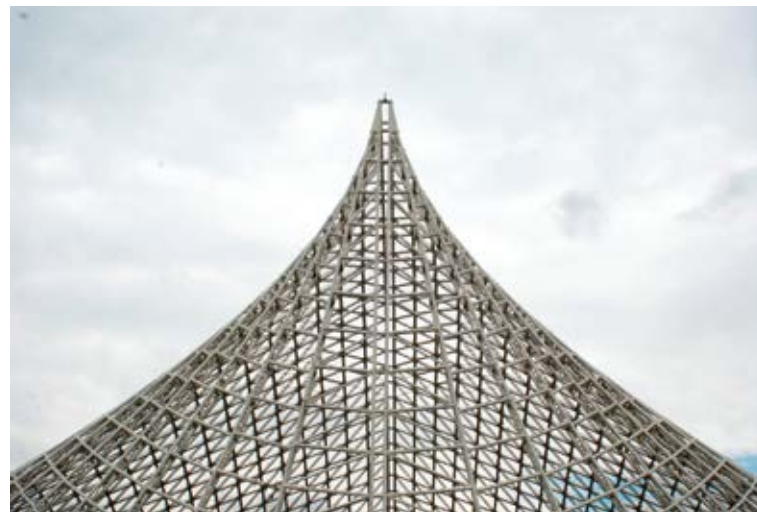
La "Città dello sport", nata per ospitare i mondiali di nuoto del 2009 e progettata dall'architetto e ingegnere spagnolo Santiago Calatrava, nel bianco della sua "Vela" ci offre l'esempio di un progetto complesso. La visita al cantiere rappresenterà un'occasione unica per puntare l'attenzione sul suo valore spaziale e costruttivo e per ragionare sul suo futuro, grazie alla voce dei professionisti che ne hanno seguito la costruzione. La visita sarà condotta dall' Arch. Massimo Alessandrini e il Geom. Alessio Cerroni in coordinamento con la Prof.ssa Stefania Mornati (D.I.C.I.I. Università di Roma Tor Vergata) e sarà preceduta da un filmato illustrativo.

SANTIAGO CALATRAVA

INCROCIO VIA M. PANTANELLA
E VIA M. SOMANI – CANCELLO
CANTIERE
SAB 11

40 PERSONE
20 / 552

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



Q 12

85

LICEO CLASSICO TERENCEIO MAMIANI

L'elegante edificio sorge come idonea sede del Liceo fondato nel periodo post unitario: ben inserito nel contesto urbanistico del quartiere in espansione, funzionale alle nuove esigenze sociali, con il lessico visivo che attinge al repertorio degli stili storici dell'arte italiana. Gli elementi architettonici e i temi figurativi esprimono la ricerca di un dialogo tra tradizione e modernismo, al fine di riproporre la continuità con un passato nobile cui ispirarsi: la coscienza storica diviene espressione di identità culturale. Gli studenti accompagneranno i visitatori nelle visite guidate, servendosi anche dell'apparato informativo multimediale e di infografiche sull'architettura dell'edificio e del quartiere e aprendo le porte delle collezioni scientifiche e della Biblioteca Storica.

VINCENZO FASOLO, 1919–1923

VIALE DELLE MILIZIE 30
SAB 15–18, DOM 10–13
ULTIMO INGRESSO
SAB 17.30, DOM 12.30

15 PERSONE

280 / 490 / 70 / 492 / 30 / 913 / 19
M LEPANTO

ACCESSO DISABILI
VISITA ANCHE IN INGLESE



Q 13

86

PALAZZO DELLE POSTE ROMA NOMENTANO

Il Palazzo, espressione del Razionalismo, è caratterizzato dall'eliminazione degli elementi decorativi, la semplificazione delle forme a volumi puri, l'utilizzo di colori fondamentali e l'uso di materiali come il cemento armato, il vetro e l'acciaio. Elementi distintivi dell'edificio sono la "curva" e lo sviluppo orizzontale del volume che lo rendono, nel contempo, scenografica quinta e punto focale di piazza Bologna. Soluzioni ardite come l'ampia campata principale che copre il profondo salone e si prolunga nelle travi sagomate a sbalzo di copertura del salone portalettere caratterizzano l'edificio. Nel palazzo ha sede l'Archivio Storico di Poste Italiane che aprirà al pubblico la sala espositiva mostrando alcune rarità dell'importante collezione di documenti, fotografie, filmati e oggetti d'epoca.

MARIO RIDOLFI, MARIO
FAGIOLO, 1933–1935

PIAZZA BOLOGNA 39
SAB 9.30–12 / 13.30–17
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 11.30 / 16.30

20 PERSONE

62 / 68 / 310 / 309 / 445 / 542
M BOLOGNA

NO BAGAGLI, NO CASCHI



Archivio Storico di Poste Italiane

Q 14

87

PALAZZO DELLE POSTE ROMA OSTIENSE

Non può mancare una visita all'edificio che la storiografia dell'architettura considera un edificio modello del Razionalismo a Roma. Il palazzo, una composizione unitaria derivata da proporzioni geometriche e metriche auree, spicca per i volumi, il rigore geometrico, le soluzioni plastiche e funzionali agli spazi lavorativi. il corpo di fabbrica conformato a C con tre piani per uffici ospita nel volume più basso il salone per il pubblico caratterizzato dal grande tamburo in vetro-cemento e il portico prolungato che lega i corpi di fabbrica. Tanti i dettagli da scoprire: dai richiami alla classicità alla ricerca di un dialogo con i vicini complessi monumentali di Porta San Paolo e Piramide Cestia agli influssi della tecnologia del cemento armato sugli inediti motivi della facciata e sulla configurazione degli interni, di norma in parte chiusi al pubblico ma eccezionalmente visitabili per l'occasione.

ADALBERTO LIBERA,
MARIO DE RENZI, 1933-1935

VIA MARMORATA 4
SAB 9.30-12 / 13.30-17
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 11.30 / 16.30

20 PERSONE
75 / 30 / 716
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI
NO BAGAGLI, NO CASCHI



Q 15

88

SAN VALENTINO AL VILLAGGIO OLIMPICO

Il progetto della Chiesa di San Valentino al Villaggio Olimpico è concepito come un brano di città, un frammento del tessuto urbano allineato lungo un percorso rettilineo che attraversa tutta la sua dimensione longitudinale. Un recupero della storia, delle sue tracce e materiali ma sempre nell'ambito di una idea moderna e contemporanea dell'architettura. Tutto il progetto obbedisce ad una maglia spaziale cubica di 2,20 metri di lato riempita "casualmente" con strutture murarie piene e coperta da una struttura metallica reticolare formalmente "aperta" e modificabile. "Opera aperta nella sua strutturazione informale, che sottende l'immagine di una collina sacra, mentre suggerisce l'impressione di una superiore casualità nella sua organizzazione spaziale" (Franco Purini).

FRANCESCO BERARDUCCI, 1982-1985

VIALE XVII OLIMPIADE
ANGOLO VIA BELGIO
DOM 16.30 / 18.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18

25 PERSONE
2 / 910

ACCESSO DISABILI



Q 16

89

SEDE DEL QUOTIDIANO LA REPUBBLICA

La sede nazionale del quotidiano La Repubblica è un microcosmo che ospita, nei suoi dieci piani, anche le redazioni dell'Espresso, del Venerdì e degli altri supplementi del quotidiano, Radio Capital, M2O e tutte le altre attività del gruppo editoriale. Durante la visita si percorreranno gli spazi delle diverse redazioni, dal cartaceo al web, attraversando gli studi di registrazione, le sale riunioni, lo studio dell'art director, assistendo in diretta al complesso lavoro di chiusura del quotidiano. Abbinata a questa visita, in serata, sarà inoltre possibile accedere al Centro Stampa Gedi Printing dove prenderà vita cartacea il giornale.

VIA CRISTOFORO COLOMBO 90
SAB 18 / 19

20 PERSONE
30 / 714
M GARBATELLA

ACCESSO DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
NO CASCHI, NO BAGAGLI
MINORENNI SOLO ACCOMPAGNATI



Q 17

90

STAZIONE TIBURTINA

La Stazione Tiburtina-A.V. di Roma è un landmark urbano che ha avviato il processo di rigenerazione dell'area Nomentano/Pietralata, tutt'ora in corso. La visita permetterà di conoscere la genesi e la realizzazione di questo progetto complesso dalla viva voce dei progettisti dello studio ABDR. Una Stazione-Ponte che riconnette i due quartieri e che diventa un grande Boulevard urbano coperto, occasione di scambio intermodale, sociale e urbano all'interno del quale galleggiano volumetrie sospese. La visita inizierà dalla grande installazione commemorativa che prende spazio in due grandi campi, corrispondenti a due scritti di Cavour.

ABDR - STELE COMMEMORATIVA:
A. SPALLA CON L. RICCI

SOTTO STELE DI CAVOUR,
INGRESSO NOMETANO
SAB 11

45 PERSONE
111 / 168 / 309 / 409 / 448 / 649
M TIBURTINA

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



Moreno Maggi

Q 18

91

STUDIO SPECIALISTICO CALESINI

“L'architecture est un mélange de nostalgie et d'anticipation extrême”
J. Baudrillard.

Oggetto dell'intervento è il piano nobile di un immobile di pregio sito nel centro storico di Roma e caratterizzato da una ricca decorazione del soffitto a cassettoni risalente ad epoche diverse. Lo studio è suddiviso in due zone funzionali: una riservata allo spazio attesa, amministrazione e studio privato dei medici odontoiatri, l'altra dedicata alla parte operativa dove si collocano gli studi e gli spazi tecnici di servizio. Sono stati progettati percorsi e spazi a misura di paziente, in grado di agevolare l'accoglienza, l'attesa e al tempo stesso la possibilità di colloqui riservati. Particolare attenzione è stata prestata al rispetto ed alla conservazione delle preesistenze, all'uso dei materiali e alla valorizzazione della luce naturale insieme ad un uso attento di quella artificiale. Si è scelto un linguaggio essenziale, che lavora con linee e superfici materiche, lasciando il compito di identificare gli spazi a pochi e sostanziali elementi architettonici.

I. CAPRA, G. GRAZIANI,
C. SARAPO ARCHITETTI, 2012

VIA DELLA CROCE 77
SAB 15-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

15 PERSONE
117
M SPAGNA

ACCESSO PARZIALE DISABILI

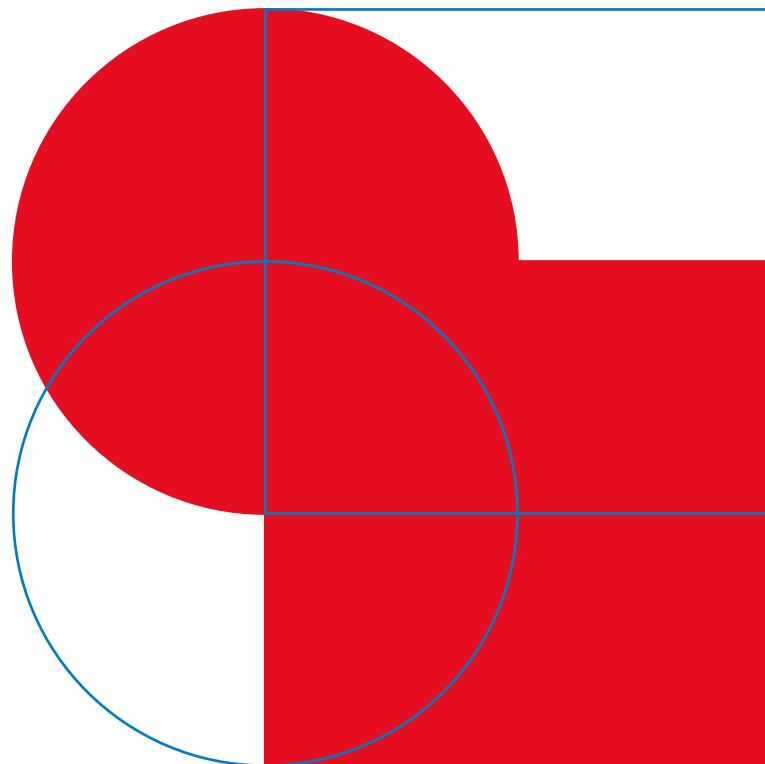


Francesco Galli

Q 19

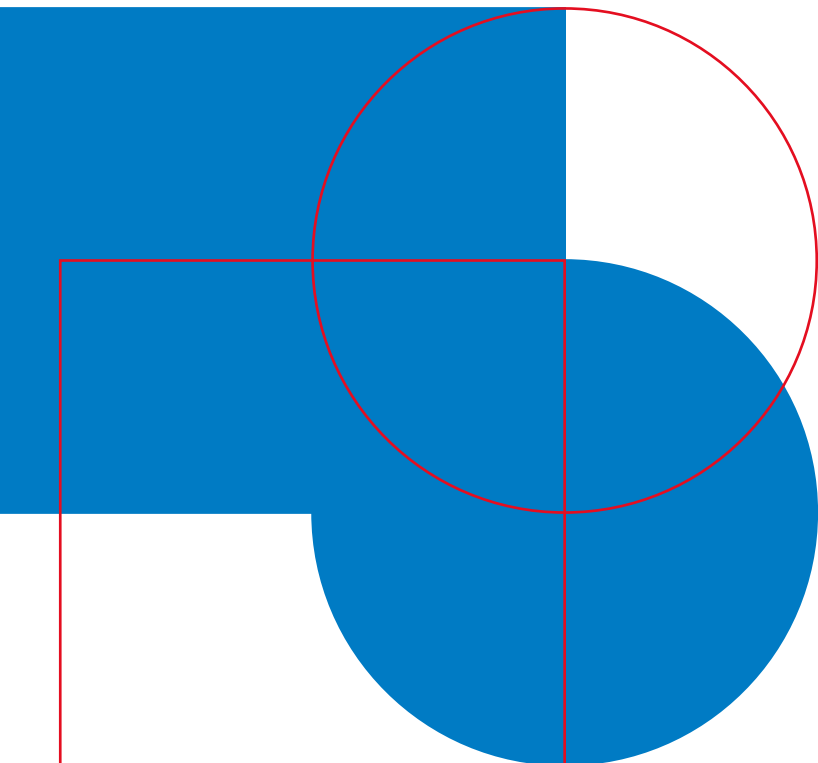
92

ABITARE



93

A 01–33



A 01 45K A 02 Abitazione e studio all'EUR
A 03 Alloggi bioclimatici a Primavalle A 04 Casa nascosta Aurelio A 05 Casa all'Orto Botanico
A 06 Casa ABC A 07 Casa atelier dei Ramni
A 08 Casa atelier Pintore A 09 Casa degli scrittori A 10 Casa di Augusto A 11 Casa Fly
A 12 Casa studio Minimum [Book] A 13 Casa VA68 A 14 Casa VDN21 A 15 EP House
A 16 Gravity House A 17 Interno 2 al Pigneto
A 18 La bisbetica domata A 19 La casa del professore A 20 La casa nella casa A 21 La casa trasformista A 22 La prima casa di paglia urbana A 23 Le avventure di una viaggiatrice
A 24 Librerie Danzanti A 25 Linee vs Esagoni
A 26 L'isola e la balena A 27 Open Space Design A 28 Palazzetto Bianco A 29 Palazzina Salvatelli A 30 Pigneto House A 31 Residenza dell'Ambasciatore di Germania presso la Santa Sede A 32 Together Mansion A 33 Villino della cooperativa La Quercia

45K

La linea di distribuzione si conferma come principio ordinatore del progetto recuperando 19 mq che prima erano solo un percorso. Su questa insistono a destra la cabina armadio e a sinistra il lungo piano della cucina che si sviluppa per circa 10 m trasformandosi da piano d'appoggio, a piano lavoro, a scrivania nel tratto che dà le spalle alla libreria a tutta altezza di Ikea. Le pareti che inquadravano il connettivo slittano ai lati comprimendo la zona notte ed il soggiorno assume una dimensione ampia, garantendo allo sguardo di spaziare a 360 gradi verso il balcone, il connettivo e il vano scala. In 85 mq calpestabili trovano posto i 40 mq di soggiorno, due camere, due bagni, un ripostiglio, una cabina armadio di 9 metri lineari, un soppalco di 10 mq ed una cucina di circa 12 metri lineari.

MASSIMO VALENTE, 2015

VIA SAN REMO 1
SCALA C, TERZO PIANO INTERNO 8

SAB 15-18.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18

15 PERSONE

85 / 650 / 671 / FL1 / FL3 / FL5
M RE DI ROMA, M PONTE LUNGO

NO FOTO
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Foto Callarà

A 01

96

ABITAZIONE E STUDIO ALL'EUR

La ristrutturazione di un appartamento duplex per una famiglia ha avuto come obiettivo quello di interpretare e integrare gli spazi residenziali con quelli lavorativi. Il livello superiore, ultimo di un edificio di 8 piani, sviluppa il tema abitativo della casa attrezzata, integrando gli arredi e le loro funzioni nella distribuzione degli spazi. La distribuzione è aperta funzionale per dare il massimo valore percettivo e fruitivo alla zona giorno, baricentrica fra le camere e il terrazzo, verso il quale si apre con una parete-infisso vetrata. Al centro della zona giorno la scala collega i due livelli, integrata in un'isola arredata multifunzione. Il livello inferiore è dedicato alla produzione musicale con una stanza di ripresa e uno studio di registrazione.

LUCA MATULLI -
ZEROTRESTUDIO, 2017

VIALE DELL'OCEANO ATLANTICO 53
SCALA A
SAB DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

10 PERSONE
700 / 703 / 706 / 707 / 779
M FERMI, M LAURENTINA

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



A 02

97

ALLOGGI BIOCLIMATICI A PRIMAVALLE

L'intervento riguarda la costruzione di un fabbricato di alloggi in Via Bembo, laddove una decina di anni fa è stato demolito un fabbricato esistente. Il nuovo edificio, che riprende le dimensioni e la volumetria di quello esistente, è stato pensato per avere un migliore inserimento nell'ambiente, per essere energeticamente sostenibile (la cosiddetta casa a 7 litri che per l'appunto si riferisce alla quantità d'energia necessaria a riscaldarla) e per avere un forte carattere di sperimentazione fruitiva e percettiva. L'attenzione progettuale s'incentra sull'elaborazione di un'interrelazione spaziale tra tipi edilizi e morfologia dello spazio, tra spazi pubblici e luoghi dell'abitare, al fine di configurare una struttura tipologica che diviene referenza base per la definizione architettonica degli alloggi.

TSTUDIO – GUENDALINA SALIMEI,
IN CORSO

VIA PIETRO BEMBO
(ADIACENTE CIVICO 31)
SAB 15

40 PERSONE
907 / 46 / 983

ACCESSO PARZIALE DISABILI



A 03

98

CASA NASCOSTA AURELIO

Demolizione e ricostruzione di un piccolo fabbricato in mattoni, alla fine di una strada senza uscita, nel primo tratto della via Aurelia, su sedime di forma irregolare. L'idea di costruire dalle fondazioni al tetto ci esalta benché il lotto risulti "costretto" fra edifici disomogenei di edilizia spontanea. Nel progetto l'involucro esterno è caratterizzato da elementi ben definiti: piastrelle romane, intonaco bianco e un taglio di luce verticale che li raccorda. All'interno lo sfalsamento dei piani rende vivibili i pianerottoli della scala fino a raggiungere la terrazza. Da qui un taglio nel solaio di copertura esalta la doppia altezza che caratterizza la spazialità di questo manufatto con la chiara volontà di trovare un elemento comune: la luce. Ringraziamo l'ing. Paolo Uliana per le insolite soluzioni strutturali adottate in questa piccola architettura in muratura portante.

GIOVANNA WHITE,
ANDREA MARCHESI, 2013

VIA ALBERICO GENTILI 23
SAB DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'

8 PERSONE
246
M CORNELIA



A 04

99

CASA ALL'ORTO BOTANICO

Appartamento di 55 mq situato all'interno di un vecchio convento a Trastevere. La ristrutturazione di uno degli appartamenti del secondo piano trasforma la distribuzione interna degli spazi, garantendone, attraverso l'apertura di nuovi varchi sulle murature una fruizione circolare. I grandi diaframmi in legno e in ferro mettono in comunicazione i diversi ambienti della casa consentendo un uso flessibile alle diverse esigenze e ai diversi momenti della giornata. L'alternanza di finiture, colorazioni e superfici arricchiscono questo piccolo spazio in un gioco di rimandi tra antico e moderno.

LEONORI ARCHITETTI 2016

VICOLO DELLA PENITENZA 24
DOM 10-13 / 14-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

10 PERSONE
23 / 280 / 64 / 40 / 916 / 46 / 881 /
870 / 98 / 982 / 115 / 62



A 05

100

CASA ABC

L'abitazione, di 75 mq, si trova in un palazzo degli anni '20, nel quartiere di S.Giovanni a Roma. L'impianto originario era quello tipicamente lineare: l'ingresso si apriva su un lungo corridoio dal quale si accedeva alle varie stanze e al bagno, oltre l'appendice della cucina. Oggi tutto il progetto ruota, nel vero senso del termine, intorno ad un nuovo volume-setto funzionale rivestito con doghe orizzontali in legno d'acero, interrotte a volte da lastre di vetro satinato. È un volume divisorio e multifunzione, oltre ad essere una lampada "di ordine gigante".

VITAE DESIGN STUDIO, 2015

VIA NOLA 1
SAB 11-13 / 15.30-19.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12.30 / 19

5 PERSONE
16 / 51 / 81 / 3 / 8 / 19
M SAN GIOVANNI, M LODI

ACCESSO DISABILI



Valeria Trasetti

A 06

101

CASA ATELIER DEI RAMNI

L'abitazione-studio dell'artista Pietrantonio Arminio, costruita nei primi anni del '900, è situata nel quartiere San Lorenzo. Archi, volte, pavimenti in graniglia di antica memoria si combinano in modo mirabile con affreschi, sculture e arredi singolari ideati dal padrone di casa. Lungo la rampa della scala "François Gérard" due tondi in ferro dipinti celebrano l'Amore. Stupiscono sul pianerottolo due fontanelle, una di acqua, l'altra di vino. Alti pilastri a trompe-l'oeil ci conducono in stanze affrescate, ognuna recante un nome diverso: Stanza del Segno, della Modella e del Carbone, Sala della Giocoliera, Volta di Giotto. Muri dipinti dalla memoria, pittura mista a calce che sembra stia lì da sempre. In giardino la Scala Arancia ci invita a salire, trasformando la semplice traslazione spaziale in fantastico esercizio del pensiero.

VIA DEI RAMNI 5
SAB 14-19.30, DOM 12.30-19.30
INGRESSO OGNI 90'
ULTIMO INGRESSO 18.30

15 PERSONE
492
M TERMINI

NO FOTO



A 07

102

CASA ATELIER PINTORE

Progettata nel 2002, la costruzione ricalca fedelmente il volume della preesistente officina meccanica, anticipando la successiva trasformazione del quartiere. Realizzata in contemporanea al Ponte della Scienza, l'abitazione fa eco, nelle forme domestiche dell'abitare, alla ricerca formale sull'infrastruttura: il cemento, il ferro ed il legno sono i materiali d'elezione, utilizzati con una cura per il dettaglio di scarpiana memoria ed integrati nella struttura arida che definisce uno spazio fluido e misurato. Nel grande open space a doppia altezza trovano posto il salone, la cucina ed il laboratorio dove vengono realizzate sculture e quadri in una continua contaminazione fra professione ed arte, proseguo naturale della ricerca dell'autore. L'accostamento di colori, texture, materiali e proporzioni restituisce una dimensione conviviale accogliente e genuina.

MAXIMILIANO PINTORE, 2003-2004

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 294 A
SAB 14 / 14.30 / 16 / 16.30 / 17 / 18 /
18.30 / 19, DOM 10.30-13 E 14 /
14.30 / 16 / 16.30 / 17 / 17.30 / 18.30
INGRESSO OGNI 30' (DOM)

15 PERSONE
445 / 211 / 60
M TIBURTINA, M MONTI TIBURTINI,
M PIETRALATA

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



Mariama Volpe

A 08

103

CASA DEGLI SCRITTORI

L'appartamento ci è apparso da subito sospeso sugli alberi del grande viale su cui si affaccia. Il punto di osservazione privilegiato su Monte Mario, lo Zodiaco e il cielo, chiedeva di esprimersi in maniera più compiuta. La casa tutta aveva un gran bisogno di aprirsi verso l'esterno e di sperimentare le proprie qualità, come un fotografo insoddisfatto della sua camera. Abbiamo cominciato da qui a lavorare sul progetto dell'appartamento, che ha ribaltato completamente spazi e funzioni e che ha dato voce ai bisogni di tutti i componenti della famiglia che lo abita.

**MET-ARCHITETTI C.THERMES,
R.MORZIELLO, 2017**

**VIA TURBA 4
SAB 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30**

**15 PERSONE
32 / 69
M LEPANTO, M OTTAVIANO**

**PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE**



Gianluca Fiore

A 09

104

CASA DI AUGUSTO

Casa Augusto è un appartamento che si affaccia sui Giardini di viale del Pinturicchio, nelle vicinanze dell'ansa del Tevere, all'altezza del Ponte della Musica. L'ingresso, con murature inclinate, si apre a cannocchiale sul salone dove si intravede, schermata da una porta vetrata alta, la cucina nei toni del grigio. Un'altra porta dello stesso tipo e colore scherma la zona notte. I colori della casa rappresentano l'eleganza del committente, i toni utilizzati sono quelli dei grigi e del bianco che si intervallano a dare forza a pareti tinteggiate o rivestite di ceramiche materiche, uguali per bagno e cucina, mentre il pavimento in legno riscalda gli ambienti. La camera da letto ha una grande cabina armadio schermata da tre porte a tutt'altezza in tono con la casa.

OFFICINEMAMA

**8 PERSONE
168 / 910 / 200 / 226 / 280**

**VIA ANTONAZZO ROMANO 11
SAB 14.30-19.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19**



Emiliano Vincenti

A 10

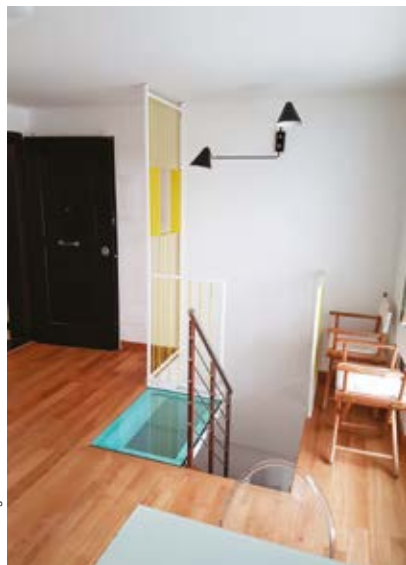
105

CASA FLY

Casa Fly è in un edificio di recente costruzione nel cuore di Porta Portese, con terrazze affacciate sul Tevere e sul Monte dei cocchi. Stefano, il proprietario, è un dinamico imprenditore torinese trapiantato a Roma, amante dei viaggi e dell'aria aperta. Cuore del progetto è il collegamento e l'unione di due appartamenti. La luce naturale inonda tutti gli ambienti: esalta il chiaro del blu e del giallo della zona giorno al livello superiore; valorizza la scala in legno e ferro corten ed il grigio dello spazio studio al piano inferiore. In ogni ambiente il legno di rovere naturale e tanto verde, a svelare l'amore per la natura di Stefano e legare la casa con i luminosissimi terrazzi pieni di vita. Progetto di Matca Studio, Mario Augusti e Tania Castagno Architetti; strutture: Arch. Francesco Giannini; allestimento del verde: Flora Design.

MATCA STUDIO, 2018
VIA PORTUENSE 123
SAB 16-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

20 PERSONE
8 / 3 / 170 / 719
M PIRAMIDE, FS ROMA TRASTEVERE
**ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ**



Tania Castagno

A 11

106

CASA STUDIO MINIMUM [BOOK]

All'interno della casa studio del designer e architetto Giuseppe Amato, prende forma Minimum[Book], una libreria realizzata con materiali pregiati, espandibile e trasformabile in qualsiasi momento. Nasce dall'idea visionaria di rilanciare la millenaria cultura italiana, partendo dai libri. La biblioteca Minimum[Book]® è una collezione disegnata da Giuseppe Amato e realizzata in materie prime come il legno di quercia Stagionato in Radice, acciaio inox, ardesia e alabastro.

GIUSEPPE AMATO, 2018

VIA ENNIO QUIRINO VISCONTI 85
SAB DOM 10-13 / 14-20
INGRESSO OGNI 45'

15 PERSONE
70 / 81 / 87 / 280 / 913 / 492
M LEPANTO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



A 12

107

CASA VA68

Intervento di ristrutturazione di un appartamento di 180mq in zona Parioli. La ricerca compositiva è stata sviluppata per restituire qualità spaziale all'appartamento, calibrando elementi e materiali classici in modo raffinato, esaltando la luce naturale e lo spazio disponibile. Un open space con divisori in cristallo articola le zone cucina, pranzo, lettura e soggiorno, favorendo la permeabilità visiva. Una continuità visiva collega l'interno e l'esterno, il quale, sfruttando la pendenza del terreno, si articola in due zone: un idromassaggio e una zona divani. Il bianco assoluto, l'oro e il nero caratterizzano lo spazio geometrico, lineare, ricco di rifrazioni e luce. La zona notte restituisce una composizione più compatta degli elementi, favorendo l'intimità.

MATTEO PAVESE ODAP, 2017

VIA ARCHIMEDE 68
SAB DOM 14-18.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18

5 PERSONE
52

NO FOTO
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Matteo Pavese

A 13

108

CASA VDN21

Intervento di ristrutturazione di un appartamento di 150mq mirato a trasformare radicalmente l'impianto dell'appartamento per rispondere alle esigenze della committenza. Attraverso la combinazione di elementi semplici si è arrivati alla percezione di un ambiente più ampio e luminoso in risposta alle esigenze della committenza di avere un'ampia cucina collegata visualmente alla zona giorno e con annessa la zona di servizio, uno studio, due camere, due bagni, lavanderia e una camera master con bagno e cabina armadio. La composizione architettonica vede protagonisti due volumi puri in contrapposizione alla distribuzione ordinaria. Gli arredi fissi sono stati disegnati e realizzati appositamente e i sistemi di illuminazione sono completamente integrati nel progetto e ne rafforzano le linee garantendo un comfort ottimale in tutte le ore del giorno.

PROZZO, PAVESE, ODAP, 2017

VIA DEL NUOTO 21
SAB 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

5 PERSONE
188 / 301 / 446 / 911

NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Francesca Prozzo

A 14

109

EP HOUSE

La cucina intesa come fulcro e luogo dove riunirsi, come spazio da attraversare per raggiungere il resto degli ambienti, aperta verso il living, riservata all'occorrenza ma sempre visibile: questo il tema principale della ristrutturazione di un appartamento di circa 100mq a Monteverde Vecchio curata dallo Studiotamat. I differenti spazi vengono sottolineati dal variare della pavimentazione: il marmo di carrara presente sin dalla costruzione dell'edificio (1954) identifica l'ingresso, il living e la zona pranzo, il bamboo scalda le camere da letto e il corridoio, mentre grandi lastre di ceramica nera sono utilizzate per i servizi come cucina e bagni. Pareti attrezzate, pannelli scorrevoli e specchi al soffitto permettono di giocare con gli spazi, risaltando angoli nascosti e bui o schermando all'occorrenza impianti di condizionamento e areazione.

STUDIOTAMAT, 2017

VIA DANIELLO BARTOLI 9
DOM 10.30-13.30 / 15-17
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 16.15

10 PERSONE
FL1 / 8 / 75 / 766
M PIRAMIDE, M GARBATELLA

ACCESSO DISABILI
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Alice Camaradona

A 15

110

GRAVITY HOUSE

Un appartamento degli anni '60 a Monteverde, disabitato da tempo, è stata la sfida proposta dai nuovi proprietari che volevano ripensare gli ambienti per raggiungere un risultato moderno e funzionale per la zona notte e scenografico per la zona giorno. Lo spazio è stato reso più fluido e aperto eliminando concettualmente la necessità di "mobili" e inserendo volumi contenitori che rendono le pareti stesse oggetti "presenti" dall'ingresso fino a raggiungere la cucina grazie a un'ampia vetrata. La parete dell'ingresso prosegue ininterrotta verso il salone, diventa curva creando dinamismo e bilanciando le geometrie perimetrali. L'illuminazione aumenta il senso di sospensione dei volumi e delinea i confini tra ingresso e zona living dove due lampadari di cristallo del vecchio proprietario riscaldano il nuovo ambiente minimale mantenendo un legame con la storia.

ULA ARCHITECTS

VIALE DI VILLA PAMPHILI 65
SAB 10-13 / 14-16
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 15.30

8 PERSONE
710 / 871 / 982

FL3 - FL5 QUATTRO VENTI

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



U.L.A. architects

A 16

111

INTERNO 2 AL PIGNETO

Un appartamento nel quartiere del Pigneto, nello specifico un ex studio medico che molti nella zona forse ricordano, diventa protagonista di un intervento di ristrutturazione totale terminato nei primi mesi del 2018. Divisioni interne, pavimenti e finiture sono state completamente ripensate e rimodellate con uno stile che oscilla tra il contemporaneo e il classico: travi in cemento armato a vista contrapposte a pavimenti in legno classici posati a spina di pesce, arredi vintage e soluzioni disegnate su misura. L'intervento, oltre a ridare il giusto valore all'immobile, si inserisce in un movimento più ampio di rinnovamento e riqualificazione edilizia e culturale che sta vivendo il quartiere negli ultimi anni.

ARCHITETTO SARA RANIERI, 2018

VIA FRA MAURO 18
SAB DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

10 PERSONE
5 / 14 / 19 / 105 / 81
M PIGNETO, M MALATESTA

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



A 17

112

LA BISBETICA DOMATA

In via Ciro Menotti, nel cuore aulico del quartiere della Vittoria, all'interno di un palazzo simbolo dell'eclettismo romano anni '20, l'intervento di riprogettazione dell'appartamento ha seguito linee essenziali e squadrate così da realizzare un contrappunto moderno al linguaggio mistilineo e decorativo degli esterni. La volumetria bizzosa e poco funzionale della vecchia casa, buia e introversa, è stata "domata" e rimodulata seguendo tre imperativi: favorire la penetrazione in profondità della luce naturale; valorizzare e strutturare lo spazio anche in altezza, con piani sospesi e sbalzi leggeri; produrre un gioco di punti di vista dinamici con tagli e svuotamenti angolari ritmici. Un linguaggio classico nella sua semplicità e in grado di dialogare con le palazzine di Venturino Ventura in via Nicotera.

SDB ARCHITETTURA, 2018

VIA CIRO MENOTTI 4
SAB 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13

10 PERSONE
88 / 495
M LEPANTO

ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



A 18

113

LA CASA DEL PROFESSORE

Sin dalla prima visita è stato chiaro che il progetto dovesse assorbire parte della grande personalità di questa casa - sofisticata e decadente come la residenza urbana di un'anziana contessa. Spogliate le stanze delle carte da parati a fiori, delle cornici di gesso e delle boiserie, è stata tradotta la ricchezza nelle pavimentazioni: ogni ambiente ha graniglie di colore diverso, ritmate dalle soglie in ceramica di Vietri pennellate a mano. Il corridoio, che strutturava lo spazio della casa a pettine, è stato conservato interrompendo il sistema solo nell'ultima stanza, consegnando così al visitatore un inatteso ultimo ambiente, invisibile dall'ingresso.

BADA ARCHITETTURA, 2017

**VIA CONTE DI CARMAGNOLA 12
DOM 16.30-18.30
INGRESSO OGNI 20'
ULTIMO INGRESSO 18**

**10 PERSONE
3/5/14/81/412
M MALATESTA**

**ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE**



A 19

114

LA CASA NELLA CASA

"Nella casa", una passeggiata che gira tutt'attorno ad un blocco monolitico mi fa scoprire storie, scorci e pause. Divento curioso; per primo vorrò costruire le storie accennate dalle immagini fotografiche che saranno esposte lungo i muri del percorso, poi mi lascerò catturare dai riflessi del sole dietro ad ogni angolo, dagli scorci che proporgono viste dichiarate e da rubare, dallo stare. Il blocco monolitico, di colore grigio, è un pieno scavato dentro per ospitare i servizi, mentre la passeggiata, definita nella percorrenza da un controsoffitto, attraversa e distribuisce il susseguirsi dei diversi ambiti funzionali. "Nella casa" le storie, il sole, le viste, la materia mi seducono. Ed ogni giorno in modo nuovo..."continua".

LORELLA FULGENZI - O+, 2017

**VIA GIUSEPPE MANGILI 25
DOM 10-13 / 15-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30**

**13 PERSONE
3 / 19 / 52 / 910**

**ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ**



A 20

115

LA CASA TRASFORMISTA

40 mq circa: un comodo bilocale per una coppia, ma anche uno studio con affaccio sul parco, all'evenienza capace di ospitare riunioni di lavoro o cene con una dozzina di commensali e di riservare una piccola camera ai graditi ospiti internazionali. Fare di necessità virtù, vita da camperisti e scenografi ingegnosi hanno permesso di valorizzare gli spazi limitati con soluzioni progettuali che in pochi attimi trasformano i locali adeguandoli alle differenti esigenze senza ostacolare la percezione di libertà. Ampie pareti finestrate inglobano il balcone senza soluzione di continuità e bianchi volumi invadono di luce gli ambienti che si riscaldano con l'esplosione di colori dei quadri astratti africani e degli oggetti di design.

ALESSIO DI CARLO,
CARLA D'ANDREA, 2015

VIA GENNARO CASSIANI 15
SAB 14-20, DOM 11-17
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 19.30, DOM 16.30

10 PERSONE
451 / 450 / 309 / 163
M PONTE MAMMOLO,
M SANTA MARIA DEL SOCCORSO

ACCESSO DISABILI



A 21

116

LA PRIMA CASA DI PAGLIA URBANA

Esempio significativo di un'architettura privata, realizzata interamente con materiali sostenibili e a basso consumo energetico. L'appartamento sito al Quadraro, presenta una struttura a telaio in legno e una tamponatura traspirante costituita da balle di paglia. Una tecnologia di utilizzo che oltre a fornire un elevato isolamento termico garantisce un buon controllo igrotermico degli ambienti interni. Durante la realizzazione dell'appartamento, il cantiere ha ospitato il programma Quadraro Workshop Series per permettere ai giovani professionisti di apprendere in loco le tecniche di lavorazione e di partecipare attivamente ai lavori di costruzione.

PAOLO ROBAZZA - BEYOND
ARCHITECTURE GROUP, 2012

VIA COLUMELLA 29
DOM 10 / 11 / 12 / 13

20 PERSONE
M PORTA FURBA QUADRARO

ACCESSO DISABILI



Paolo Robazza

A 22

117

LE AVVENTURE DI UNA VIAGGIATRICE

Un grande appartamento viene trasformato e suddiviso in tre unità. Quella che era una residenza borghese con spazi di rappresentanza, diventa oggi un complesso di spazi ridotti, funzionali e informali. In una trasformazione radicale si è deciso tuttavia di mantenere memoria della passata distribuzione conservando il salone centrale, trasformandolo in tessuto connettivo per le relazioni tra coloro che abitano le tre unità. È un ambiente volutamente indefinito che insieme alla grande terrazza si configura come versatile luogo di incontro. Le avventure di una viaggiatrice in fuga, ideate dal noto fumettista Mauro Marchesi che decorano alcune pareti nei tre appartamenti, caratterizzano fortemente gli spazi e restituiscono unità all'insieme, dandone un'impronta marcatamente contemporanea.

LEONORI ARCHITETTI, 2018

VIA ISONZO 23
SAB DOM 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

10 PERSONE
53 / 63 / 83 / 92 / 223 / 360 / 910 /
490 / 495 / 38 / 80 / 89



A 23

118

LIBRERIE DANZANTI

In un palazzetto dei primi del '900 si è operata una ristrutturazione smart, in cui l'intreccio tra aspetti ludici, cromatici e funzionali della falegnameria è divenuto il tema generativo del progetto. Le superfici interne infatti accolgono moduli contenitivi, progettati su misura per rispondere alle esigenze della committenza. La fluidità degli spazi, il dinamismo delle visuali, la flessibilità degli arredi, hanno portato a ripensare l'elemento statico della libreria come un sistema a struttura "Danzante" composto di elementi roto-traslanti il cui movimento determina infinite configurazioni spaziali e rende l'ambiente giocoso e innovativo.

SDB ARCHITETTURA, 2018

VIA TRIONFALE 112
SAB 10-14 / 15-18, DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 17.30, DOM 13.30

6 PERSONE
70 / 23
M OTTAVIANO



SDB architettura

A 24

119

LINEE VS ESAGONI

Linee VS Esagoni è un progetto di riqualificazione di un appartamento al terzo piano di un edificio costruito agli inizi del '900 nella zona della Certosa a Roma. L'idea che ha guidato il processo di progettuale è stata quella di intervenire in chiave contemporanea in un edificio che mostrava tutte le caratteristiche tecnologiche di un manufatto di inizio secolo scorso: murature portanti e solai in travi di ferro con voltine in mattoni. All'interno dell'appartamento, installazione fotografica ed incisioni a cura di Futura Tittaferrante.

GVULTAGGIO CREATIVE OFFICE, 2017

VIA DEI SARVOGNAN 56
SAB 14-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

20 PERSONE
105



Lina Venstrom Rex

A 25

120

L'ISOLA E LA BALENA

Pareti sghembe e camere sovradimensionate vengono rivisitate con una distribuzione che prevede una razionalizzazione della zona notte organizzata intorno al bagno ed alla grande cabina armadio di 10 metri lineari in uno spazio frazionabile ma fluido grazie alla porta-parete scrigno a tutta altezza. Il controcampo è una parete in cartongesso — a balena — con funzione espositiva per i quadri e di libreria, che ci accompagna verso lo spazio del soggiorno e, parallela all'isola profonda solo 70 cm, diviene il principio che ordina le molteplici direzioni dei piani verticali e delle superficie curve. La colonna al centro dello spazio regge la posizione del tavolo che guarda l'isola. Beat Light, Rough Diamond, Igloo, Tulip, Tradell e Laminam solo alcune delle componenti che integrano il progetto dello spazio.

MASSIMO VALENTE, 2015

PIAZZA SANTA MARIA AUSILIATRICE 33
PIANO 3, INTERNO 11
SAB 11-16.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 16

15 PERSONE
85
M COLLI ALBANI, M FURIO CAMILLO

NO FOTO
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Massimo Valente

A 26

121

OPEN SPACE DESIGN

Look da loft urbano che non ti aspetti a Roma per questo open space con pilastri in cemento e impianti a vista, parquet in bambù a taglio industriale e spazi liberi. L'abitazione ruota attorno ad un grande living in cui ampie armadiature minimal mettono in comunicazione gli ambienti scandendo gli spazi senza dividerli. L'ambiente è neutro per accogliere una ricercata e colorata collezione di arredi, lampade e stampe di design contemporaneo italiano e internazionale.

PAOLIPINTO ARCHITETTI,
GIULIO ARAGONA, 2014

VIA ATTILIO FRIGGERI 28
SAB 10-16
ULTIMO INGRESSO 15.45

5 PERSONE
913 / 990
M CIPRO, FL3 BALDUINA

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Paolo Vanda

A 27

122

PALAZZETTO BIANCO

Frutto di una ricerca collettiva che ha indagato sulle radici del processo creativo in architettura, il Palazzetto Bianco nasce dal particolarissimo rapporto tra un architetto ed un noto psichiatra. L'edificio si materializza nella ristretta area di sedime a disposizione in maniera distintiva e coinvolgente. Due prospetti assolutamente diversi: l'uno, lungo il fronte strada, è una parete curva ed inflessa, quasi un'onda; l'altro, che si affaccia sul pendio della collina, è solcato da terrazze continue, nastri bianchi che progressivamente aggettano dal basso verso l'alto. Un'opera architettonica che risponde alla omologazione della peggiore cementificazione romana.

PAOLA ROSSI E MASSIMO FAGIOLI,
1990-2005

VIA SAN DAMASO 41
SAB 10.30 / 12

30 PERSONE
982 / 46B / 98 / 571 / 881 / 916
STAZIONE SAN PIETRO

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



Nico Merziani

A 28

123

PALAZZINA SALVATELLI

La palazzina Salvatelli è realizzata da Ponti, con la collaborazione degli ingegneri Fornaroli e Soncini, nel 1940. È questa la sua seconda opera a Roma dopo la scuola di Matematica nella Città Universitaria (1935) ed è l'unica architettura residenziale nella capitale. Nel 1995 il cambio di destinazione d'uso di uno degli appartamenti, richiesto dalla nuova proprietà, ha costituito l'occasione per un intervento che ha tentato di conciliare le nuove esigenze funzionali con il rispetto e il restauro del progetto originario. La visita sarà condotta dall'Arch. Claudio Greco che ha curato l'intervento di restauro e adeguamento.

GIO PONTI, 1940
RESTAURO E ADEG.
CLAUDIO GRECO, 1995

VIA ELEONORA DUSE, 53
SAB 10-12

20 PERSONE
52 / 360

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



A 29

124

PIGNETO HOUSE

Pigneto House è un piccolo intervento nel cuore del quartiere, che nasce per riqualificare un lotto e il suo contesto urbano frastagliato e disomogeneo, attraverso la costruzione di un nuovo volume formalmente e strutturalmente indipendente, ma che allo stesso tempo si potesse relazionare con il contesto. La preesistenza era composta da un villino anni '20 e alcune superfetazioni al piano terra. I principi dell'intervento sono stati quelli di rispettare le presenze arboree esistenti realizzando uno spazio living contenuto in un nuovo padiglione che si "appoggiasse" al muro di confine, così da lasciare più spazio possibile al giardino, vero protagonista dell'intervento, sul quale si apre con generose vetrate.

MATTEO INCOGNITO, DAVIDE PERRA,
COLL. MILENA SCHIANO, 2015

VIA DEL PIGNETO 192
SAB 10-20
INGRESSO OGNI 40'
ULTIMO INGRESSO 19

5 PERSONE
81 / 4 / 5 / 14
M MALATESTA

ACCESSO DISABILI
NO FOTO



Angelo Talia

A 30

125

RESIDENZA DELL'AMBASCIATORE DI GERMANIA PRESSO LA SANTA SEDE

L'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania presso la Santa Sede è stata costruita su progetto dell'architetto di Monaco Freiherr von Branca nel quartiere romano dei Parioli. La moderna costruzione (1979-1984) con mattoni a vista, che si inserisce perfettamente nel panorama urbano romano, ospita sia la Residenza dell'Ambasciatore sia la Cancelleria, con gli uffici del corpo diplomatico.

ALEXANDER FREIHERR
VON BRANCA, 1985

VIA DEI TRE OROLOGI 22
SAB 9-12
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 11

15 PERSONE
19
M FLAMINIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



A 31

126

TOGETHER MANSION

Together, la casa di tutti, è stata concepita per evolversi insieme agli individui che la vivono: una community house polifunzionale che ospita mostre, workshop ed eventi con l'obiettivo di favorire la diffusione di conoscenza e l'ispirazione. Il tutto è reso possibile dalla versatilità e dall'informalità degli ambienti comuni, dei corridoi e delle stanze da letto. L'atmosfera cambia da stanza a stanza grazie a colori e materiali diversi. L'arredo, progettato su misura, è stato realizzato con materiali di riciclo.

M.TARQUINI E M.TANZILLI,
LA COMMUNITY, 2013

VIALE GLORIOSO 14
SAB 14-20
ULTIMO INGRESSO 19.50

20 PERSONE
8/ 75 / 3



A 32

127

VILLINO DELLA COOPERATIVA LA QUERCIA

Un villino degli anni '50, opera prima di un giovane architetto romano, espressione di una ricerca tipologica innovativa, declinata con un linguaggio sospeso tra astrazione e matericità. Temi figurativi, tonalità cromatiche e ricerca materica che il restauro da poco concluso ha rimesso in valore, coniugando fattibilità tecnico/economica e qualità estetica delle singole soluzioni progettuali. Un cantiere che ha coinvolto una piccola impresa specializzata nel recupero del moderno e una delle prime ditte produttrici al mondo di colori ai silicati.

VASSILI SILVIO BIUZZI, 1954
MARCO BIUZZI, 2014

VIA DEI GOZZADINI 78
DOM 10-14
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 13

30 PERSONE
31 / 33 / 46 / 49 / 98 / 247 / 881 / 916
M BALDO DEGLI UBALDI

ACCESSO PARZIALE DISABILI

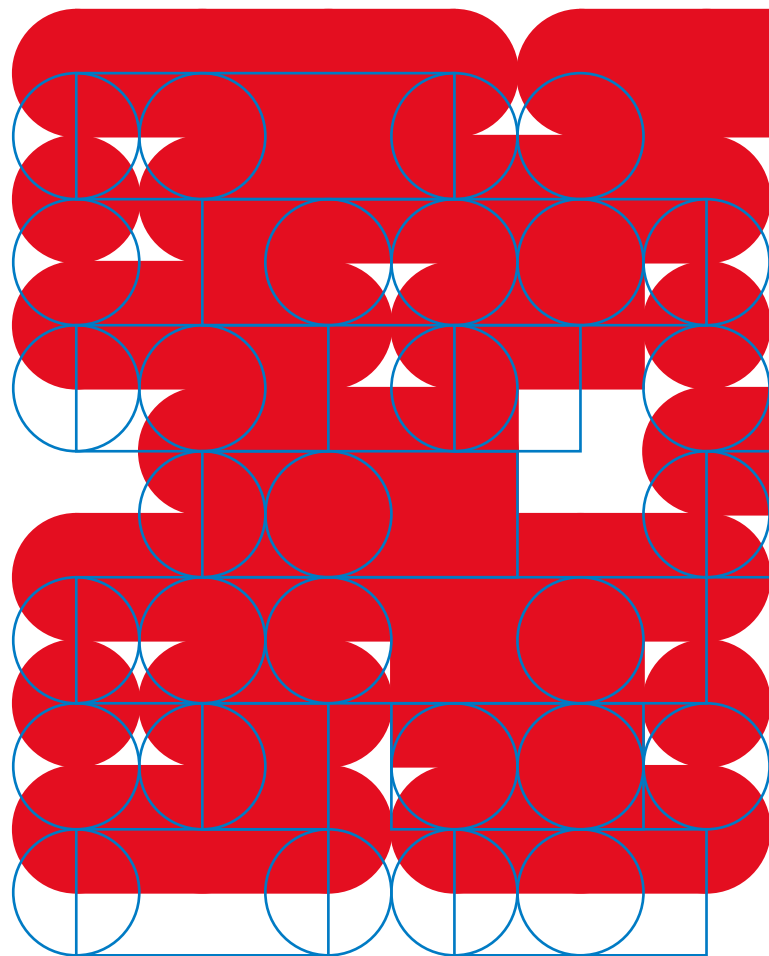


marco biuzzi

A 33

128

ATTRAVERSARE

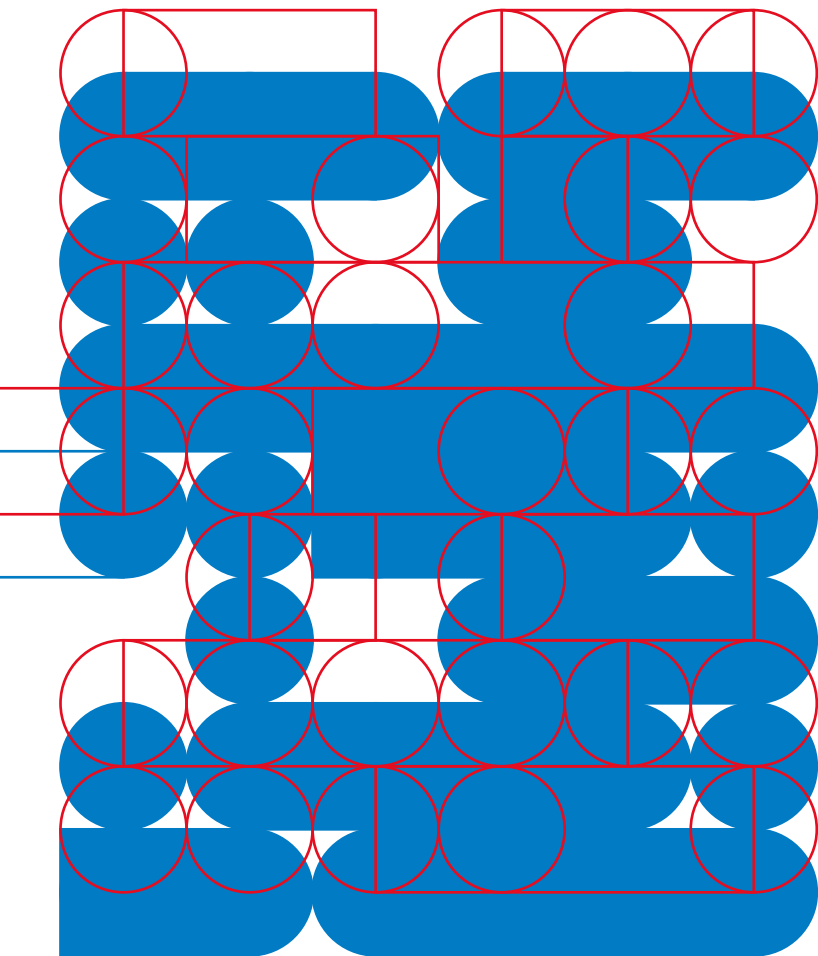


LA STORIA

Con il sostegno di Acea

129

S 01–40



S 01 Area archeologica Santa Croce
in Gerusalemme S 02 Ambasciata del Brasile
Palazzo Pamphili S 03 Area archeologica
sotterranea Vicus Caprarius – La città dell'acqua
S 04 Basilica di Santa Maria in Via Lata e
ambienti sotterranei S 05 Basilica sotterranea
di Porta Maggiore S 06 Case Romane al Celio
S 07 Roma Termini – Cabina Ace S 08 Chiesa
dei Santi Luca e Martina S 09 Chiostro del
convento di Santa Maria sopra Minerva S 10
Collegio S. Isidoro a Capo le Case S 11 Direzione
generale Rai Roma S 12 Emporium – Museo
diffuso del rione Testaccio S 13 Ex casa della
GIL di Montesacro S 14 Fontana di Trevi –
Castello idraulico S 15 Fontanone dell'Acqua
Paola – Castello idraulico S 16 Forte Antenne
S 17 Forte Pietralata S 18 Giardino delle Cascate
S 19 Il Palazzo della Farnesina Collezione di
Arte Contemporanea S 20 Insula Margani S 21
Le mura e i Castra – Visita archeologica alla
Biblioteca Nazionale Centrale di Roma S 22
Mercato Testaccio – Museo diffuso del rione
Testaccio S 23 Ministero della Marina Militare
S 24 Ministero Sviluppo Economico S 25 Mitreo
di S. Prisca S 26 Palazzo Aeronautica S 27
Palazzo del Buon Pastore – Casa Internazionale
delle Donne S 28 Palazzo del Convento di
Sant'Agostino sede dell'Avvocatura dello Stato

S 29 Palazzo della Civiltà Italiana – Sede Fendi
S 30 Palazzo delle Finanze Sede del Ministero
dell'Economia e delle Finanze S 31 Palazzo Inail
S 32 Palazzo Koch – Sede della Banca d'Italia
S 33 Palazzo Salviati – Sede del Centro Alti
Studi per la Difesa S 34 Palazzo Uffici e Rifugio
Antiaereo S 35 Palestra del duce presso l'edificio
Piscine del Coni S 36 Polo Museale Atac S 37
Porticus Aemilia – Museo diffuso del rione
Testaccio S 38 Santa Sabina – Scavi sotterranei
e cella del Bernini S 39 Chiocciola di Villa Medici

132

AREA ARCHEOLOGICA SANTA CROCE IN GERUSALEMME

L'area archeologica di S. Croce è un complesso di grande suggestione, forse tra i meno noti di Roma, ma di straordinaria importanza e, per questo, oggetto di interventi di scavo e di restauro recenti. La zona, fin da epoca augustea, ospitava un quartiere di grandi residenze private. Nel corso del III sec. d.C. fu scelta dagli imperatori Severi per edificarvi una lussuosa residenza distinta dalla sede ufficiale del Palatino. La costruzione delle Mura Aureliane (271-275 d.C.) spezzò l'unità dell'insieme, inglobandone alcune strutture. Con Costantino il complesso, notevolmente modificato, continuò a funzionare come residenza imperiale con il nome di Palazzo Sessoriano.

PIAZZA DI S. CROCE
IN GERUSALEMME 1
SAB DOM 10.30 / 11.30 / 12.30

30 PERSONE
50 / 105 / 3
M SAN GIOVANNI

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



S 01

133

AMBASCIATA DEL BRASILE PALAZZO PAMPHILI

Il Palazzo, appartenuto dal 1470 alla famiglia Pamphilj fu completamente rinnovato dal Cardinale G. Battista Pamphilj che, a partire dal 1644, chiamò i più importanti artisti e architetti dell'epoca, come Bernini e Borromini per riprogettare l'intero isolato. La facciata, caratterizzata da linee molto sobrie, fu realizzata dal G. Rainaldi mentre F. Borromini fu responsabile per il progetto della chiesa, della Sala Paestrina e della Galleria Cortona, l'ambiente più celebre del Palazzo, affrescata da Pietro da Cortona con le storie di Enea.

CARLO E GIACOMO RAINALDI,
FRANCESCO BORROMINI, 1644

PIAZZA NAVONA 14
SAB 15 / 16

20 PERSONE
70 / 87 / 628 / 492 / 62 / 3 / 8

NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



Ambasciata del Brasile

S 02

134

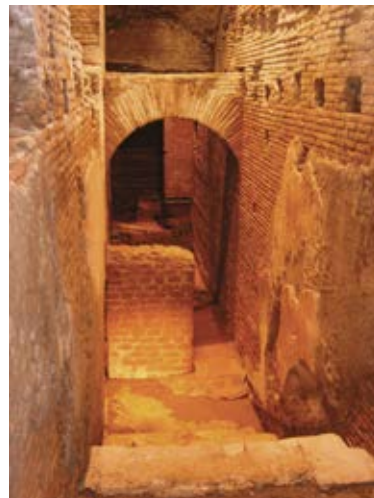
AREA ARCHEOLOGICA SOTTERRANEA VICUS CAPRARIUS – LA CITTÀ DELL'ACQUA

A pochi metri da Fontana di Trevi, i lavori per la realizzazione di un cinema hanno portato alla luce un complesso edilizio di età imperiale, testimonianza dell'antico tessuto urbanistico della città. I rinvenimenti sono riferibili ad un' *insula* trasformata nel IV secolo in una lussuosa *domus*. L'acqua è l'elemento che caratterizza il *Vicus Caprarius*. Il termine Città dell'Acqua è dovuto alla sua presenza ed alla funzione di una parte dell'edificio, identificata con un *castellum aquae*, un grande serbatoio idrico con capacità di circa 150.000 litri relativo all'Acquedotto Vergine. Nelle tre sezioni dell'Antiquarium, i materiali rinvenuti (tra cui il celebre volto di *Alessandro helios*) integrano la visita e la comprensione delle strutture. Visite a cura di Archeodomani.

VICOLO DEL PUTTARELLO 25
SAB DOM 10

25 PERSONE
60 / 74 / 117 / 160 / 170
M SPAGNA, M BARBERINI

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



S 03

135

BASILICA DI SANTA MARIA IN VIA LATA E AMBIENTI SOTTERRANEI

L'antica Basilica di Santa Maria in Via Lata sorge su una costruzione risalente al periodo adrianeo, un portico del I secolo che correva parallelo alla Via Flaminia, sui cui resti insiste anche l'adiacente Palazzo Doria-Pamphili. Il portico fu trasformato in spazio commerciale (horrea) attorno al V secolo, e nello stesso luogo si insediò una diaconia con annesso oratorio, il primo luogo di culto cristiano dell'area. La struttura superiore della chiesa fu aggiunta nel IX secolo e la facciata con colonne corinzie fu completata nel 1658-1660 su disegno di Pietro da Cortona. Con la visita alla Basilica e agli ambienti sotterranei sarete accompagnati alla scoperta delle stratificazioni che nel tempo hanno configurato l'identità di questo antico complesso nel cuore della città.

I SEC. A.C., XVII SECOLO

VIA DEL CORSO 306
SAB 10-16
INGRESSO OGNI 45'
ULTIMO INGRESSO 15.15

30 PERSONE
51 / 62 / 63 / 80 / 83 / 85 / 117 /
160 / 492 / 628
M SPAGNA, M BARBERINI, M COLOSSEO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



S 04

136

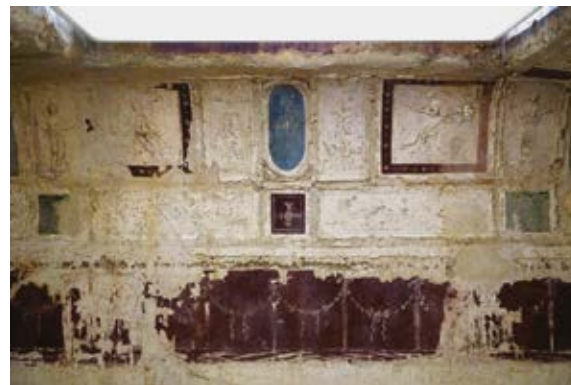
BASILICA SOTTERRANEA DI PORTA MAGGIORE

Scoperta casualmente nel 1917 in seguito ad un cedimento del terreno, la Basilica sotterranea di Porta Maggiore si trova a ca. 9 metri sotto il livello dell'attuale Via Prenestina. Si compone di un corridoio, un vestibolo e una sala principale di tipo basilicale suddivisa in tre navate. I pavimenti presentano una decorazione a mosaico, mentre sulle pareti e sulle volte si alternano affreschi e stucchi figurati. L'organicità e l'eleganza del tessuto decorativo permettono di datarla ai primi decenni del I sec. d.C., i cui confronti più stringenti si ritrovano nei coevi esempi forniti dal Colombario degli Stalili, nel criptoportico sul Palatino e nella Sala dalla Volta Dorata della Domus Aurea.

PIAZZALE LABICANO 2
SAB DOM 10 / 11 / 12

20 PERSONE
50 / 105 / 3
M SAN GIOVANNI

PRENOTAZIONE SITO OHR



S 05

137

CASE ROMANE AL CELIO

Le domus romane del Celio sottostanti la basilica dei Santi Giovanni e Paolo, alle pendici del Celio, sono state aperte al pubblico nel 2002. Rappresentano uno dei luoghi più affascinanti della Roma sotterranea per la straordinarietà dello stato di conservazione degli ambienti affrescati e per l'altissimo valore artistico e di interesse religioso del sito. Le domus, note anche come la casa dei martiri Giovanni e Paolo, racchiudono oltre quattro secoli di storia e testimoniano il passaggio e la convivenza tra paganesimo e cristianesimo. I vasti ambienti affrescati, in origine botteghe e magazzini di un edificio popolare a più piani (insula), furono infatti trasformati nel corso del III sec. d.C. in un'elegante domus. Al loro interno è possibile ammirare alcuni tra gli affreschi più belli di età tardo-antica.

CLIVO DI SCAURO, S.N.C.
DOM 15 / 16 / 17

30 PERSONE
81 / 673 / 75 / 87 / 175 / 3

NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



CC Lallapa

S 06

138

ROMA TERMINI – CABINA ACE

La Stazione Termini deve la sua attuale configurazione al progetto Vitellozzi-Montuori del 1948 che completava, trasformandolo, il progetto originario dell'architetto Angelo Mazzoni avviato nel 1939 e interrotto nel 1943 a causa della guerra. L' "impronta" di Mazzoni resterà dominante nelle due ali laterali e, in particolare, nell'"ala mazzoniana" su Via Giolitti. Qui si trovano la sala conferenze e la chiostrina circondata da colonne e ornata da una fontana centrale. Proseguendo su Via Giolitti si trova poi un altro edificio del Mazzoni, la cabina dell'Apparato Centrale Elettrico. La visita, organizzata grazie all'iniziativa di Fondazione FS, si svolgerà nell'edificio della cabina (fabbricato "I"), straordinariamente aperto per l'occasione, dove si potrà accedere alla sala di comando che domina l'intero fascio di binari d'ingresso alla stazione e dove è rimasto, integro, l'Apparato Centrale Elettrico per la manovra dei segnali e degli scambi, gioiello della tecnologia italiana dell'epoca.

A. MAZZONI 1939,
VITELLOZZI-MONTUORI 1948

VIA GIOVANNI GIOLITTI 62
SAB DOM 10-13 / 15-18
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 12 / 17

20 PERSONE
5 / 14 / 50 / 105 / 360 / 649 / 714 / 717
M TERMINI

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



S 07

139

CHIESA DEI SANTI LUCA E MARTINA

La chiesa accademica dei Santi Luca e Martina fu realizzata a partire dal 1635 su progetto di Pietro Berrettini da Cortona. L'edificio sacro fu costruito ex novo sul sito del titolo primitivo di Santa Martina, concesso nel 1588 da Sisto V all'Università dei Pittori di San Luca e situato nei pressi dei fori Imperiali e Romano, ai piedi del Campidoglio, nell'allora semi abitato quartiere dei Pantani. Il suo integrale rifacimento fu avviato nel 1635, grazie al "miracoloso" rinvenimento delle reliquie della martire titolare e all'interessamento dell'allora Principe dell'Accademia, Pietro da Cortona. Unica superstite degli edifici insistenti sul medesimo isolato demoliti per l'apertura, nel 1932, di via dell'Impero, su progetto di Gustavo Giovannoni ne vennero ridefiniti i fronti laterale a nord e absidale. La chiesa, una delle testimonianze più interessanti del barocco romano, è stata recentemente riaperta dopo un accurato restauro.

PIETRO BERRETTINI DA CORTONA, 1635

VIA DELLA CURIA 2
SAB 10.30 / 12 / 15

20 PERSONE
52 / 53 / 62 / 63 / 71
M COLOSSEO



S 08

140

CHIOSTRO DEL CONVENTO DI SANTA MARIA SOPRA MINERVA

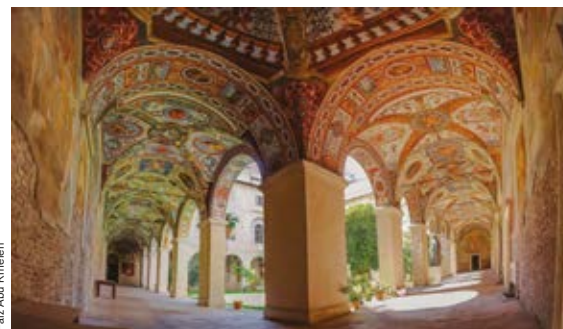
Nella seconda metà del XIII secolo i frati Domenicani si insediarono in questa area, il cui nucleo più antico era probabilmente costituito da un chiostro che aggregava alcuni edifici modesti. Nel Quattrocento, al cardinale Oliviero Carafa è attribuito il primo ampliamento con la costruzione del chiostro detto "della cisterna". Nella seconda metà del XVI secolo, al generale Giustiniani si deve la demolizione del chiostro duecentesco e la costruzione del refettorio, dell'ospizio, del dormitorio, della biblioteca, nonché degli appartamenti del Maestro e del Procuratore dell'Ordine. Ulteriori ampliamenti e trasformazioni furono operati nel corso del Seicento.

CONVENTO (FRATI DOMENICANI)
XIII AMPL. XVI-XVII S.

PIAZZA DELLA MINERVA 42
SAB 10-13
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 12

25 PERSONE
8 / 30 / 40 / 46 / 62 / 70 / 81 / 87
M BARBERINI, M CAVOUR

ACCESSO DISABILI



Faiz Abu Rmeleh

S 09

141

COLLEGIO S. ISIDORO A CAPO LE CASE

La Chiesa di San Isidoro fu fondata nel 1622 da un piccolo gruppo di francescani spagnoli, dedicandola a Sant'Isidoro di Madrid, che è stato canonizzato in quell'anno. Nel 1625 il complesso fu rilevato dai francescani irlandesi sotto la guida di Luke Wadding. In seguito a ciò, il pontefice Urbano VIII con una bolla del 1625 sancì la fondazione di S. Isidoro dei Francescani Irlandesi come centro di memoria e di studi sotto il rettorato di Wadding. La chiesa al suo interno custodisce diversi dipinti, il meglio dei quali è di Carlo Maratta (1663), in particolare è nota la sua Immacolata Concezione all'interno della cappella Da Sylva, di concezione berniniana. La pala dell'altare maggiore raffigurante S. Isidoro Agricoltore è di Andrea Sacchi. Durante la visita sarà possibile visitare la chiesa di Sant'Isidoro, il chiostro waddinghiano e l'Aula Maxima.

ANTONIO CASONI, 1622

VIA DEGLI ARTISTI 41
SAB 10-18, DOM 15-18
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 17

20 PERSONE
52 / 61 / 63 / 80 / 160 / 590
M BARBERINI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



S 10

142

DIREZIONE GENERALE RAI ROMA

Primo edificio costruito interamente in acciaio a Roma e realizzato da un giovane Berarducci, rimane una delle più significative architetture del dopoguerra, oltre ad essere diventata l'immagine della televisione italiana. Raccolto attorno a una corte con un piccolo giardino interno, l'edificio è ricco di raffinate soluzioni architettoniche e sperimentali per gli anni '60. Il suo schema planimetrico aperto e dinamico, si inserisce nel quartiere Mazzini come simbolo di contemporaneità. All'ingresso, la celebre scultura del cavallo, divenuto simbolo della RAI, opera dello scultore Francesco Messina. Visita a cura di: Federico Remondi.

FRANCESCO BERARDUCCI,
ALESSANDRO FIORONI 1962-1965

VIALE MAZZINI 14
SAB DOM 10 / 11 / 12 / 15 / 16 / 17

25 PERSONE
495 / 628 / 923 / C3 / 19
M OTTAVIANO

NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
MINORENNI SOLO
ACCOMPAGNATI
NO CASCHI, NO BAGAGLI



Gianni Berengo Gardin

S 11

143

EMPORIUM – MUSEO DIFFUSO DEL RIONE TESTACCIO

Seminascosto alla vista della città dai muraglioni del lungotevere e dai frondosi platani, l'antico porto fluviale di Testaccio si snoda per circa 150 m lungo la riva sinistra del Tevere. Il "nuovo" porto di Roma nacque nel 193 a.C., all'indomani della seconda guerra punica. Le strutture oggi visibili risalgono ad età imperiale, vennero edificate nel I secolo d.C. e conobbero un momento di grande ristrutturazione e slancio commerciale con l'imperatore Traiano. Il porto è caratterizzato da una lunga banchina pavimentata in lastre di travertino, da cui si accede a due file di magazzini che si affacciano su un corridoio criptoportico. Ad un piano superiore si trovavano gli uffici. Qui arrivavano le merci provenienti da tutto il Mediterraneo che, sbarcate nei porti di Ostia e Porto, erano pronte per essere distribuite negli horrea di tutta la città.

ETÀ ROMANA, EDIFICI
REPUBBLICANI E IMPERIALI

LUNGOTEVERE TESTACCIO FRONTE
CIVICO 11, BANCHINE FLUVIALI

SAB 16–19, DOM 10–13
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO SAB 18, DOM 12

25 PERSONE
3 / 23 / 30 / 170 / 75 / 280 / 719 / 83
M PIRAMIDE

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE

AREA IN CORSO DI ALLESTIMENTO
VISITA DI CANTIERE CON CASCO
FORNITO IN LOCO



Archivio SS-COLOSSEO

S 12

144

EX CASA DELLA GIL DI MONTESACRO

Costruita nella Città Giardino Aniene per ospitare le attività della Gioventù Italiana del Littorio (GIL), la Casa offriva numerosi servizi, tra cui un teatro, campi sportivi, una palestra, una piscina coperta e una scoperta. Tra le maggiori di Roma, la Casa di Montesacro si distingueva per l'efficace equilibrio tra struttura di servizio ed edificio celebrativo del fascismo, fondato su una composizione razionale, sulla qualità delle soluzioni costruttive e tecnologiche e sull'estrema cura dei dettagli. Seppure molto trasformato e in stato di parziale abbandono, oggi il complesso richiama ancora gli abitanti del quartiere che quotidianamente frequentano la scuola I.C. Maria Montessori, gli uffici e le poste in esso ospitati. La visita è promossa da: DOCOMOMO; a cura di: Barbara Paroli e Giambattista Reale.

GAETANO MINNUCCI, 1934–1937

VIALE ADRIATICO 140
(INGRESSO I.C. MARIA MONTESSORI)
SAB 10–15
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 14

20 PERSONE
63 / 69 / 86 / 90 / 336 / 337 / 344 / 351
M CONCA D'ORO, M JONIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



S 13

145

FONTANA DI TREVI – CASTELLO IDRAULICO

La più nota delle fontane romane e la più famosa nel mondo per la sua scenografica monumentalità. La visita vi accompagnerà in una nuova riscoperta dell'opera del Salvi, articolata come un arco di trionfo, nella quale storia e natura si fondono magistralmente in un rapporto dialettico. Straordinariamente, infatti, sarà possibile accedere al castello idraulico della Mostra dell'Acquedotto Vergine, anche detta Fontana di Trevi.

NICOLA SALVI, GIUSEPPE PANNINI,
1732–1762

VIA DELLA STAMPERIA 1
SAB DOM 10–15
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 14.30

20 PERSONE
51 / 52 / 62 / 63 / 80 / 85 / 160 / 492
M BARBERINI

PRENOTAZIONE SITO OHR



Fabio Angiolone

S 14

146

FONTANONE DELL'ACQUA PAOLA CASTELLO IDRAULICO

Nel punto in cui la via Garibaldi incontra la sommità del Gianicolo, Papa Paolo V Borghese commissionò a Giovanni Fontana la costruzione di quello che oggi è conosciuto come "il Fontanone". Il monumentale impianto costituiva la grande Mostra dell'Acqua Paola dell'antico Acquedotto Traiano, ed era stato realizzato per fornire approvvigionamento idrico al rione Trastevere. In via eccezionale, sarà possibile scoprire il "dietro le quinte" dell'opera del Fontana, accedendo al castello idraulico, il cuore del meccanismo di funzionamento della fontana.

GIOVANNI FONTANA, 1610–1612

VIA GARIBALDI 30
(A DX DELLA FONTANA
DELL'ACQUA PAOLA)

SAB 10–15 / 16–17
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 14.30 / 16.30

20 PERSONE
115 / 870

PRENOTAZIONE SITO OHR



Fabio Angiolone

S 15

147

FORTE ANTENNE

Utilizzato fino agli anni '40 come deposito del Reggimento Telegrafisti, nel '58 fu donato dallo Stato al Comune di Roma per adibirlo a campeggio per le Olimpiadi del '60, previsione poi attuata solo nel parco circostante a causa dell'occupazione di molti ambienti. Aperto parzialmente al pubblico nel 2017 per visite guidate in occasione delle manifestazioni Good Deeds Day e Open House Roma in collaborazione con Aps Progetto Forti, è in consegna al Municipio Roma II che ha recentemente bandito una manifestazione d'interesse per acquisire idee per il suo riuso. Il forte conserva quasi inalterato sia i rampari che la piazza d'armi e il fossato, così come tutti i volumi ipogei che presentano diverse superfetazioni dovute al protrarsi per oltre cinquant'anni dell'uso abitativo. Visite a cura di Aps Progetto Forti.

GENIO MILITARE, 1882-1891

**VIALE DEL FORTE ANTENNE 25
SAB 15 / 16 / 17**

**40 PERSONE
52
FM3 RM-VT MONTE ANTENNE**

**ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ**



Fabrizio Latini Photography

S 16

148

FORTE PIETRALATA

Il Forte impiegato fino agli anni '40 dall'8° Reggimento Genio divenne nel 1945 un convalescenziario per le truppe anglo-americane. Inserito nel vasto compendio della Caserma A. Gandin, è oggi impiegato dalla Brigata Meccanizzata Granatieri di Sardegna. Il Forte alterato fin dagli anni '30 con la sopraelevazione di quattro livelli del fronte principale dei ricoveri e la demolizione del traversone centrale conserva oggi anche se priva dei terrapieni, la zona del corpo di guardia e del tamburo difensivo, con una esposizione di armature d'epoca. Il fossato è stato rimosso tranne che per il tratto sul fronte di gola ove si conserva il muro alla Carnot coperto impiegato nel tratto a destra, quale esposizione permanente della storia dei Granatieri di Sardegna, corpo più antico della Fanteria italiana, fondato nel 1659. Visite a cura di Aps Progetto Forti.

GENIO MILITARE, 1881-1885

**VIA DEL FORTE PIETRALATA 7
SAB 10**

**40 PERSONE
211 / 441 / 450 / 542 / 544
M TIBURTINI, M PIETRALATA**

**ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ**



Fabrizio Latini Photography

S 17

149

GIARDINO DELLE CASCATE

Riaperto nel 2017, il bellissimo Giardino delle Cascate realizzato nel 1961 su progetto dall'architetto paesaggista Raffaele De Vico, rappresenta un esempio del giardino moderno all'italiana. Un armonioso intreccio di salti e getti d'acqua, scogliere, pietre naturali, piante di diverse specie con un impianto progettuale caratterizzato da simmetria e armonia classica.

**RAFFAELE DE VICO,
COMPLETAMENTI FRANCO ZAGARI**

**PASSEGGIATA DEL GIAPPONE,
INGRESSO GIARDINO DELLE CASCATE
SAB, DOM 15 / 16**

**30 PERSONE
170 / 703 / 765 / 767 / 778
M EUR FERMI**

**PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE**



S 18

150

IL PALAZZO DELLA FARNESINA COLLEZIONE DI ARTE CONTEMPORANEA

Da Casa Littoria a sede del Ministero degli Affari Esteri, il cantiere del Palazzo della Farnesina ha giocato un ruolo significativo nel panorama architettonico italiano del XX secolo: dal dibattito critico che, dagli anni trenta, ha accompagnato il progetto e l'esecuzione dei lavori, fino all'intervento degli artisti, tra i quali Cascella, Consagra, Scialoja e Pomodoro, che, fra gli anni cinquanta e sessanta, ne hanno ridisegnato gli ambienti interni. Dal 2001 l'edificio ospita la Collezione Farnesina, raccolta d'arte contemporanea del Ministero con opere, tra gli altri, di Accardi, Burri, Dorazio, Kounellis, Pistoletto e Vedova.

ENRICO DEL DEBBIO, 1937-1959

**PIAZZALE DELLA FARNESINA 1
SAB 10 / 11 / 12 / 15
ULTIMO INGRESSO 15**

**25 PERSONE
168 / 628 / 200 / 301 / 226 / 280**

**ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SUL SITO OHR
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ**



Giorgio Benzi

S 19

151

INSULA MARGANI

La costruzione fu edificata dall'omonima famiglia romana. Nel 1305 G. Margani entrò in possesso dell'area compresa tra via dei Polacchi, via delle Botteghe Oscure, via d'Aracoeli e piazza Margana dove già esistevano l'antica torre e il portico e iniziò ad edificare la propria residenza. Nel cortile a destra della torre sono visibili i resti della grande loggia del XV secolo. L'edificio fu poi ampliato con l'aggiunta di un portale del XVI secolo, affiancato da uno analogo disegnato sulla facciata, sormontati da una terrazza delimitata da due avancorpi. La costruzione documenta la stratificazione delle successive aggiunte e, seppure non accede a un'unità compositiva, presenta ancora gli aspetti del fascino antico testimoniato dalla celebre raffigurazione del R. Franz nella collana di acquerelli "Roma sparita".

CLAUDIO COLOMBO,
RESTAURO CONSERVATIVO, 2018

PIAZZA MARGANA 39/41
SAB 10 / 12 / 15 / 16 / 18, DOM 10 / 12

20 PERSONE
8 / 30 / 62 / 63 / 70
M COLOSSEO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



S 20

152

LE MURA E I CASTRA VISITA ARCHEOLOGICA ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

La costruzione dei Castra Praetoria, caserma della guardia dell'imperatore, risale al regno di Tiberio tra il 21 e il 23 d.C. Grazie all'edificazione della Biblioteca negli anni 60/70, sono venuti alla luce porzioni dei corpi di fabbrica dell'antico castrum e pavimenti in mosaico. La visita all'interno dell'area archeologica, accompagnerà il visitatore alla scoperta dei luoghi già scavati e recuperati. Sul tema del rapporto tra l'area archeologica sottostante e la Biblioteca, e l'individuazione di metodi di fruizione e connessione, la Soprintendenza Archeologica (SSBAR) nella figura della Dott.ssa Paola Filippini e Dott.ssa. Marina Clementini hanno da tempo, coadiuvate dallo Studio di architettura Pellegrini-Giannuzzi, redatto progetti che saranno illustrati nel corso della visita.

VIALE CASTRO PRETORIO 105
SAB 10 / 10.45 / 11.30 / 12.15 / 13

25 PERSONE
M CASTRO PRETORIO

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



S 21

153

MERCATO TESTACCIO MUSEO DIFFUSO DEL RIONE TESTACCIO

Il sito sotterraneo, reso visitabile sotto il Nuovo Mercato Testaccio, restituisce l'immagine di depositi e magazzini dell'antico quartiere commerciale della città attraverso la conservazione delle strutture utilizzate per stoccare le anfore che giungevano dal vicino porto fluviale. Il percorso permette di visitare parte degli scavi in corso di allestimento. Il progetto si è posto come obiettivo di indagare, conservare e rendere fruibile il patrimonio culturale assicurandone l'integrazione con la città moderna e le sue necessità, incarnate dal nuovo mercato rionale sorto sull'area mercantile della città antica.

ETÀ ROMANA, STRUTTURE IMPERIALI

VIA LORENZO GIBERTI 19
ANGOLO VIA ALESSANDRO VOLTA
C/O MERCATO TESTACCIO
SAB 16-19, DOM 10-13
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO SAB 18, DOM 12

25 PERSONE
3 / 23 / 30 / 170 / 75 / 280 / 719 / 83
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE
IL SITO È SOTTERRANEO



Silvia Festuccia

S 22

154

MINISTERO DELLA MARINA MILITARE

L'Opera è tra le più significative dell'architetto Giulio Magni, nipote del Valadier. Il progetto, iniziato nel 1912 e inaugurato il 26 ottobre 1928, attinge al repertorio Liberty romano con assonanze proprie del "barocchetto". L'edificio è un imponente complesso che si estende per 31.000 mq, di cui 11.500 coperti. Il propileo d'ingresso è arricchito dalle ancore di due corazzate austriache della prima guerra mondiale: "Viribus Unitis" e "Tegetthoff". Nella progettazione e realizzazione degli ambienti predomina la volontà di inserimento di elementi metaforici legati al mare come se l'intero palazzo dovesse essere il palcoscenico decorato della vita della Marina.

GIULIO MAGNI, 1928

PIAZZA DELLA MARINA 4
SAB DOM 10-12 / 14-18
INGRESSO OGNI 20'
ULTIMO INGRESSO 11.40 / 17.40

25 PERSONE
19 / 2 / 490 / 495 / 628
M FLAMINIO

ACCESSO DISABILI



S 23

155

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

Il Palazzo fu progettato come Sede delle Corporazioni con l'obiettivo di individuare uno stile nazionale basato sul rapporto fra tradizione e modernità da Piacentini, che si avviava a diventare l'architetto del regime. La monumentalità propria del palazzo pubblico – affidata all'impostazione planimetrica e all'uso di materiali 'romani' – è abbinata a un'organizzazione funzionale che richiede impianti e materiali moderni. Nella stessa ottica l'edificio, nella ricerca di integrazione fra arte e architettura, comprende numerosissime opere d'arte legate al tema del lavoro, prima fra tutte la straordinaria grande vetrata disegnata da Mario Sironi.

MARCELLO PIACENTINI,
GIUSEPPE VACCARO, 1927-1932

VIA MOLISE 2
SAB 10 / 11.30 / 15

30 PERSONE
61 / 62 / 85 / 80 / 83
M BARBERINI

ACCESSO DISABILI
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ



S 24

156

MITREO DI S. PRISCA

Al di sotto della chiesa di S. Prisca all'Aventino si conservano i resti di un vasto complesso antico databile dall'età repubblicana al tardo antico. Nel III secolo dopo Cristo in un ambiente ipogeo di una casa privata, fu realizzato un mitreo, un luogo di culto dedicato alla divinità di origine orientale Mitra che ebbe un posto di rilievo nella religione romana prima del riconoscimento ufficiale del Cristianesimo. Il mitreo, di grande suggestione, è costituito da un vano dove si celebrava il banchetto e da altri ambienti per lo svolgimento del rituale misterico. Esso è arredato da una serie di affreschi figurati con iscrizioni dipinte e da un ciclo scultoreo in stucco dorato e marmo". Per motivi di conservazione e protezione del sito e per motivi di sicurezza il numero massimo di accessi indicato non può essere superato e le visite saranno effettuate unicamente e rigorosamente fino ad esaurimento posti disponibili.

VIA DI S. PRISCA 13
SAB 15 / 16 / 17

14 PERSONE
75 / 637 / 715
M CIRCO MASSIMO

PRENOTAZIONE SITO OHR
VISITA CON CASCO DI PROTEZIONE.
NO FLASH. PERMANENZA
MAX. AMBIENTE NON AREATO
7 PERS. 15 MIN.



Archivio Fotografico Soprintendenza - Romano D'Agostino

S 25

157

PALAZZO AERONAUTICA

Il monumentale Palazzo dell'Aeronautica fu voluto dall'allora ministro della Regia Aeronautica Italo Balbo il quale, per la progettazione, si rivolse ad un architetto di soli 28 anni, Roberto Marino; i lavori furono ultimati in due anni ed il palazzo è ritenuto il primo in Italia ad essere costruito interamente in cemento armato. L'edificio, copre una superficie di circa 8000 metri quadri, e le principali sale storiche sono sapientemente istoriate con pitture murali di carattere geografico, astronomico e storico, alcune delle quali rappresentano luoghi e situazioni riguardanti le due Crociere Atlantiche guidate dallo stesso Balbo nel 1930 e nel 1933, rispettivamente in Brasile e negli Stati Uniti.

ROBERTO MARINO, 1931

VIALE DELL'UNIVERSITÀ 4
SAB DOM 10-18
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 17.30

25 PERSONE
310 / 492 / 649
M CASTRO PRETORIO, M TERMINI

ACCESSO DISABILI
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
VISITE ANCHE IN LINGUA INGLESE



S 26

158

PALAZZO DEL BUON PASTORE CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Nato come primo reclusorio carmelitano per laiche, poi trasformato in monastero, il seicentesco palazzo del Buon Pastore è stato a lungo il luogo esemplare della subalternità femminile. Dopo quasi vent'anni di trattative e occupazione da parte dei movimenti storici del femminismo romano, nel 2001 diventa sede della Casa Internazionale delle Donne. Il complesso conserva ancora spazi e luoghi dell'antico passato, come le celle di reclusione, che adesso accolgono nuove funzioni sociali e culturali a servizio del mondo femminile.

VIA DELLA LUNGARA 19
SAB, DOM 10 / 11 / 12
25 PERSONE
23 / 125 / 280

ACCESSO PARZIALE DISABILI



S 27

159

PALAZZO DEL CONVENTO DI SANT'AGOSTINO SEDE DELL'AVVOCATURA DELLO STATO

La struttura originaria risale ad un convento medioevale sorto con la chiesa di S. Agostino, ampliato nel seicento con la ricostruzione della chiesa, ma poi completamente riedificato su progetto di Luigi Vanvitelli, incaricato nel 1746. I lavori iniziarono l'anno seguente dal grande architetto in collaborazione con Antonio Rinaldi, finché nel 1751 al Vanvitelli, impegnato nella costruzione della Reggia di Caserta, subentrò Carlo Murena. All'interno del palazzo molte opere di notevole pregio tra cui il gigantesco affresco di Gregorio Guglielmi, pittore romano del Settecento, che ricopre un'intera parete del Salone Vanvitelliano. Il Palazzo è oggi sede centrale dell'Avvocatura dello Stato, l'organo statale preposto alla tutela legale di pubbliche amministrazioni e a rendere pareri giuridici alle stesse.

LUIGI VANVITELLI;
SECONDA METÀ XVIII SECOLO

VIA DEI PORTOGHESI 12
SAB 9-14
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 13

15 PERSONE
70 / 64 / 87 / 492 / 30 / 81 / 186

NO FOTO



S 28

160

PALAZZO DELLA CIVILTÀ ITALIANA SEDE FENDI

Realizzato in vista dell'Esposizione Universale di Roma del 1942, che non ebbe però mai luogo a causa della II Guerra Mondiale, il Palazzo della Civiltà Italiana è uno dei simboli dell'EUR. Noto anche come "Colosseo Quadrato", del celebre architetto Romano riprende la sequenza serrata di archi che però delineano un volume astratto, stereometrico e quasi metafisico. Alla base dell'edificio ci sono 28 statue che rappresentano in chiave allegorica le arti e i mestieri della "Civiltà Italiana". Nel 2015 FENDI ha trasferito il proprio quartier generale all'interno di questa struttura, tra le più emblematiche della Roma moderna ed aprendo così il Palazzo al pubblico. Le arcate simmetriche ed il marmo travertino costituiscono uno straordinario esempio di architettura romana del XX secolo. La presenza di FENDI in una struttura storica di questo calibro rispecchia la volontà della Maison di rendere omaggio al proprio patrimonio e, allo stesso tempo, di rivolgere lo sguardo verso il futuro. La visita guidata permetterà di raggiungere la terrazza panoramica sulla copertura, normalmente non accessibile, dalla quale si gode una straordinaria vista su Roma e i suoi dintorni.

GUERRINI, LA PADULA,
ROMANO, 1938-1943

QUADRATO DELLA CONCORDIA
SAB DOM 10-17
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 16.30

15 PERSONE
31 / 708 / 762 / 763 / 764 / 771 /
780 / 777 / 778 / 779
M EUR PALASPORT

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE

LA VISITA GUIDATE E L'ACCESSO
ALLA TERRAZZA AVVIENE SOLO
SU PRENOTAZIONE SUL SITO OHR.
ACCESSO DISABILI SOLO PIANO
TERRA. L'ACCESSO ALLA MOSTRA
"FENDI STUDIOS" È LIBERO
DALLE 10 ALLE 20, PER LE PROIEZIONI
SERALI PRENOTARE SU WWW.FENDI.COM



S 29

161

PALAZZO DELLE FINANZE SEDE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Voluto da Quintino Sella e progettato da Raffaele Canevari, è la prima grande costruzione di Roma Capitale del Regno d'Italia. Il percorso storico-artistico comprende: la Sala Ciampi, già Sala della Maggioranza, dove si svolgevano i primi Consigli dei Ministri; il Parlamentino, già sede delle udienze pubbliche della Corte dei Conti; la Sala Azzurra con il soffitto a cassettoni decorato; il quadriportico di stile rinascimentale; la Biblioteca Storica con volumi degli Stati preunitari e mostra fotografica in onore di Carlo Azeglio Ciampi. Sono esempi d'integrazione di architettura contemporanea in un contesto ottocentesco gli spazi progettati dallo studio BV36: il Polo Multifunzionale della Ragioneria Generale dello Stato, la Biblioteca Luca Pacioli, il Pool informatico e la Biblioteca del Dipartimento del Tesoro, con esposizione dei prodotti d'arte e numismatici della Zecca dello Stato.

RAFFAELE CANEVARI, 1871–1876

VIA XX SETTEMBRE 97
SAB 10–19
INGRESSO OGNI 45'
ULTIMO INGRESSO 18.15

30 PERSONE
61 / 60 / 66 / 82 / 90 / 492 / 910
M REPUBBLICA, M TERMINI

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE
ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
NO CASCHI, NO BAGAGLI



S 30

162

PALAZZO INAIL

L'edificio, costruito dalla Cassa Nazionale Infortuni in luogo del demolito Teatro Nazionale dell'arch. F. Azzurri, definisce lo spazio urbano a diversa scala: si pone come una scenografia monumentale per la tormentata via IV Novembre, collegamento del pendolo viario tra la Stazione Termini e il Vaticano; risolve, attraverso il basamento e un sistema di scale armoniosamente integrati agli spazi interni, il dislivello tra l'ingresso e il colle Quirinale; stabilisce una forte continuità architettonica con il luogo, traendo spunto dai vicini edifici, soprattutto villa Colonna, mediante i riferimenti formali e l'uso dei materiali. Brasini, personaggio eclettico legato alla tradizione costruttiva romana, lavora l'ornamento come parte intrinseca della sua architettura e lo forgia fino a farlo diventare raffinato raccordo tra la massa muraria e lo spazio.

ARMANDO BRASINI, GUIDO ZEVI
1926–1933

VIA IV NOVEMBRE 144
SAB DOM 9–13 / 14–19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12.30 / 18

35 PERSONE
64 / 170 / 60 / 70 / 160 / 81 / 87 / 75
M COLOSSEO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



S 31

163

PALAZZO KOCH SEDE DELLA BANCA D'ITALIA

Dal 1893, anno della sua costituzione, la Banca d'Italia ha sede in via Nazionale, nel palazzo progettato dall'architetto Gaetano Koch. L'edificio si sviluppa su cinque piani, due dei quali sotterranei. Lo Scalone d'Onore rappresenta una delle più importanti realizzazioni del genere a Roma. Al piano nobile sono disposte le sale di rappresentanza, caratterizzate da lampadari di Murano, da marmi policromi e da tappezzerie in seta.

GAETANO KOCH, 1892

VIA NAZIONALE 91
SAB 9-13.30
INGRESSO OGNI 15'
ULTIMO INGRESSO 12.15

25 PERSONE
8 / 64 / 40 / 60 / 70 / H / 170
M REPUBBLICA

ACCESSO DISABILI
NO FOTO
INGRESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
NO BAGAGLI, NO CASCHI



S 32

164

PALAZZO SALVIATI – SEDE DEL CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

Palazzo Salviati è un edificio rinascimentale la cui costruzione ebbe l'avvio nel 1520 per iniziativa di Filippo Adimari, illustre e colto prelado fiorentino, su progetto di Giulio Romano. Fu completato nel 1568 da Nanni di Baccio Bigio per incarico dell'allora proprietario, Cardinale Giovanni Salviati. Al suo interno lo scalone monumentale, una cappella cinquecentesca, pregevolmente decorata, e la biblioteca affrescata, con episodi delle guerre risorgimentali, dal pittore perugino Annibale Brugnoli. Il Palazzo, oggi monumento nazionale, ha assunto l'attuale configurazione solo nel 1933 con la costruzione dell'ala che delimita il cortile verso il parco e l'ingresso monumentale realizzato nel 1837, con le sfingi poste sui pilastri del cancello. Dal 1971 il Palazzo è sede del Centro Alti Studi per la Difesa. Oltre agli interni sarà possibile visitare i giardini che un tempo ospitavano il teatro all'aperto dei poeti dell'Arcadia.

GIULIO ROMANO,
NANNI DI BACCIO BIGIO, 1520

PIAZZA DELLA ROVERE 63
SAB DOM 10-13 / 15-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12.30 / 18.30

20 PERSONE
400 / 46 / 62 / 64 / 916 / 34 / 23 /
98 / 115 / 280 / 881

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE
INGRESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
NO BAGAGLI, NO CASCHI



S 33

165

PALAZZO UFFICI E RIFUGIO ANTIAEREO

Unica opera progettata e terminata prima della guerra, nell'ambito delle realizzazioni previste per l'Esposizione Universale di Roma E42, il palazzo ospitava gli uffici tecnici di progettazione per l'EUR. Può essere considerato l'edificio "pilota" del piano urbanistico mussoliniano, nonché gioiello di tecnica e tecnologia, in cui, in linea con il messaggio istituzionale dell'Expo, la ragione autarchica si materializza nella colta e "moderna" lavorazione di tutti i materiali presenti (marmi, legno, vetro, porfido). All'interno sono conservati arredi dell'epoca e bozzetti originali degli arredamenti. In occasione di Open House Roma sarà possibile accedere al rifugio antiaereo sottostante l'edificio.

GAETANO MINNUCCI 1937-1939

VIA CIRO IL GRANDE 16
SAB DOM 10-18
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 17.30

20 PERSONE
170 / 703 / 765 / 767 / 778
M EUR FERMI

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO



Eur spa

S 34

166

PALESTRA DEL DUCE PRESSO L'EDIFICIO PISCINE DEL CONI

La Palestra del Duce, opera dell'arch. Luigi Moretti (Roma 1906 – Isola Capraia 1973) è collocata all'interno dell'Edificio delle Piscine CONI, nel complesso monumentale del Foro Italico. Realizzata negli anni 1936/1937 è ritenuta un capolavoro di interior design tra i più belli e significativi del secolo scorso. Ospita al suo interno importanti opere d'arte come i mosaici di Gino Severini e le statue in bronzo di Silvio Canevari. La suggestiva composizione spaziale e l'atmosfera metafisica esaltata dai materiali e dall'illuminazione, raccontano ancora oggi l'architettura inconfondibile di Luigi Moretti. Paolo Pedinelli e Gabriella Arena, dell'Ufficio Beni Storici e Culturali del CONI, illustreranno gli aspetti storici, architettonici, funzionali e artistici di questa straordinaria opera morettiana.

LUIGI MORETTI, 1936-1937

PIAZZA LAURO DE BOSIS
SAB 10 / 12
ULTIMO INGRESSO 12

100 PERSONE
2 / 232 / 233 / 301 / 446 / 911 / 224 /
32 / 48 / 69 / 186 / 200 / 220 / 280



Paolo Pedinelli

S 35

167

POLO MUSEALE ATAC

All'interno di un giardino impreziosito da palme, piante mediterranee e siepi di lavanda, si dipana il percorso che racconta la storia delle tramvie romane e delle ferrovie del Lazio. Locomotori e tram storici riportati al fascino originario, biglietti, documenti cartacei e fotografie in bianco e nero, ripercorrono un pezzo della nostra storia. Dal tram protagonista di alcune scene di "Roma città aperta", allo storico "locomotore 05" entrato in servizio nel 1925 per collegare Roma ad Ostia, dai locomotori che collegavano Roma con le cittadine dei Castelli Romani fino ad arrivare al grande plastico ferroviario degli anni '60 e al piccolo edificio dell'ex Biglietteria Estiva-Ferrovia Roma-Lido oggi restaurato, che accoglie molti documenti di interesse, tra cui i disegni del 1919 per la Stazione di Ostia a firma dell'architetto Marcello Piacentini.

VIA BARTOLOMEO BOSSI 7
SAB 15.30 / 17, DOM 9.30 / 11

25 PERSONE
83 / 673 / 23 / 715 / 716 / 769
M PIRAMIDE, ROMA LIDO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



S 36

168

PORTICUS AEMILIA MUSEO DIFFUSO DEL RIONE TESTACCIO

La *Porticus Aemilia* era uno dei più grandi edifici pubblici di età repubblicana della città e restò in uso per tutta l'età imperiale. Tradizionalmente identificata come edificio di stoccaggio, è stata oggetto negli anni di altre proposte interpretative e funzionali, fra cui quella di struttura adibita a controlli fiscali sugli approvvigionamenti e quella di darsena militare sul Tevere (Navalia). I suoi resti monumentali hanno caratterizzato nei secoli il paesaggio della pianura subaventina e sono ancora riconoscibili lungo le vie Florio, Branca, Rubattino e Vespucci. È recentemente tornata a nuova vita con il recupero dell'area, precedentemente degradata, e l'allestimento di un piccolo parco pubblico che cerca di coniugare passato e presente ospitando al suo interno opere di street art e di arte contemporanea.

NUOVO ALLESTIMENTO:
SS-COLOSSEO, 2015

VIA RUBATTINO 36
SAB 15-19, DOM 10-13
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO SAB 18, DOM 12

30 PERSONE
3 / 23 / 716 / 75 / 280 / 719 / 83
M PIRAMIDE



archivio SS-Colosseo

S 37

169

SANTA SABINA – SCAVI SOTTERRANEI E CELLA DEL BERNINI

Antiche mura di età romana, una basilica paleocristiana e una cella barocca, tutto in un unico complesso. A Santa Sabina per andare indietro e avanti nel tempo basta semplicemente scendere una rampa di scale. La basilica fu infatti fondata nel 425 da Pietro d'Iliria, sotto il pontificato di Celestino I, sui resti di antichi luoghi di culto pagani, alcuni tratti delle mura serviane e sui resti di un antico "Titulus Sabinae". Oltre al suggestivo spazio della basilica, sarà dunque possibile addentrarsi in questi luoghi sotterranei nascosti, solitamente inaccessibili, per poi essere catapultati nel pieno del Barocco, varcando la soglia della piccolissima cella di San Domenico, trasformata in cappella da Gian Lorenzo Bernini.

V SECOLO D.C.

PIAZZA PIETRO D'ILLIRIA 1
SAB 11.30-16.30, DOM 12-19
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO
SAB 15.30, DOM 18

20 PERSONE
23 / 280 / 716 / 8
M CIRCO MASSIMO

NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



CC D'Inori_01

S 38

170

CHIOCCIOLA DI VILLA MEDICI

È chiamato così uno degli accessi all'acquedotto Vergine, che si trova in corrispondenza dello spigolo est di palazzo Medici, particolarmente suggestivo per le sue caratteristiche costruttive. Si tratta di un pozzo cilindrico profondo 25 metri, all'interno del quale è stata costruita una scala a chiocciola in muratura che raggiunge direttamente la grotta dell'antico acquedotto Vergine. Affacciandosi dal ballatoio posto all'inizio della chiocciola, è possibile vedere l'acqua che scorre silenziosamente da oltre 2000 anni.

PIAZZA DELLA TRINITÀ DEI MONTI 2
SAB DOM 10-15
INGRESSO OGNI 40'
ULTIMO INGRESSO 14.20

10 PERSONE
M SPAGNA

PRENOTAZIONE SITO OHR



Fabio Anghelone

S 39

171

PATRIMONIO

CREATIVO

Con il sostegno di Fondazione Cultura e Arte

173

172

P 01—49



P 01 AANT – Accademia delle Arti e Nuove
Tecnologie P 02 Alessandra Calvani Design
P 03 Altro _studio P 04 Atelier d'artista
I.N.F.I.N.I.T.O. P 05 BHL Studio professionale
P 06 Bunker P 07 Casale San Pio V – Università
degli Studi Link Campus University P 08
Cubo al Cubo Architetti P 09 Curva Pura P 10
Discover Contemporary Cluster Palazzo
Cavallerini Lazzaroni P 11 Duiliosecondo Studio
P 12 Esclusiva Design P 13 Famo Cose P 14
Fondazione Esclusiva P 15 Gagosian Gallery
P 16 Giammetta Architects Headquarter
P 17 IED – Istituto Europeo di Design P 18
Innovation Hub Roma Tiburtina P 19 Label201
P 20 Laboratorio Antonella Argenti P 21 Lost
and Found Studio P 22 Mandrione District
P 23 Mir _architettura P 24 Mob Studios P 25
Nos Design. A space for ideas & innovation
P 26 nta | niccoliturano architetti P 27 Ohmylab
& Mgc Architects P 28 OZ Officine Zero
P 29 Polmone Pulsante P 30 Quasar Design
University P 31 Rimond P 32 Silos Foro
Traiano 1 – Fondazione Alda Fendi esperimenti
P 33 Spazio Boncompagni22 – Liceo Scientifico
Augusto Righi P 34 Spazio Veneziano home
gallery P 35 Studio Bicuadro Factory P 36
Studio Concept P 37 Studio Coni Stella P 38
Studio Costa Architecture – Palazzo Giacomo

Mattei P 39 Studio Da Gai Architetti P 40 Studio
di architettura Massimo Adario P 41 Studio
fotografico Fabio Lovino P 42 Studio GRA
P 43 Studio JFG P 44 Studio Kami Architects
P 45 Studio Martellotti e Pascalino P 46 Studio
Schiattarella Associati P 47 TraLeVolte – Sala
2 Architettura – Parco Scala Santa P 48 Valle 3.0
P 49 VDP Engineering Office

AANT – ACCADEMIA DELLE ARTI E NUOVE TECNOLOGIE

Una struttura nel centro di Roma di archeologia industriale. Antica stamperia di edizioni pregiate e del Bollettino delle Belle Arti, costruita nel 1905 alle pendici del Gianicolo. L'edificio si eleva per tredici metri con una facciata in laterizi, scandita da paraste che dividono ampie finestre dagli infissi in ferro e con piastre a vista che rinforzano la struttura muraria. Il carattere industriale è messo in risalto da ogni elemento, dai solai in ferro e volte laterizie fino alla copertura metallica a shed dell'ultimo livello che consente un'intensa illuminazione. Inquadrato nel tessuto urbano del centro storico anche tramite il doppio accesso sul vicolo S. Onofrio e sulla Piazza della Rovere, sul lungotevere, l'edificio integra strutture di origine rinascimentale e medievale, definendo ai piani superiori spazi aperti e luminosi dal carattere unico nel panorama romano.

1905 CA. AUTORE IGNOTO,
MODIFICHE DI F. F. GALASSI

PIAZZA DELLA ROVERE 107
SAB 10-16
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 15.30

10 PERSONE
64 / 40 / 280
M OTTAVIANO, M LEPANTO

ACCESSO DISABILI



ALESSANDRA CALVANI DESIGN

L'atelier di Alessandra Calvani, designer di gioielli è situato all'interno di un'area ricca di archeologia industriale. L'atmosfera del luogo, una ex-fonderia dei primi del '900, trattiene la vocazione delle sue origini con la predominanza di ferro e mattoni, tipici delle costruzioni industriali dell'epoca, ma con l'aggiunta di uno spirito contemporaneo nell'attento recupero architettonico dell'intero complesso che oggi ospita studi di architettura, gallerie di design, showroom di moda e spazi espositivi. L'atelier accoglierà una collezione di prototipi realizzati attraverso i processi di fabbricazione digitale e stampa 3D dello SPAZIO CHIRALE di Roma Makers, inseriti in stretto dialogo con le creazioni di Alessandra riconoscibili per le loro geometrie e per le linee precise dei tagli realizzati al laser.

VIA GIOVANNI DA CASTEL
BOLOGNESE, 81
SAB DOM 11-20
ULTIMO INGRESSO 19.30

20 PERSONE
170 / 181 / 228 / 766 / 8
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI



P 02

178

ALTRO_STUDIO

Studio di architettura sperimentale che da anni lavora sul tema dell'abitare applicato alla residenza, partendo dalle strutture temporanee sino ad arrivare ai grandi progetti urbani. La sua ricerca si basa sull' utilizzo di tecnologie e materiali innovativi, in linea con gli aspetti paesaggistici e ambientali. I suoi progetti sono pubblicati in numerosi libri e riviste internazionali di architettura.

ANNA RITA EMILI, 1998

VIA ALESSANDRIA 40
SAB DOM 10-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

10 PERSONE
490 / 495 / 90 / 66
M CASTRO PRETORIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 03

179

ATELIER D'ARTISTA I.N.F.I.N.I.T.O.

Storicamente il complesso industriale nasce alla fine dell'800 come appendice di un sistema urbanistico volto ad assorbire le attività legate allo sviluppo economico di inizio secolo. Nata come fonderia, la struttura era caratterizzata da spazi aperti e coperti in cui non esisteva la tamponatura frontale dei fabbricati, proprio per l'elevata quantità di calore prodotta dalle lavorazioni metallurgiche. Oggi, in seguito all'intervento di recupero architettonico dello studio Kami, lo spazio vive di nuove funzioni, come l'atelier dell'artista Emilio Farina I.N.F.I.N.I.T.O. L'artista Gaincarlo Pignataro, con le sue Alchimie di Colori, sarà ospite durante i due giorni di OHR per dipingere dal vero all'interno dell'atelier.

VIA GIOVANNI DA
CASTEL BOLOGNESE 81
SAB DOM 11-20

20 PERSONE
170 / 719 / 228 / 786 / 75

ACCESSO DISABILI



P 04

180

BHL STUDIO PROFESSIONALE

Oggetto della ristrutturazione è uno studio professionale signorile nei pressi della stazione Termini. Lo spazio preesistente ha costituito fonte di ispirazione per mettere a nudo le sue peculiarità, come le volte, la muratura in mattoni e gli archi, coniugandole in una chiave contemporanea. Il progetto pone la sua attenzione su uno studio oculato degli spazi serventi e di quelli serviti e caratterizza lo spazio attraverso la combinazione di superfici lisce e rustiche, l'utilizzo di profili in ferro e l'accostamento continuo di bianco e nero. I due colori individuano delle fasce continue che corrono lungo il perimetro dei vari ambienti e sono applicati su superfici orizzontali e verticali rivestite di materiali differenti come resina, lamiera e Kerlite.

FAUSTO DI ROCCO – ELENA PAMPANA,
2015

VIA VITTORIO BACHELET 12
SAB 14-20
INGRESSO OGNI 45'
ULTIMO INGRESSO 19.15

10 PERSONE
38 / 92 / 223 / 360 / 75 / 492 /
649 / C2 / C3
M CASTRO PRETORIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO



P 05

181

BUNKER

Bunker nasce da un progetto di recupero di un ex rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale a San Lorenzo, riconvertito in spazio di coworking. Situato all'interno di uno dei più antichi edifici del quartiere, Bunker affaccia sullo stesso giardino che ha visto nascere la prima Casa dei Bambini inaugurata da Maria Montessori. Bunker è un open space di 190 mq diviso in sei ambienti comunicanti, riqualificato con l'intento di preservare il fascino originario del luogo. Il bianco delle volte, il grigio chiaro del microcemento, valorizzati da un accurato progetto di illuminazione, donano una luce inedita alla storia dell'antico ricovero antiaereo. Le lanterne in ghisa prodotte per Acea proprio a San Lorenzo dalla Fonderia Carnevale, le ampie scrivanie in legno e la segnaletica dipinta a mano contribuiscono a creare un'elegante atmosfera industriale dal sapore tutt'altro che scontato.

VIA DEI MARSÌ 58
SAB 10-20, DOM 10-14
ULTIMO INGRESSO
SAB 19.30, DOM 13.30

10 PERSONE
3 / 19 / 71
M TERMINI



P 06

182

CASALE SAN PIO V – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LINK CAMPUS UNIVERSITY

Il Casale San Pio V è un edificio di grande interesse storico e artistico, che intercetta cinque secoli di storia d'Italia. La sua costruzione, avviata nel XVI secolo su incarico del cardinale Ghislieri (futuro Papa Pio V), fu completata nel 1567, diventando la residenza estiva del neoeletto Papa. Si narra che proprio da una finestra del Casale il Papa avrebbe avuto la famosa visione della vittoria di Lepanto. Il Casale è stato oggetto di numerose donazioni, divenendo nel tempo luogo di cultura e formazione: nel 1655 venne acquistato dalla famiglia Chigi e nell'800 la Principessa Margherita, moglie dell'erede al trono Umberto di Savoia, ne fece un Ospizio per poveri ciechi. Oggi il Casale, restaurato e rinnovato, è sede internazionale dell'Università Link Campus University di Roma.

GIOVANNI LIPPI DETTO
NANNI DI BACCIO BIGIO, 1567
VIA GREGORIO VII 601
SAB DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

15 PERSONE
64 / 881 / 916 / 247 / 791 / 98
M CORNELIA

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



P 07

183

CUBO AL CUBO ARCHITETTI

Cubo al Cubo Architetti apre le porte del proprio open space in uno degli ex alloggi degli atleti al Villaggio Olimpico. Al suo interno prevalgono gli elementi caratteristici del luogo: struttura a vista, visuali libere e finestre a nastro. Lo spazio viene articolato a seconda delle esigenze dal "Cubo", elemento mutevole, che è al contempo superficie e volume, parete e contenitore. Lo studio si occupa di ristrutturazioni di interni e nuove costruzioni. Elementi primari del progetto sono la luce, le visuali e i materiali; l'idea progettuale si sviluppa e si arricchisce dal costante confronto con gli artigiani. Durante OHR sarà possibile visitare lo studio e visualizzare, attraverso la *realtà virtuale*, diversi progetti realizzati dallo studio.

VIA OLANDA 8
SAB DOM 12-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

10 PERSONE
2 / 53 / 201 / 982
M FLAMINIO

NO FOTO



P 08

184

CURVA PURA

Curva Pura è un contenitore di Arte, Design ed Architettura all'ombra del Gazometro. Il progetto mira a canalizzare le energie e i fervori culturali presenti a Roma (e non solo) verso uno spazio che unisca diverse professionalità e favorisca lo scambio di esperienze per realizzare progetti di alto valore innovativo. Oltre alla quotidiana presenza dello Studio di Architettura, lo spazio si rimodula per essere scenario degli eventi che vengono organizzati per promuovere artisti locali e non, passando dall'arte contemporanea, alla fotografia, al design.

R. ROMAGNOLI, V. PETRUCCIOLI,
F. BREVETTO, 2014

VIA GIUSEPPE ACERBI 1A
SAB DOM 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

25 PERSONE
23 / 769 / 673 / 715 / 716
M PIRAMIDE, M GARBATELLA,
FS ROMA OSTIENSE

ACCESSO DISABILI



P 09

185

DISCOVER CONTEMPORARY CLUSTER PALAZZO CAVALLERINI LAZZARONI

Palazzo Cavallerini Lazzaroni, costruito dall'architetto Giovanni Antonio De Rossi nel 1676, si trova nel cuore del centro storico di Roma, tra Campo de' Fiori e Largo di Torre Argentina. Splendido esempio di Barocco romano, la *location* della galleria d'arte contemporanea e design Contemporary Cluster possiede una storia stratificata che arriva sino al XX secolo, con un intervento architettonico di Mario Fiorentino risalente agli anni '50 del Novecento. Il Palazzo, ampliato e rinnovato, ospita mostre temporanee, progetti ed eventi settimanali che intendono portare a Roma uno spazio innovativo e di ricerca. Il piano nobile, con i suoi straordinari affreschi del Seicento, le mostre di artisti internazionali e un'ampia selezione di design d'autore rendono Contemporary Cluster un luogo unico.

GIOVANNI ANTONIO DE ROSSI, 1676

VIA DEI BARBIERI 7
SAB DOM 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

25 PERSONE
64 / 40 / 30 / 46 / 70 / 492
M BARBERINI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 10

186

DUILIOSECONDO STUDIO

Dal recupero di un ex deposito dell'olio, situato nella corte interna di un edificio dei primi anni del '900, nasce Duilio Secondo Studio: uno spazio dove prendono vita progetti di architettura, mobili e fashion design; un laboratorio sperimentale dove si realizzano prototipi di studio e serie limitate di oggetti inaspettati; un luogo di ricerca dove l'immaginazione incontra il metodo e l'esperienza del saper fare. In occasione di OHR2018 sarà presentata la collezione dei 'Mobili da Battaglia' e il progetto 'MetroCubo', borse geometriche, ispirate all'architettura.

VIA DONATELLO 69-71
SAB DOM 10-13 / 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12.30 / 19.30

15 PERSONE
910 / 2
M FLAMINIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 11

187

EXCLUSIVA DESIGN

Al primo piano del Palazzo Baldoça Muccioli (1550) si trova la sede di Exclusiva, società di architettura, specializzata nella realizzazione di opere su misura, che opera in Russia, Cina ed Emirati Arabi. Il *restyling* degli interni unisce l'attenta conservazione alla pregiata valorizzazione. Gli elementi artistici originali sono stati oggetto di un accurato restauro: dal ritocco del Lambrie, degli imbottiti, delle grottesche e delle finestre, al recupero di tutte le decorazioni su porte e pareti. Al contempo, il giardino verticale, gli spazi a doppia altezza, i pannelli decorativi e le opere artistiche conferiscono all'ambiente un'espressività contemporanea.

FABIO MAZZEO, 2012

VIA GIULIA 167
SAB 15-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

15 PERSONE
23 / 280 / 63 / 64 / 492 / 81 / 638 / 8



Massimo Compilone

P 12

188

FAMO COSE

In zona Pigneto, un quartiere che, grazie alla sua vicinanza con l'asse ferroviario, ha acquisito nel tempo una forte tradizione artigianale che in parte conserva ancora, si trova FAMO COSE, uno spazio di lavoro condiviso, un'officina creativa per designer, makers e startupper. Il capannone che ospita il makerspace ha visto alternarsi in passato diverse realtà artigianali: per lungo tempo una tipografia, ed in seguito l'atelier dello scultore Giuseppe Ducrot. Oggi FAMO COSE offre spazi, attrezzatura e consulenza per realizzare un progetto, partendo dall'idea, per arrivare al prototipo, alle campagne crowdfunding ed al prodotto finito, promuovendo la cultura del progetto e l'importanza di creare una community incentrata sul design in ogni sua forma. Nell'affrontare la ristrutturazione, è stata fatta la scelta di mantenere intatta per quanto possibile la finalità artigianale/industriale del capannone, valorizzando elementi come il pavimento, rivestito di classiche graniglie romane recuperate dai proprietari in seguito ai bombardamenti e ai crolli nella zona durante il secondo conflitto mondiale.

VIA CALTANISSETTA 26
SAB 15-19
ULTIMO INGRESSO 18.40

10 PERSONE
50 / 81 / 105 / 412 / 5 / 14 / 19
M PIGNETO
LINEA TERMINI-LAZIALI - SANT'ELENA

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Federico Manni

P 13

189

FONDAZIONE ESCLUSIVA

La sede di Fondazione Esclusiva occupa 4 padiglioni del complesso CB81. Lo spazio — che si distingue per il carattere industriale con capriate in ferro, ballatoi e murature faccia vista — è stato recentemente ripensato da Esclusiva Design in funzione delle molteplici attività che esso ospita (workshop, conferenze, corsi, mostre, proiezioni, ecc.). È un luogo di archeologia industriale che si presta a ogni tipo di utilizzo. Gli interni si contraddistinguono per essenziali arredi di design e per un sistema di domotica e illuminotecnica che lo rendono uno spazio flessibile, personalizzabile e di grande impatto comunicativo. Fondazione Esclusiva realizza in questo luogo progetti, attività ed eventi per formare alla creatività, educare alla bellezza e al saper fare italiano, generando valore tra giovani, imprese, società e mercato. Durante le due giornate di OHR, la Fondazione ospiterà la mostra fotografica di Gianluca Fiore " R21 – Sguardo all'insù ".

EXCLUSIVA DESIGN, 2015

VIA GIOVANNI DA
CASTEL BOLOGNESE 81
SAB 14-20, DOM 11-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

30 PERSONE

170 / 219 / 228 / 786 / 75 / 3 / 8

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Massimo Compilone

P 14

190

GAGOSIAN GALLERY

Aperta all'inizio degli anni Ottanta a Los Angeles, in trent'anni Gagosian si è evoluta in un network globale che conta sedici spazi a New York, Los Angeles, San Francisco, Londra, Parigi, Atene, Ginevra e Hong Kong, e Roma. Lo spazio romano, ospitato in un edificio del 1921 tra Piazza di Spagna e via Veneto, e caratterizzato da una ampia e peculiare sala ovale, è stato progettato dall'architetto Firouz Galdo in collaborazione con lo studio Caruso St. John di Londra. Nella mostra in corso l'artista giapponese Shio Kusaka, nota per i suoi lavori in continua tensione tra astratto e figurativo, ha sviluppato per Roma un progetto fortemente incentrato sulle geometrie dell'astrazione. Le ceramiche in mostra, variazioni sulla forma del vaso, sono disegnate e incise con linee geodetiche continue tramite un processo contemporaneamente sistematico e intuitivo.

FIROUZ GALDO

VIA FRANCESCO CRISPI 16
SAB 12 / 16 / 17

20 PERSONE

63 / 83 / 117

M BARBERINI

ACCESSO DISABILI



P 15

191

GIAMMETTA ARCHITECTS HEADQUARTER

Il progetto consiste nella riqualificazione di un vecchio edificio destinato a deposito di autobus e ubicato all'interno dell'area del parco di Veio, tra via Flaminia e via Due Ponti. Il capannone costruito con strutture portanti in acciaio e rivestito in lamiera ondulata è stato trasformato in un edificio ecosostenibile attraverso un intervento di riconversione delle facciate dove si è prestata particolare attenzione all'uso dei materiali. La grande altezza del fabbricato, circa 6,5 m, ha consentito, per il progetto di riqualificazione degli interni, un uso articolato degli spazi che si avvantaggiano così della vista sul parco.

GIAMMETTA ARCHITECTS, 2010

VIA CAPRANICA PRENESTINA 22
SAB 15-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

40 PERSONE
32 / 200 / C3

ACCESSO DISABILI



Luigi Fietta

P 16

192

IED – ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

IED - Istituto Europeo di Design è una scuola internazionale di matrice completamente italiana dove coltivare la propria creatività e renderla una professione. La sede di IED Roma in via Casilina, 51 è una factory urbana, qui i caratteri industriali si contrappongono all'essenzialità del bianco delle pareti e agli arredi coloratissimi e mobili.

PROG. MODO STUDIO -
ILLUMIN. STUDIO ILLUMINA, 2015

VIA CASILINA 51
SAB 10-18
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 17.30

15 PERSONE
105 / 50 / 8 1 / 51 / 3 / 14 / 5 / 19 / 8
M LODI, M PIGNETO

ACCESSO DISABILI



Antonio Cama

P 17

193

INNOVATION HUB ROMA TIBURTINA

L'edificio, da poco ultimato, non è solo la nuova sede romana di IT'S e della sua controllata Parallel Digital, società specializzata in BIM management, ma un vero e proprio HUB che ospiterà realtà diverse nei settori delle costruzioni, della mobilità, delle infrastrutture e del digitale al fine di sviluppare progetti di ricerca. L'edificio di tre piani sorge in un'ex area industriale limitrofa alla stazione Tiburtina ad una quota di circa 10 metri più alta della quota di via di Portonaccio, sulla quale si affaccia. L'area di sedime è posta al di sopra di un complesso tessuto di grotte tufacee risalenti al periodo ottocentesco che furono utilizzate come rifugio durante la seconda guerra mondiale. La struttura è in legno, il rivestimento esterno in alluminio e in copertura è posizionato il fotovoltaico.

PROGETTO: IT'S,
BIM: PARALLEL DIGITAL, 2017

VIA IGNAZIO PETTINENGO 72
SAB 14-18, DOM 14-17
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 17.30, DOM 16.30

25 PERSONE
409
M TIBURTINA



Francesco Mattuzzi

P 18

194

LABEL201

Label201 si inserisce all'interno di Portuense201, un distretto culturale e creativo che nasce all'interno del comprensorio della Ex Vaccheria Riccioni costruita intorno al 1910 e ospita l'attività di studio di architettura e di galleria d'arte contemporanea. Il recupero della struttura è stato curato con estrema sensibilità per l'architettura esistente, lasciando dialogare gli strati di pittura che con il tempo si sono sovrapposti sulle pareti, con materiali e superfici contemporanee.

MANUELA TOGNOLI
E FILIPPO PERNISCO, 2011

VIA PORTUENSE 201
SAB 15-22, DOM 15-18.30

20 PERSONE
8 / 170 / 780 / 766 / 3
STAZIONE TRASTEVERE

ACCESSO DISABILI



P 19

195

LABORATORIO ANTONELLA ARGENTI

L'edificio del 700, coronato da un cornicione sotto tutela delle belle arti, ospitava un anonimo appartamento caratterizzato dalla tradizionale sequenza di spazi serviti e serventi. Nella ristrutturazione/restauro sono stati rimossi i controsoffitti e tutti i tramezzi, eliminate le tamponature, riportati alla luce i soffitti lignei, riscoperti i collegamenti interni originali, e liberati gli antichi intonaci. Durante il restauro delle pareti, effettuando il descialbo, sono riapparsi alcuni frammenti di un decoro a uccelli, cornici e sottofinestre a finti marmi e un frammento di paesaggio lacustre. Il laboratorio sarà adibito a lavori di riuso creativo in special modo collegati all'utilizzo di vecchi campionari di tessuto provenienti dal negozio storico Lelli sito in Via Margutta, 5.

A. FIORELLI, G. DE MONTE,
M. ARGENTI

VIA DEGLI ZINGARI 60
SAB 10-18, DOM 10-13.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO SAB 17.30, DOM 13

8 PERSONE
71 / 117
M CAVOUR



P 20

196

LOST AND FOUND STUDIO

Negli negli spazi di un ex deposito di autoveicoli, oggi trasformato in studi, vive l'interessante realtà di Lost and FoundStudio. Al terzo piano dello stabile, lo spazio è stato recuperato e trasformato in un loft dall'incredibile versatilità, adatto ad ogni attività artistico creativa. Comune ad ogni visitatore è la sensazione di trovarsi in un luogo dal sapore internazionale, decontestualizzato e contemporaneamente immerso in una rilassata atmosfera familiare in cui il montacarichi, sospeso nel vuoto con vista sulla ferrovia, merita di per sé una visita. Durante l'iniziativa lo spazio ospiterà la mostra "Three Gates of In-Perfection" Un progetto a cura di Angelo Cricchi con le opere degli artisti Davide Dormino, Giancarlo Neri, Goldschmied & Chiari Angelo Cricchi 2018, sul tema dell'essere in cammino.

VIA GIUSEPPE ARIMONDI 3, 3 PIANO
SAB DOM 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

20 PERSONE
409 / 440 / 5 / 14 / 19
STAZIONE PRENESTINA

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Lost and Found Studio

P 21

197

MANDRIONE DISTRICT

Lo spazio è parte di un complesso industriale edificato negli anni '50, sempre più noto nella Capitale. Il Mandrione appartiene ad una parte della città citata in diverse opere letterarie e cinematografiche, come quelle di Pasolini. Una serie di capannoni industriali ospitano oggi diverse realtà: le botteghe della lavorazione del ferro come Sidertubi si affiancano ai laboratori di stampa tridimensionale di Solido 3D, allo showroom moda della Ransom, e a Mammanannapappacacca, la Factory creativa anche sede delle Cene Clandestine, luoghi 2.0 si alternano ai laboratori della tradizione. Spazi simili che hanno saputo adattarsi alle nuove esigenze della produzione, in una miscellanea tutta contemporanea. Presso Mammanannapappacacca, si organizzano da alcuni anni eventi e workshop che animano la vita culturale del complesso e lo fanno conoscere ad un vasto e variegato pubblico.

VIA DEL MANDRIONE 105
SAB DOM 11-19
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 18

100 PERSONE
105 / 715
M FURIO CAMILLO,
M ARCO DI TRAVERTINO
FERROVIA LAZIALI - VILLINI
ACCESSO DISABILI



P 22

198

MIR_ARCHITETTURA

Lo studio MiR_architettura si colloca, a partire dal 2007, all'interno del complesso dell'Ex Lanificio Luciani, noto luogo di vita sociale e culturale del panorama romano che accoglie una pluralità di figure professionali, situazioni ed eventi. Lo studio si inserisce in uno spazio recentemente recuperato nel quale sono state mantenute le tracce della struttura e delle finiture originarie. L'ambiente unico e ampio, particolarmente luminoso grazie agli alti soffitti e le grandi vetrate, svela subito una vocazione alla versatilità.

MIR_ARCHITETTURA

VIA DI PIETRALATA 159
SAB 14-20

15 PERSONE
211
M PIETRALATA

ACCESSO DISABILI



P 23

199

MOB STUDIOS

Mob Studios è uno spazio polifunzionale di 400 mq rivolto alla produzione artistica (musica, teatro, recording e post produzione cinema e tv) ed è il risultato della trasformazione di un manufatto originariamente artigianale poi diventato nel tempo un locale per concerti. La scelta condivisa fra la nuova proprietà e i progettisti è stata quella di recuperare e valorizzare alcune caratteristiche appartenenti alla storia dell'edificio, come il linguaggio industriale e la presenza di diversi graffiti murali di noti artisti urbani (Omino71, Sten-Lex) sia all'interno che all'esterno in facciata; nella convinzione che una rinnovata attività dedicata alle arti fosse in continuità naturale con la vocazione del sito.

LUCA MATULLI, SARA CECCOLI,
FABRIZIO FILIPPI, 2017

VIA DELLE CONCE 14
SAB DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

10 PERSONE
3 / 30 / 83 / 130F / 280 / 719 / 769
M PIRAMIDE
FL1 / FL3 / FL5 / ROMA-LIDO

ACCESSO DISABILI



P 24

200

NOS DESIGN. A SPACE FOR IDEAS & INNOVATION

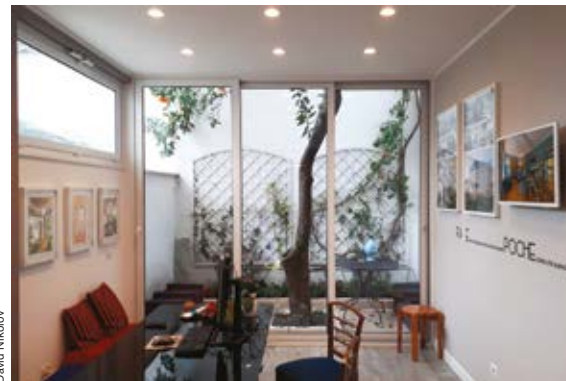
Quanto è importante lavorare in un ambiente stimolante, ma allo stesso tempo accogliente? Questa è la "work philosophy" di NOS Design. Lo studio è trasformato in un uno spazio delle idee: ogni oggetto è una suggestione, una visione di architettura. Un unico open space con la sua grande vetrata che incornicia un giardino dal sapore Zen. Il medesimo approccio progettuale, caratterizza l'appartamento posto al piano attico dell'immobile. La scomposizione delle visuali colpisce l'osservatore: le aperture che si affacciano su Roma consentono alla luce di inondare lo spazio, la luce si riflette attraverso le lastre di marmo zebbrino, e le superfici curve e controsoffitti enfatizzano l'effetto. Un ulteriore tappa del viaggio culmina nel super attico: il gioco delle visuali è qui caratterizzato dall'utilizzo di 3 volumi vetrati che riflettono l'interno in contemplazione della città.

BENEDETTA GARGIULO MORELLI 2017

VIA ALESSANDRO FLEMING 99
SAB 14.30 / 19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

10 PERSONE
32 / 201 / 200 / 223 / 226 / C3

ACCESSO DISABILI
NO FOTO



David Nikolov

P 25

201

NTA | NICCOLITURANO ARCHITETTI

Lo studio nta | niccoliturano architetti invita a visitare il loro spazio di lavoro – ricavato in un ex rimessa a San Saba – dove, in occasione di OHR, è esposta una miscellanea di prototipi, campioni di materiali e finiture artigianali utilizzati dei loro lavori più recenti. La volontà è quella di raccontare la visione che Emanuela Niccoli e Giulia Turano nutrono e condividono nei confronti del progetto di architettura in tutte le diverse scale di realizzazione. Convinte che l'ottimizzazione del proprio lavoro sia sempre frutto del lavoro collettivo tra saperi diversi, dove soltanto il rapporto sinergico tra architetto e artigiano può valorizzare le diverse formazioni e competenze, poiché entrambi partecipano in egual misura alla costruzione degli spazi e delle cose nelle quali siamo immersi e circondati.

GIULIA TURANO, 2016

VIA COSTANTINO BELTRAMI 15A
SAB 11-22
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 21

20 PERSONE
280 / 716 / 30 / 23 / 3
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI



P 26

202

OHMYLAB & MGK ARCHITECTS

In un vecchia rimessa del quartiere Miani / San Saba è nato OH MY LAB. un nuovo spazio creativo voluto fortemente da Mohamed Keilani e Riccardo Colzato. OH MY LAB. è l'incontro tra uno studio di architettura di interni e un laboratorio di recupero e rivisitazione di arredamento vintage e industriale. All'interno dello showroom sarà facile imbattersi in antichissimi specchi francesi recuperati personalmente dai ragazzi del lab nella campagna provenzale o nei più classici mobili industriali di vecchie fabbriche ormai dismesse del nord italia. Un percorso aperto in occasione dell'Open House, tra artigianalità, oggetti con la loro propria storia e una proiezione dei progetti di interno dello studio MGK architects.

VIA COSTANTINO BELTRAMI 15A
SAB 18-21

30 PERSONE
3
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI



P 27

203

OZ OFFICINE ZERO

Oz Officine Zero nasce dalla rigenerazione di un'area industriale di straordinaria bellezza. È uno spazio produttivo a forte dimensione umana capace di innestare un cambiamento attivo, che mira a modificare il volto della città e il modo di agire nell'ambito del lavoro. All'interno di Oz Officine Zero si seguono i valori della sostenibilità e dell'innovazione, applicando i metodi dell'economia circolare e collaborativa, mettendo a disposizione spazi, strumenti produttivi e servizi adatti a sviluppare le idee e condividere le competenze.

VIA UMBERTO PARTINI 20
SAB DOM 10-13
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 12

30 PERSONE
409
M TIBURTINA

ACCESSO DISABILI



Francesco Cicconi

P 28

204

POLMONE PULSANTE

Nell'antico quartiere della Suburra, dinanzi ai Mercati Traianei, si può visitare il percorso che, attraverso sale con volte, scalinate cieche e archi romani, conduce alla "Sala del Pozzo", in tempi remoti "Chiesa di San Salvatore delle Milizie". Il restauro archeologico di Ungheri dopo secoli di incuria proietta questi ambienti dalla "palus putredinis" in cui erano sepolti in una nuova "realtà comunicativa", un moderno discorso di rielaborazione degli interni che, con sculture Bionike, crea un contesto metaempirico di associazione tra culture archiviate e odierne. Spetterà agli Amici del Polmone Pulsante valorizzare questo piccolo straordinario pattern riemerso dal sottosuolo dell'antica Roma affinché possa caricarsi di più efficaci e positivi progetti di nuove stimolanti aperture del suo sistema associativo (dalla dedica di Enzo Nasso).

EPOCHE: ROMANA I E III,
MEDIEVALE XI E XVI SEC.

SALITA DEL GRILLO 21
SAB DOM 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

10 PERSONE
40 / 64 / 170 / N7
M CAVOUR

ACCESSO PARZIALE DISABILI
MODULO INDIVIDUALE DA COMPILARE
E FIRMARE PER POTER ACCEDERE
AL SITO



P 29

205

QUASAR DESIGN UNIVERSITY

La nuova sede di Quasar Design University, istituto nato nel 1987, è stata pensata per essere luogo del pensiero, del progetto e dell'innovazione tecnologica. Due laboratori, la biblioteca, diverse aule informatiche e una terrazza di oltre 300 mq scopre una sorprendente enclave urbana nel centro di Roma. Materiali industriali — come ferro, alluminio, lamiere stirate — disegnano gli spazi interni. Gli arredi e il sistema degli impianti sono stati pensati, progettati e realizzati da un gruppo di architetti, artisti e artigiani. Installazioni artistiche tridimensionali raccordano ed espandono i vari ambiti creando sorprendenti effetti visivi. Ogni giorno studenti, docenti e professionisti hanno la possibilità di confrontarsi sulle emergenti tematiche del design contemporaneo anche grazie all'utilizzo delle ultime tecnologie in fatto di realtà virtuale e stampa 3D.

B. TODARO, L. LEONORI, P. CAPUTO

VIA CRESCENZIO 17A
SAB DOM 12-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19

30 PERSONE
49 / 990 / 34 / 130 / 87 / 70 / 19
M LEPANTO, M OTTAVIANO

ACCESSO DISABILI



P 30

206

RIMOND

Studio di architettura e ingegneria che affronta la progettazione tradizionale, il design e la costruzione in modo innovativo. Nato a Milano e cresciuto con una nuova sede romana, Cloud Design BIM, Rimond si inserisce all'interno del complesso ex-industriale CB 81. Lo spazio di lavoro è continuamente in fieri, così come i progetti che affronta. Collabora con rinomati studi di architettura e con progettisti internazionali, e si contraddistingue per un approccio sperimentale attraverso l'uso dei nuovi strumenti tecnologici.

VIA GIOVANNI DA
CASTEL BOLOGNESE 81
DOM 11-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

30 PERSONE
3 / 719 / 170
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI



P 31

207

SILOS FORO TRAIANO 1 FONDAZIONE ALDA FENDI ESPERIMENTI

Foro Traiano 1 è lo spazio dove la Fondazione Alda Fendi Esperimenti opera: un "Silos" aggregatore di idee, che promuove, con la direzione artistica di Raffaele Curi, performance teatrali e manifestazioni sempre innovative. È un contenitore dove comprendere stilemi contemporanei e classici, dove le idee fermentano. Lenti che ingrandiscono, stabilendo un rapporto al di là dello spazio. Al di là del tempo. La fondazione ha inoltre finanziato completamente dal 2001 al 2004 il rinvenimento all'interno del Silos e la sistemazione della più vasta area pavimentale marmorea conservata di tutto il Foro di Traiano.

FONDAZIONE ALDA FENDI
E RAFFAELE CURÌ, 2004

FORO TRAIANO 1
SAB DOM 15-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

15 PERSONE
40 / 64 / 70 / 117
M COLOSSEO

ACCESSO PARZIALE DISABILI
NO FOTO



Matthias Schaller

P 32

208

SPAZIO BONCOMPAGNI 22 LICEO SCIENTIFICO AUGUSTO RIGHI

Il Liceo scientifico A. Righi si trova nel centrale quartiere Ludovisi – Sallustiano ed occupa attualmente le due sedi di Via Campania 63 e di via Boncompagni 22. Con il Piano Regolatore del 1883 nasce sull'area occupata dalla villa Boncompagni-Ludovisi l'omonimo rione, destinato dopo l'Unità ad ospitare gli edifici di rappresentanza della nuova Capitale d'Italia. E così Via Boncompagni e le vie limitrofe sono destinate alla costruzione di villini e palazzine di lusso per la nascente borghesia imprenditoriale a opera dei maggiori architetti dell'epoca, da Carlo Pincherle a Giulio Podesti a Ernesto Basile, che interpretano alla perfezione il gusto del nuovo ceto signorile: ed uno dei tanti villini liberty, che una volta caratterizzavano l'architettura dell'intera zona, è stato il nucleo originario del Liceo Righi. Il Civico 22 dal 1913 ospitò il Convitto Nazionale Femminile e poi, nel 1946, all'indomani del secondo conflitto mondiale, la palazzina in via Boncompagni si trasformò nel secondo Liceo Scientifico di Roma, che prese il nome del famoso fisico e politico Augusto Righi. In seguito alla sua fondazione diventò subito un punto di riferimento per l'istruzione della Capitale e iniziò ad aprire anch'esso molte succursali, per far fronte al crescente numero di studenti. Ora grazie alla prima campagna di crowdfunding on-line di un Liceo di Roma, il civico 22 il pomeriggio diventa un Centro Culturale aperto al territorio gestito da alunni, ex-alunni, genitori, personale, professori e cittadini.

VIA BONCOMPAGNI 22
SAB 14-20
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 19

30 PERSONE
38 / 88 / 89 / 80 / 52 / 360 /
63 / 910 / 490 / 495 / 223
M CASTRO PETRORIO, M BARBERINI

ACCESSO DISABILI



P 33

209

SPAZIO VENEZIANO HOME GALLERY

Spazio Veneziano è situato in un palazzo nobiliare, a ridosso del quartiere Coppedé. È dotato di un giardino autonomo, e di stanze ampie e luminosissime, con volte alte 4 metri. I soffitti e le pareti sono impreziositi da decorazioni sobrie ma eleganti. Il pavimento è realizzato con parquet e marmo, entrambi di colore beige chiaro. L'ambientazione (che gode di una luce naturale ricchissima e sempre presente dalle grandi finestre) è funzionale alle attività espositive e artistiche che caratterizzano il programma dello Spazio. La sua vocazione primaria è quella pittorica e espositiva. Coordinata dall'artista Corrado Veneziano, l'attività dello Spazio Veneziano ha rapporti con Ambasciate, Istituti di Cultura e artisti internazionali.

1925

VIA RENO 18/A
SAB DOM 16-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

20 PERSONE
80 / 38 / 89 / 88
M ANNIBALIANO



P 34

210

STUDIO BICUADRO FACTORY

La Bicuadro Factory, sede dello studio di architettura Bicuadro, non è solo un luogo per architetti, ma un punto di riferimento per artisti, designer e creativi, basato sulla continua contaminazione delle diverse discipline. Una vecchia officina alfa romeo (simbolo del design MADE IN ITALY) che insiste sull'antica via Flaminia diventa così sede operativa, fondendo allo stile moderno e minimale dello studio le reminiscenze di un luogo dal sapore industriale.

BICUADRO ARCHITECTS

VIA VITORCHIANO 48
SAB 17-21
INGRESSO OGNI 30'

30 PERSONE
200 / 32 / 223
FR ROMA - VITERBO - DUE PONTI

ACCESSO DISABILI



@LuigiFiorucci

P 35

211

STUDIO CONCEPT

Lo studio Concept – Architettura | Interni | Comunicazione | Eventi, trova casa all'interno di una bottega artigianale: una falegnameria specializzata in costruzione di fusti per sedie e divani. Da officina di lavoro manuale a luogo di progettazione: la ristrutturazione è rispettosa dell'ambiente aperto che ospitava la falegnameria, ne evidenzia la struttura e gli ampi spazi senza nascondere l'impiantistica del palazzo e, come nei luoghi di lavoro, ripropone un battuto in cemento nero proprio come nelle officine. Ferro a taglio vivo e legno laccato sono i materiali protagonisti di tutti gli arredi su misura.

CONCEPT, 2008

VIA SEBASTIANO GRANDIS 3
SAB 10-20
INGRESSO OGNI 30'

20 PERSONE
3 / 19 / 5
M MANZONI, M LODI

NO FOTO



P 36

212

STUDIO CONI STELLA

La ex fabbrica di coni gelato del Pigneto — oggi uno studio di artisti visivi e musicisti — apre le porte al pubblico. Un momento per stare insieme, godersi un caffè in terrazza o improvvisare una jam sotto i finestroni che si aprono sul cielo.

INIZI DEL 1900

VIA BRACCIO DA MONTONE 1
DOM 14-20
ULTIMO INGRESSO 20

5 / 14
M PIGNETO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Lafrangia

P 37

213

STUDIO COSTA ARCHITECTURE

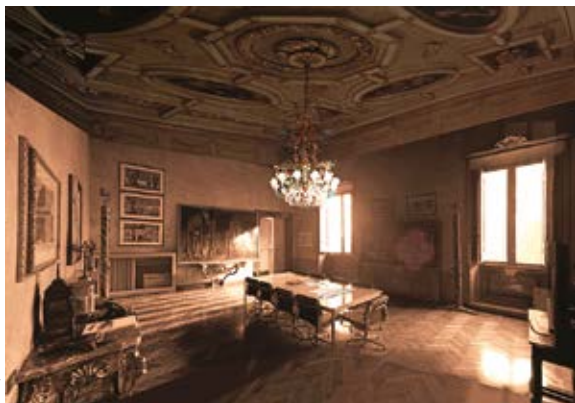
Nel cuore dell'antico Ghetto Ebraico, al primo piano di Palazzo Giacomo Mattei si trova lo Studio Costa Architecture, International Design Firm con sede a Roma dal 1973 e Dubai dal 2006. SCA apre le sue porte nell'incantevole cornice di Piazza Mattei, con vista privilegiata sulla Fontana delle Tartarughe progettata da Jacopo Della Porta. Il Palazzo, costituito da due corpi di fabbrica, si estende su un livello con finestre architravate e un portale rinascimentale, costituendo il più antico edificio che si affaccia sulla Piazza. All'interno di uno scenario storico di tale pregio si articola la poliedrica attività di SCA. Il nostro approccio sviluppa un tailor-made design dove i segni della tradizione, dell'alta qualità, dell'originalità e dell'autenticità del Made in Italy si fondono con elementi e sperimentazioni contemporanee.

NANNI DI BACCIO BIGIO, 1500 CIRCA

PIAZZA MATTEI 17
SAB 10-19
ULTIMO INGRESSO 18

20 PERSONE
8 / 30 / 40 / 46 / 62 / 63 / 64 / 70 /
81 / 87 / 130F / 190F / 492 / 628 /
780 / 916 / 916F / C3 / H
M COLOSSEO

NO FOTO



Jacopo Tommasini

P 38

214

STUDIO DA GAI ARCHITETTI

Gli spazi di due ex officine meccaniche, nel quartiere romano del Pigneto, interamente ristrutturati affiancando a moderne tecnologie costruttive eco-compatibili l'uso di materiali di recupero e di tecniche tradizionali, ospitano l'attività dello Studio Da Gai Architetti. Quest'ultima è principalmente dedicata al restauro monumentale e ai progetti di recupero architettonico e funzionale di edifici e spazi urbani di pregio storico.

STUDIO DA GAI ARCHITETTI,
2010-2011

VIA PADRE RAFFAELE MELIS 17
SAB DOM 15.30-19.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19

20 PERSONE
5 / 14 / 19 / 105
M PIGNETO
FM1 SANT'ELENA

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 39

215

STUDIO DI ARCHITETTURA MASSIMO ADARIO

L'ufficio occupa il quinto piano di un edificio costruito all'inizio degli anni '70, a Prati. La parte su strada, via Ennio Quirino Visconti, è caratterizzata da tre grandi finestre che occupano quasi l'intera facciata. Il disegno di queste finestre caratterizza fortemente lo spazio interno, sia per la luce morbida da nord che ne entra, sia perché da queste si percepisce la facciata di fronte come un prospetto architettonico (un esercizio di stile di facciate eclettiche). Lo studio si presenta come un unico spazio, diviso cromaticamente in due parti: la parte lavoro prospiciente la facciata di colore grigio, quella più interna (dell'entrata e dello spazio riunioni) di colore celeste. Il materiale dominante, a pavimento, parete e soffitto è linoleum. Gli arredi sono su disegno, in particolare un unico grande tavolo lavoro che corre parallelo alla facciata vetrata.

STUDIO DI ARCHITETTURA
MASSIMO ADARIO, 2018

VIA ENNIO QUIRINO VISCONTI 90
DOM 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

15 PERSONE
30 / 49 / 70 / 81 / 87 / 208 / 301 / 913
M LEPANTO

ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
PRENOTAZIONE SITO OHR



P 40

216

STUDIO FOTOGRAFICO FABIO LOVINO

Il progetto nasce dal recupero degli spazi di un'ex officina meccanica trasformati nello studio del fotografo Fabio Lovino. L'ampia capriata metallica, scandita dai telai, viene caratterizzata da un lungo lucernario che, come una spina dorsale, attraversa tutto lo spazio inondandolo di luce. La luce amplifica il contrasto tra la matericità delle pareti in muratura, riportate a vista, e l'astrattezza delle superfici bianche. Nello Studio saranno inoltre esposte le opere del fotografo.

STUDIO DA GAI ARCHITETTI, 2002

BORGO ANGELICO 42
SAB DOM 11-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19

8 PERSONE
23 / 913 / 990 / 490
M OTTAVIANO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Fabio Lovino

P 41

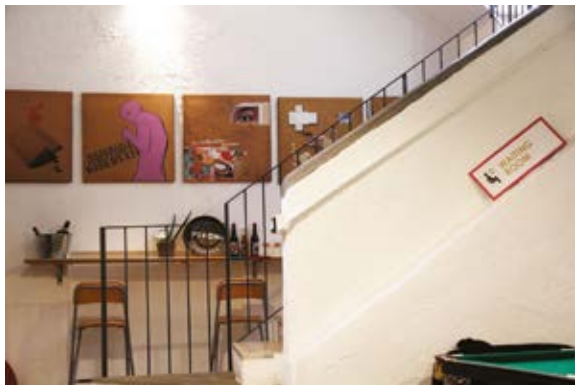
217

STUDIO GRA

STUDIO GRA / Sguardo Laterale – L'essenziale è (in)visibile agli occhi, è un coworking, spazio ibrido dell'agenzia di comunicazione GRA – Genuine Roman art, presenta le realtà creative e appartenenti al mondo della comunicazione che lo abitano. Insieme si confrontano sul tema dello "sguardo laterale", un gioco di parole con il pensiero laterale, dove ogni realtà propone la propria riflessione visiva sul tema dell'attenzione di cosa si osserva. Un'installazione con gli strumenti tecnici della user experience che analizzerà "lo sguardo" del pubblico, facendogli vivere così un momento esperienziale. Il visitatore avrà una profilazione di cosa realmente recepisce visivamente di fronte ad un'opera creativa.

VIA FRANCESCO NEGRI 53
SAB DOM 11-13.30 / 15.30-19.30
ULTIMO INGRESSO 19.15

20 PERSONE
23 / 769 / 715 / 716 / 673
M GARBATELLA, M PIRAMIDE



P 42

218

STUDIO JFG

JFG Coworking space nasce a Prati nel 2015 dalla volontà e dall'esperienza di Fausto Fiume Garelli, noto neuropsichiatra e da quella di Anna Patrizia Jesi, cardiologa di eccellenza. L'idea è di fare convivere nello stesso ambiente, rivolto alla cura e al benessere del paziente, l'arte, in particolare quella architettonica e teatrale. Questo spazio accoglie diverse attività molto diverse tra loro ma che concorrono tutte alla ricerca del benessere a all'arricchimento dei pazienti, dei dottori, dei diversi tecnici e degli artisti. All'interno dello studio sarà possibile conoscere le attività e il lavoro artistico fatto dal collettivo teatrale BalleriniFiume, dallo studio di Architettura Fiumearchitecture e le attività della Onlus CardioSalus.

MARZIA FIUME GARELLI, 2015

VIA DARDANELLI 13, INT. 11, SCALA B
SAB 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

20 PERSONE
30 / 70 / 32 / 301 / 69
M OTTAVIANO, M LEPANTO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



catrinfoto

P 43

219

STUDIO KAMI ARCHITECTS

Studio Kami Architecture & Engineering progetta uno studio-loft, interpretando la progettazione come un continuum spaziale interno-esterno. L'apertura dei prospetti che si affacciano verso il fiume Aniene porta la natura dentro il luogo di lavoro. Salti di quota, soppalchi e ringhiere, creano differenti ambienti all'interno di un unico spazio, per definire le diverse funzioni senza mai perdere la percezione di un confronto con un passato di realtà industriale. La fluidità spaziale che ne consegue parla il linguaggio della luce: puro, etero ed essenziale.

STUDIO KAMI SRL – CUSTO,
MANTRICI & PARTNERS, 2012

VIA DI PIETRALATA 157
SAB 14-20
ULTIMO INGRESSO 19.30

25 PERSONE
211
M PIETRALATA

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 44

220

STUDIO MARTELOTTI E PASCALINO

Dagli anni '70 gli arch. Paolo Martellotti e Pia Pascalino progettano nel loro atelier di Trastevere scuole, ospedali, sedi istituzionali con la stessa passione e libertà di pensiero che mettono negli allestimenti di musei e mostre temporanee e nello sviluppo di grandi progetti urbani, parchi archeologici, ecc. Un'architettura di respiro internazionale (Germania, Russia, ecc.), quella dello studio il Laboratorio, immaginata e disegnata superando le barriere tra architettura e altre discipline artistiche: Martellotti è anche un apprezzato scultore e con Pascalino creano allestimenti d'autore. In un edificio costruito nei primi anni del 600 si snoda uno spazio complesso che sfocia in un giardino pieno di luce. In questi spazi fra libri, oggetti – quadri sculture collages – si possono incontrare gli architetti e il loro staff.

VIA DI S. FRANCESCO DI SALES 88
SAB 12-13.30 / 15-21,
DOM 12-13.30 / 15-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 13 / 20.30, DOM 13 / 19.30

15 PERSONE
23 / 125 / 280

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 45

221

STUDIO SCHIATTARELLA ASSOCIATI

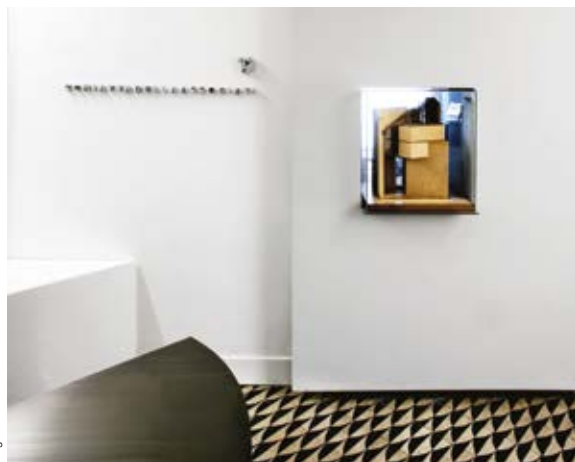
Lo studio Schiattarella Associati ha sede nell'attico di Palazzo Cabiria – un edificio tra i più significativi del Quartiere Coppedè, caratterizzato dall'ingresso monumentale ad arco con motivi decorativi a coda di pavone – dal cui loggiato si gode il panorama esteso sui Castelli Romani, fino ai Monti Tiburtini e l'arco di montagne che circondano Roma. Gli spazi sono stati recuperati con interventi minimali, mantenendo gli elementi esistenti ed unendoli ad alcuni pochi ed essenziali interventi di rinnovo. Lo studio ospita disegni e modelli di diversi progetti realizzati nel mondo.

PIAZZA MINCIO 2, 4 PIANO

SAB 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

8 PERSONE
3 / 19 / 80 / 93 / 63
M POLICLINICO, M ANNIBALIANO

NO FOTO
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



P 46

222

TRALEVOLTE – SALA 2 ARCHITETTURA PARCO SCALA SANTA

Gli ambienti dello studio SALA2 Architettura sono attigui al Pontificio Santuario della Scala Santa. Circa quaranta anni fa un gruppo di giovani studenti di architettura ha effettuato il recupero degli spazi che attualmente occupa lo Studio e che ospita anche la sede dell'Ass. culturale TRALEVOLTE, che ha come fine far dialogare artisti e architetti sulle relazioni fra arte e architettura. Dal 2008, tramite una collaborazione tra l'Associazione e i Padri Passionisti, è stato realizzato ed è possibile visitare l'attiguo giardino del Convento dei Padri Passionisti: Il Parco della Scala Santa, ricco di opere permanenti e sculture di numerosi artisti contemporanei. All'interno degli spazi di TRALEVOLTE sarà presentato il progetto BUILDLINES – Conoscere e indossare la storia degli edifici – sabato ore 18 / domenica ore 12 e 18.

PIAZZA DI PORTA SAN GIOVANNI 10
SAB DOM 10-20
ULTIMO INGRESSO 19.30

40 PERSONE
51 / 87 / 81 / 85 / 16 / 218 / 3
M SAN GIOVANNI, M MANZONI,
M LODI, M SAN GIOVANNI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 47

223

VALLE 3.0

Ex capannone industriale negli anni 30, poi trasformato nello storico Teatro "Il Politecnico" negli anni '60. Oggi, una moderna struttura che ospita un studio di architettura VALLE 3.0, nato dallo spin off di alcuni ex soci dello Studio Valle. Sviluppato su due livelli, questo luminoso open space nel cuore del quartiere Flaminio, è frutto di un sapiente uso di materiali e di un sistema di copertura a shed. Un progetto innovativo, tra edilizia residenziale e industriale, il cui scopo è quello di coniugare tecnologia, arte e creatività

VIA GIANBATTISTA TIEPOLO 13A
SAB 10-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

20 PERSONE
910 / 913 / 2
M FLAMINIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



P 48

224

VDP ENGINEERING OFFICE

Il Progetto è concepito come uno spazio aperto composto da pochi materiali grezzi, come il cemento ed il ferro, in contrasto con verdi superfici laccate lucide metafora dell'attività dello studio finalizzata all'attenuamento dell'impatto ambientale di infrastrutture sull'ambiente naturale e costruito. Il punto di partenza è stato svuotare l'intero spazio da tutte le partizioni, spogliando anche pilastri e travi degli intonaci, per lasciare lo spazio completamente aperto e nudo. Il secondo reintrodurre un unico volume rivestito in lamiera di ferro naturale per contenere tutte le aree e le attività di servizio e lasciare lo spazio rimanente il più aperto ed indiviso possibile con tavoli di lavoro in ferro fortemente aggettanti flottanti nello spazio senza supporti verticali.

CARLO BERARDUCCI, 2016

VIA FEDERICO ROSAZZA 38
SAB 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

20 PERSONE
3 / 8 / 780 / 170 / 719 / 781

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Fernando Guerra FG+SG

P 49

225

TOUR

T 01 Alla scoperta della Valle della Caffarella con il nordic walking T 02 Borromini fra S. Ivo alla Sapienza e Piazza Navona T 03 Circuito Marconi T 04 I parchi di Tor Fiscale e degli Acquedotti T 05 Il cammino dell'acqua: passeggiata dal Gianicolo a Piazza Tevere T 06 La città universitaria come via italiana al razionalismo T 07 Laurentino 38 T 08 Le statue parlanti di Roma T 09 L'Italia nelle strade di Roma T 10 Passeggiata sul Monte Antenne T 11 Passeggiate architettoniche: Mausoleo di Santa Costanza e Complesso Monumentale di Sant'Agnese T 12 Porta San Paolo e Mura Aureliane nel Cimitero del Commonwealth T 13 San Lorenzo District T 14 Scopriamo con il tatto la Biblioteca Hertziana T 15 Street art San Basilio T 16 Torpignattara e i suoi muri (sicuri) T 17 Tra street art ed edifici dimenticati - bike tour da Flaminio a Testaccio T 18 Walkie Talkie

ALLA SCOPERTA DELLA VALLE DELLA CAFFARELLA CON IL NORDIC WALKING

Uno degli spazi verdi più belli e selvaggi della città, la Valle della Caffarella. Salute in Movimento propone una breve Lezione dimostrativa di Nordic Walking, per scoprire i benefici e la bellezza di questa divertente attività. Seguirà una camminata (circa 5 km) lungo i sentieri del Parco per ammirare il misterioso Ninfeo di Egeria, il rudere della Torre Valca, il Colombario Costantiniano, il sepolcro di Annia Regilla, i sentieri boscosi e l'antico querceto della valle teatro di tanti miti e leggende. Dopo aver visto il laghetto artificiale dove vivono indisturbati aironi e germani reali si concluderà con una breve sessione di stretching. Appuntamento: ore 9.15 ingresso del Parco in Largo Tacchi Venturi, bastoncini da Nordic Walking forniti. Abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica. In caso di pioggia l'attività sarà annullata.

PROMOSSO DA
A.S.D. SALUTE IN MOVIMENTO

LARGO TACCHI VENTURI.
INGRESSO PARCO
DELLA CAFFARELLA
DOM 9.30

60 PERSONE
M COLLI ALBANI

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



BORROMINI FRA S. IVO ALLA SAPIENZA E PIAZZA NAVONA

In occasione dei 350 anni dalla scomparsa del genio ticinese, quest'anno il tour prevedrà la visita della chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza (dal 1642) e della chiesa di Sant'Agnese in Agone (dal 1653), ripercorrendo alcuni degli anni più felici della Roma Barocca incentrati – durante il regno di papa Innocenzo X Pamphilj (1644–55) – attorno a Piazza Navona, presso cui il sovrano aveva la propria dimora di famiglia.

PROMOSSO DA
IACOPO BENINCAMPI

CORSO DEL RINASCIMENTO 40
NEL CORTILE ANTISTANTE LA CHIESA
DOM 9.30

40 PERSONE
90 / 492 / 70 / 64 / 62



Adriano Casarante

T 02

228

CIRCUITO MARCONI

Circuito Marconi nasce dalla volontà di far emergere la nuova identità dell'area Marconi, ricca di luoghi di ricerca artistica e culturale con sede nelle zone dismesse e limitrofe alle ex fabbriche e aree contadine di inizio secolo. Partiranno dall'Accademia Italiana in piazza della Radio due tour del distretto che porteranno i visitatori alla scoperta del nuovo polo creativo, passando per il Teatro India, l'Ex Mira Lanza Museum, il complesso degli Ex Mulini Biondi e i numerosi studi dipanati sul tratto storico di Via Portuense, terminando la passeggiata nel cortile di Portuense201.

PROMOSSO DA
LABEL201

PIAZZA DELLA RADIO 46
SAB 15 / 18

8 / 170 / 780 / 766 / 3



T 03

229

I PARCHI DI TOR FISCALE E DEGLI ACQUEDOTTI

Il tour prevede una passeggiata lungo quelli che J.W. Goethe definisce nel suo Viaggio in Italia "una successione di archi di trionfo", nonché uno dei luoghi dove è stata girata *La Grande Bellezza* di Paolo Sorrentino. A partire dal Parco degli Acquedotti, seguendo l'itinerario di queste imponenti rovine, si raggiungerà il Parco di Tor Fiscale, luogo dell'antico incrocio degli acquedotti della Claudia e della Marcia. La visita permetterà di conoscere i segreti di questo frammento di campagna romana, a partire dall'epoca antica fino a quella moderna. Infatti, il confine di questa importante area verde è rappresentata dal vicino quartiere del Tuscolano, la cui densità abitativa entra in netto contrasto con lo spazio aperto dei suddetti Parchi.

PROMOSSO DA
ALICE MATTIAS

VIA LEMONIA 242
SAB DOM 15.30

30 PERSONE
559 / 590 / 650 / 654
M GIULIO AGRICOLA



Alice Mattias

T 04

230

IL CAMMINO DELL'ACQUA: PASSEGGIATA DAL GIANICOLO A PIAZZA TEVERE

Torneremo ad esplorare i percorsi dell'acqua che disegnano la collina del Gianicolo fino al Tevere. Partiremo dalla Fontana dell'Acqua Paola per poi attraversare l'Orto Botanico (passando per la Scalinata degli 11 Zampilli, la Fontana dei Tritoni e l'Aranciera) e scendere a valle fino al fiume, attraversando i giardini di Palazzo Corsini e della Villa Farnesina. Un percorso inedito, attraverso luoghi nascosti ma rappresentativi della bellezza di Roma, che nasce dalla felice e ormai consolidata collaborazione tra Tevereterno Onlus, l'Orto Botanico di Roma, l'Accademia dei Lincei, la Sovraintendenza Capitolina e ACEA. L'itinerario, scandito da soste ricche di racconti, culminerà a Piazza Tevere davanti all'opera di William Kentridge "Triumphs and Laments". Alle 17:30 una kermesse di giovani musicisti si esibirà a Piazza Tevere!

PROMOSSO DA
ASSOCIAZIONE TEVERETERNO
ONLUS IN COLL. CON:
SOVRAINTENDENZA CAPITOLINA,
ACEA, ORTO BOTANICO DI ROMA
E ACCADEMIA DEI LINCEI

140 PERSONE
115 / 870

PRENOTAZIONE SUL SITO OHR
E RUSH LINE

VIA GARIBALDI 30
(A DX DELLA FONTANA
DELL'ACQUA PAOLA)
SAB 15



Alessandra Iannone

T 05

231

LA CITTÀ UNIVERSITARIA COME VIA ITALIANA AL RAZIONALISMO

Un'esplorazione della Città Universitaria di Roma come laboratorio di architettura e di arte, luogo metafisico e città nella città. È stata pensata da Piacentini che ne disegna il piano generale negli anni '30 del '900 rispecchiando l'ordine della Roma classica. Il complesso offre ancora oggi esempi attuali di sperimentazione per le proporzioni, il disegno dell'architettura e le relazioni tra gli edifici che delincono lo spazio urbano come il Rettorato di Piacentini affiancato dagli edifici di Giurisprudenza e di Lettere – entrambi di Rapisardi – che sono la scena della Minerva di Martini. Molti giovani professionisti hanno contribuito alla costruzione della Città Universitaria permettendoci di aprire una riflessione attuale sul ruolo dell'architetto nel lungo periodo. Visita a cura di Emma Tagliacollo e Alessandra Capanna.

PROMOSSO DA
PIETRO ROSSI MARCELLI,
ASSOCIAZIONE AMUSE – AMICI
MUNICIPIO II

PIAZZALE ALDO MORO 5
SAB 11

50 PERSONE
310 / 492 / 649

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



Emma Tagliacollo

T 06

232

LAURENTINO 38

Laurentino 38 è un quartiere che sorge a sud della Capitale, tra via Cristoforo Colombo e via Laurentina. Costruito tra gli anni 70 e 80, prende il suo nome dal Piano di Zona n.38 del 1° PEEP. Insieme a Corviale e a Vigne Nuove, Laurentino 38 è stato progettato guardando all'architettura nord-europea di quegli anni, con l'obiettivo di creare dei quartieri autonomi ed autosufficienti, delle città nella città. Ma qualcosa è andato storto. La mancata gestione e realizzazione dei servizi primari, hanno portato alla rovina l'innovativa idea progettuale dell'Arch. Pietro Barucci: un'area di 165 ettari definita da un anello viario, con la funzione di collegare le 14 unità residenziali per 32.000 persone. Ogni unità è riconoscibile dai cosiddetti "Ponti", progettati per ospitare i servizi e le attività commerciali di quartiere.

PROMOSSO DA
LUDOVICA DI CAMILLO

VIA IGNAZIO SILONE
ALL'ANGOLO CON VIA ALINDA
BONACCI BRUNAMONTI
SAB DOM 12

30 PERSONE
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



T 07

233

LE STATUE PARLANTI DI ROMA

Una passeggiata alla scoperta delle «statue parlanti» di Roma e dei loro segreti: Pasquino, Marforio, Madama Lucrezia, Facchino, Abate Luigi e Babuino. Sei statue e sei rioni raccontati nel XVIII secolo dall'abate Francesco Cancellieri, attualizzati da uno sguardo rivolto alla Roma dei nostri giorni. «Fui dell'antica Roma un cittadino / Ora Abate Luigi ognun mi chiama / Conquistai con Marforio e con Pasquino / Nelle satire urbane eterna fama / Ebbi offese disgrazie e sepoltura / Ma qui vita novella al fin sicura.» L'appuntamento è sotto la statua equestre di Marco Aurelio.

PROMOSSO DA
©ROMAAPIEDI.COM – PROGETTO
PER UN TURISMO PIÙ SOCIAL

PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO 1
SAB 14 / 17.30

30 PERSONE
M COLOSSEO



Maravittoria Ponzanelli

T 08

234

L'ITALIA NELLA STRADE DI ROMA

Da piazza della Repubblica al Vittoriano, percorrendo via Nazionale, una passeggiata alla scoperta di Roma capitale dell'Italia Unita. Le strade di questo tratto dell'Urbe raccontano lo svolgersi di centocinquanta anni del nostro Paese. Nomi di città italiane, personaggi illustri e i luoghi che hanno scritto la nostra Storia sono protagonisti di questo itinerario, per riscoprire l'Italia nelle strade di Roma.

PROMOSSO DA
ASSOCIAZIONE CULTURALE
ITALIA A PIEDI, ©ROMAAPIEDI.COM

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 45
APPUNTAMENTO DI FRONTE
AL CINEMA MODERNO

DOM 16

30 PERSONE
M REPUBBLICA



Maravittoria Ponzanelli

T 09

235

PASSEGGIATA SUL MONTE ANTENNE

Partiremo dall'ingresso di Villa Ada su via di Ponte Salario e inizieremo la salita su Monte Antenne passando per alcuni punti salienti, alcuni legati alla storia millenaria della città di Antemnae altri alla storia più recente legata ai Savoia, altri ancora legati alla particolare flora presente. Termineremo la passeggiata a Forte Antenne che visiteremo prima di discendere a valle.

PIETRO ROSSI MARCELLI, 2018
PROMOSSO DA
ASSOCIAZIONE AMUSE
- AMICI MUNICIPIO II

VIA DI PONTE SALARIO 28
SAB 17

20 PERSONE
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



T 10

236

PASSEGGIATE ARCHITETTONICHE: MAUSOLEO DI SANTA COSTANZA E COMPLESSO MONUMENTALE DI SANT'AGNESE

Il tour inaugura il programma di "Passeggiate architettoniche" (a cura di Massimo Locci e Maria Spina) nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario della nascita di Bruno Zevi. La prima passeggiata prevede una visita al Mausoleo di Santa Costanza e al Complesso monumentale di Sant'Agnese, con letture critiche di scritti di Bruno Zevi. Inoltre, la Fondazione Bruno Zevi, poco distante, sarà visitabile dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

PROMOSSO DA
FONDAZIONE BRUNO ZEVI

VIA NOMENTANA 349
SAB 9.30

30 PERSONE
60 / 82 / 90 / 140
M SANT'AGNESE / ANNIBALIANO

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



CC_Lallupa

T 11

237

PORTA SAN PAOLO E MURA AURELIANE NEL CIMITERO DEL COMMONWEALTH

Camminando lungo le mura, entreremo in contatto con la secolare storia del circuito difensivo di Roma, concludendo presso il cimitero del Commonwealth. Il cimitero, dedicato ai militari cittadini del Commonwealth è stato progettato dall'architetto Louis de Soissons e si presenta come un giardino ombreggiato da pini dal quale si accede da un vestibolo circolare che accoglie i visitatori. Tour a cura di: Associazione Tuscola

PROMOSSO DA
ASSOCIAZIONE TUSCOLA

VIA RAFFAELE PERSICHETTI
(FRONTE PORTA S. PAOLO)
SAB 10 / 12

45 PERSONE
769 / 30 / 83 / 130F / 280 / 719 /
3 / 8 / 75
M PIRAMIDE

PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



T 12

238

SAN LORENZO DISTRICT

San Lorenzo, un quartiere eclettico, compendio di storia attuale e passata. Da quartiere periferico ed operaio, a luogo d'incontro di artisti, scrittori ed intellettuali, a vivace quartiere universitario. La passeggiata si snoderà tra storia e atmosfera...Un percorso intenso e suggestivo nel caleidoscopio di contrasti che raccontano, animano e connotano il quartiere: eleganti palazzine ed edifici sventrati dai bombardamenti; ville nascoste, villini neomedievali ed edilizia popolare a ballatoio; antiche mura, archi monumentali ed edifici di archeologia industriale; botteghe artigiane e spazi di ricerca artistica; street art e atmosfera popolare. Uno sguardo diverso su un quartiere che è insieme tradizione, distretto culturale e comunità.

VISITA A CURA DI
CINZIA GAGLIARDI

PIAZZALE DEL VERANO 11
SAB 10.30

30 PERSONE
19 / 88 / 163 / 545 / 71 / 492
M POLICLINICO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



T 13

239

SCOPRIAMO CON IL TATTO LA BIBLIOTECA HERTZIANA

L'Associazione di Volontariato Museum ONLUS, organizza una visita tattile riservata a persone con disabilità visiva, che ci condurrà alla conoscenza dei due prospetti di Palazzo Zuccari, palazzo che ospita la Biblioteca Hertziana, prospetto su via Sistina e quello su via Gregoriana, denominato il "Mascherone". La comprensione dell'architettura avverrà attraverso l'ausilio di disegni tattili. Avremo inoltre la possibilità di toccare il plastico del nuovo edificio realizzato dall'arch. Juan Navarro Baldeweg.

FEDERICO ZUCCARI,
PALAZZO ZUCCARI, 1590

VIA GREGORIANA 28
SAB 15

6 PERSONE
62 / 80 / 175 / 492 / 590
M SPAGNA

PRENOTAZIONE
ASSMUSEUM@TISCALI.IT /
3333963226



T 14

240

STREET ART SAN BASILIO

Il tour si snoderà tra le vie di S. Basilio, quartiere nato tra gli anni trenta e quaranta e sviluppatosi dopo la II guerra mondiale. Dal nucleo storico di case a schiera progettate da Mario Fiorentino agli esiti della fertile stagione dell'edilizia residenziale pubblica degli anni 50-60. San Basilio, oggi, è diventato cornice del progetto di arte pubblica "SanBa" curato da Simone Pallotta insieme al team WALLS. Tour a cura di: Associazione Tuscola

PROMOSSO DA
ASSOCIAZIONE TUSCOLA

VIA TREIA 14
DOM 15

40 PERSONE
120F / 343 / 344 / 404
M REBIBBIA

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



T 15

241

TORPIGNATTARA E I SUOI MURI (SICURI)

Le guide di "Muri Sicuri – Dipingiamo un muro per curarne 100" tornano per Open House Roma a far conoscere il complesso quartiere di Torpignattara, la sua storia millenaria, la sua vicenda urbanistica e la sua ricca offerta di urban art, recentemente incrementata dalle opere realizzate da Diavù e Solo nel febbraio 2018 per la seconda edizione di "Muri Sicuri". Il percorso – della durata di circa due ore – permette di incontrare molti artisti internazionali, quali Jef Aerosol, Dulk, Sten & Lex, Etam Cru, Nicola Verlato, Etnik... una carrellata di stili e messaggi per conoscere un po' di più il fenomeno dell'arte urbana e il suo ruolo nella rigenerazione delle periferie.

**PROMOSSO DA
LE GUIDE DI "MURI SICURI
– DIPINGIAMO UN MURO
PER CURARNE 100"**

**LARGO PERESTRELLO
SAB 10.30, DOM 17**

**90 PERSONE
81
M MALATESTA**

PRENOTAZIONE SITO OHR



Veronica Iacomi

T 16

242

TRA STREET ART ED EDIFICI DIMENTICATI BIKE TOUR DA FLAMINIO A TESTACCIO

Una bicicletata tra i murales curati dalle prime due edizioni di Forgotten Project, un progetto urbano che punta i riflettori sugli edifici della città di Roma che, seppure situati in luoghi centrali, rischiano di essere dimenticati. Tra mercati rionali, aree industriali dismesse, cinema chiusi, piccole stazioni metropolitane ed ospedali in via di riconversione, ammireremo le opere di arte urbana realizzate da alcuni degli street artists più importanti della scena Portoghese ed Inglese, fino al quartiere Testaccio dove ci sarà una performance in cui i partecipanti potranno lasciare messaggi all'artista inglese Lucy McLauchlan che realizzerà un'opera sul muro dell'ex Campo della Roma.

**PROMOSSO DA
FORGOTTEN PROJECT**

**VIA GUIDO RENI 31
SAB 15.30**

**25 PERSONE
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE**

**NOLEGGIO BICI PIÙ VICINO:
LEGAMBIENTE SOTTO
PONTE DELLA MUSICA**



Pablo Dorra

T 17

243

WALKIE TALKIE

In collaborazione con Ohr questa terza edizione – hour interview live – mira a connettere la guida, che avrà una diretta video, con Chiara Fazi, un'illustratrice che selezionerà live le immagini e le riporterà con gli inchiostri dal suo studio 30 verticale. La guida inizierà a Santa Maria Liberatrice Testaccio focalizzandosi sull'aspetto storico e urbanistico contemporaneo proseguendo nel quartiere Ostiense con le sue archeologiche industrie per terminare al 30 verticale; dove il gruppo troverà installate le proprie foto insieme alle suggestioni della Fazi. Come nelle precedenti edizioni, i partecipanti potranno scattare le foto con Instagram e usare #hourinterviewlive2018 per connettersi e vedersi proiettati all'interno del 30 verticale.

PROMOSSO DA
HOUR INTERVIEW

PIAZZA DI SANTA MARIA LIBERATRICE
SAB DOM 16

30 PERSONE
75 / 83 / 3

ACCESSO DISABILI



hour interview

T 18

244

EVENTI

E 01 101% E 02 170 Racconti in bottiglia E 03 1943–2018 Memoria e spazio pubblico – Casa della Memoria e della Storia E 04 3.0 Atelier E 05 Abitare la Weissenhofsiedlung di Stoccarda, 1927–2017 E 06 About Space Chain E 07 AmoR per l'architettura E 08 Everything can happen in Work[In]Co! E 09 Architettura a Roma in fotografia – Omaggio a Gabriele Basilico E 10 Ar-Kids. Laboratorio di architettura per bambini E 11 Art Doc Festival – Documentari Arte e Architettura E 12 Avoid Tiny House E 13 Benessere a lavoro E 14 Borgate Romane. Storia e forma urbana E 15 Buildlines – Conoscere e indossare la storia degli edifici E 16 Carrozzerie n.o.t E 17 Chi siamo È da dove veniamo E 18 Conservazione e valorizzazione del patrimonio etnografico E 19 Contamin / Azioni E 20 Convergenze a Roma Smistamento E 21 Costruisco la mia casa: Gioco architettonico per bambini E 22 FRZ – Transparent Revolution E 23 Gazing into Spaces E 24 Inspiration Day E 25 Interni romani. Storie di case tra cinema e architettura E 26 ISFCI Istituto Superiore di Fotografia – Mostra fotografica “H24” E 27 La rigenerazione urbana, la comunità come soluzione al degrado E 28 L'antico incontra il moderno. Dialogo tra esistente e interventi

245

contemporanei E 29 Linee Architecture
 Films E 30 Loomen Studio E 31 Make Away –
 Self Production Design Experience E 32
 Materia E 33 Metamorfosi dell'abbandono
E 34 Miscellanea. Architetti e artigiani al lavoro
E 35 Modo. Storie di case normali E 36 Mostra
 fotografica. Restauro dietro le quinte E 37
 Mostra Premio New Italian Blood Top10 Architetti
 & Paesaggisti E 38 Multipli Design Lab
E 39 Opengra / Opening – Sguardo laterale.
 L'essenziale è (In)Visibile agli occhi E 40 Outdoor
 Festival – Stories E 41 Pe Dilla Tutta Live
E 42 Portuense201 Open Studios E 43 R21–
 Sguardo all'insù E 44 Redshift E 45 S'épandre
 – S'éprendre E 46 Sono o non sono a casa
E 47 Still life – Vite residue E 48 Studio Algoritmo
 Design E 49 Studio di Architettura Foffo e Lungo
E 50 Studio Mmkm E 51 Studio Strato E 52
 Studio Tommasi Ferroni E 53 Tag Tevere Art
 Gallery – Il Mostro #10 E 54 The Hammok
 and the Songlines – Istituto Bulgaro di Cultura
 di Roma E 55 Three Gates of In-Perfection
E 56 Torretta con vista. Fotoricordi E 57 U*N*I*C*O*
 Unicorno E 58 Umano, Postumano, Sovraumano
 – Dispositivi per lo Human Enhancement
E 59 Un Iceberg alla Marranella E 60 W2–Welcome
 to Work E 61 What really happened? E 62
 12C I Urban Atelier E 63 Synth for Kids

246

101%

101% nasce nel 2008 come casa di produzione e post-produzione video, specializzata in motion graphics 2D e 3D. Nel 2012 viene avviato il reparto Digital per lo sviluppo di Siti Web, Applicazioni Mobile, Mapping Projection, Touch Table, Piramidi Olografiche, Vettrine interattive e Touch Totem. L'organico si amplia nel 2015 con l'avvio di un dipartimento dedicato all'ideazione e realizzazione di esperienze Real Time Active VR e Videogame per PC e console. 101% crea esperienze per stimolare nuovi modi di pensare e comunicare attraverso una connessione emotiva con lo spettatore/utente.

VIA GIOVANNI DA CASTEL
 BOLOGNESE 81

SAB 10–13 / 14–20, DOM 10–13
 INGRESSO OGNI 30'
 ULTIMO INGRESSO
 SAB 12.30 / 19.30 DOM 12.30

5 PERSONE
 170 / 8
 M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI
 ACCESSO CON DOCUMENTO
 DI IDENTITÀ



E 01

247

170 RACCONTI IN BOTTIGLIA

La Fondazione Pastificio Cerere e la Nando and Elsa Peretti Foundation sono liete di presentare "170 Racconti in Bottiglia" a cura di Paolo Marcolongo. L'intera installazione sarà presentata a Roma – nell'ambito del progetto "Curare l'Educazione?", ideato da Marcello Smarrelli – in una mostra presso lo Spazio Cerere. L'idea di Paolo Marcolongo ha coinvolto quattro classi del liceo artistico A. Modigliani di Padova, che hanno interpretato il libro "Danubio" di Claudio Magris, riproducendo all'interno di 170 bottiglie da vino altrettante istantanee di vita raccontata dall'autore: micropaesaggi carichi di significati metaforici che trasmettono un messaggio di alto valore etico ed educativo, quanto mai attuale in quest'epoca di grandi migrazioni.

VIA DEGLI AUSONI 3
SAB 16–20
ULTIMO INGRESSO 19.40

71 / 492
M TERMINI, M POLICLINICO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



E 02

248

1943–2018 MEMORIA E SPAZIO PUBBLICO CASA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA

12 progetti per ricordare il bombardamento di San Lorenzo. Un Memoriale Diffuso per San Lorenzo, capace di ricordare i bombardamenti che il quartiere subì nel 1943. A 75 anni di distanza le loro conseguenze sono segni evidenti per chi conosce quei tragici accadimenti, ma illeggibili per chi frequenta le sue strade senza conoscerne la storia. La mostra ospitata presso la Casa Della Memoria e della Storia e curata da Cecilia Cecchini e Maurizio Di Puolo presenta il lavoro realizzato dagli studenti dell'Atelier di Exhibit Design – del Corso di Laurea Magistrale in Design Comunicazione Visiva e Multimediale della "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Architettura Dipartimento PDTA – che con un approccio interdisciplinare tra comunicazione, architettura e grafica fornisce una chiave di lettura coinvolgente e propone una modalità di fruizione dello spazio pubblico all'insegna della conoscenza, della valorizzazione dei luoghi e della loro storia. La mostra proseguirà fino al 16 maggio.

VIA SAN FRANCESCO DI SALES 5
SAB 9.30–20

23 / 280

ACCESSO DISABILI



E 03

249

3.0 ATELIER

Nello storico quartiere di Trastevere, tre architetti hanno dato vita a uno spazio poliedrico e dinamico, un salotto dove artisti, fotografi, attori esprimono la loro creatività. 3.0 Atelier in occasione di Open House ospiterà il fotografo Alessandro Rabboni per una sessione di shooting a porte aperte. Durante la giornata sarà possibile partecipare attivamente diventando il protagonista dello scatto. Seguirà in serata un piccolo aperitivo sul roof garden.

PROMOSSO DA
3.0 ATELIER

VIA DI SAN FRANCESCO DI SALES 16A
SAB 16-22
ULTIMO INGRESSO 21

23 / 280
ACCESSO DISABILI



Alessandro Rabboni

E 04

252

ABITARE LA WEISSENHOFSIEDLUNG DI STOCCARDA, 1927-2017

La Mostra, allestita nel nuovo KunstRaum del Goethe Institut, presenta i risultati di un Laboratorio Didattico promosso da Embrice2030 insieme al Dipartimento PDTA dell'Università Sapienza e al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Il lavoro degli studenti si è incentrato sullo studio e l'approfondimento del modo di abitare proposto da alcuni degli Architetti che, con gli Artisti più innovativi, hanno realizzato a Stoccarda la colonia residenziale Weissenhofsiedlung. Un risultato ottenuto grazie ai dibattiti del Werkbund e alla esperienza della Bauhaus. Un quartiere di importanza storica: due case progettate da Le Corbusier sono nella lista UNESCO dello Human Heritage. La Mostra si articola in quattro sezioni: Architettura (le case di Mies van der Rohe), Design e Comunicazione, Arti applicate (Ricard Lisker), filmati d'epoca e documenti video.

PROMOSSO DA
GOETHE-INSTITUT, EMBRICE2030,
PDTA SAPIENZA, DARC ROMA TRE

VIA SAVOIA 13-15
SAB DOM 10-18
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 17

20 PERSONE
38 / 63 / 80 / 83 / 89 / 92 /
217 / 360 / 490 / 495
M CASTRO PRETORIO

ACCESSO DISABILI



E 05

253

ABOUT SPACE CHAIN

About Space Chain è un evento/mostra che intende far conoscere i concetti contemporanei di opera architettonica aperta e partecipativa attraverso la riconfigurazione di una struttura spaziale. I partecipanti, montando la struttura, avranno modo conoscere la poetica di Yona Friedman e di vederla realizzata con le proprie mani. L'evento sarà documentato con video. Prima dei montaggi si terrà un incontro di circa 20 minuti introduttivo sull'opera di Friedman. Saranno organizzati 3 gruppi per ogni evento su 3 differenti lavori: 1) Gruppo di Space Chain originale 2) Gruppo Space Chain modello in scala, adatto anche ai bambini sopra i 6 anni, 3) Gruppo di Griboulli, adatto anche ai bambini sopra i 10 anni. Al termine dei lavori di gruppo si potranno vedere dei video di approfondimento dell'opera di Friedman. Parallelamente agli eventi, verranno organizzate visite del Villino Corsini.

PROMOSSO DA
AMATE L'ARCHITETTURA,
EMMANUELE LO GIUDICE

BIBLIOTECA COMUNALE VILLINO
CORSINI IN VILLA PAMPHILJ
LARGO III GIUGNO 1849

SAB 10.30 / 12, DOM 15
30 PERSONE
44 / 710 / 870 / 871 / 982

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SUL SITO OHR



Emmanuele Lo Giudice

E 06

252

AMOR PER L'ARCHITETTURA

Una mostra fotografica, dedicata all'Architettura di Roma, conclusione di un concorso fotografico, indetto per Open House da Incinque Open Art Monti in collaborazione con Spazio Monti. Il titolo del concorso è "AmoR per l'Architettura", un inno alla bellezza. Riprendiamoci, almeno con uno scatto, il bello della città di Roma. Una Roma vista con gli occhi di chi la vede per la prima volta, o di chi la ama così smisuratamente da vederne solo la pura bellezza. Un viaggio artistico di circa tremila anni nella storia di Roma, con l'obiettivo di riscoprire il nostro patrimonio architettonico, per ritrovare la consapevolezza e la condivisione della nostra cultura. Un excursus effettuato con l'occhio critico contemporaneo alla ricerca della qualità e anche delle nostre identità culturali. La mostra avrà luogo nella Galleria Incinque e nello Spazio Monti.

PROMOSSO DA
MONICA CECCHINI, GALLERIA
INCINQUE OPEN ART MONTI
E SPAZIO MONTI

VIA DELLA MADONNA DEI MONTI 27/69
SAB 17-20, DOM 15.30-19.30
ULTIMO INGRESSO
SAB 19.30, DOM 19

20 PERSONE
85 / 87 / 75 / 51
M CAVOUR

ACCESSO DISABILI



E 07

253

EVERYTHING CAN HAPPEN IN WORK[IN]CO!

In una sola giornata può succedere tutto. Live music, colazione e pranzo all'aperto, un temporary store, una street art performance, aperitivo, dj set. Il Work[in]Co, splendido coworking sito nel cuore di Monteverde Vecchio, come incubatore di eventi, incontri, energie e soprattutto sinergie. L'idea di "condivisione" va in risonanza con il dinamismo, la partecipazione e la flessibilità. Succederà tutto qui. La cornice è quella del piano più luminoso del palazzo più antico di Viale di Villa Pamphili, a due passi dall'omonima villa ottocentesca, riprogettato in chiave contemporanea nel 2015. Arredi su misura, openspaces, sale riunioni, area relax ed un terrazzo circondato da pini ad ombrello e pappagalli. Oggi è sede operativa di uno studio di Architettura fondato dagli Architetti Chiara Belcastro e Beatrice Amodeo.

BEATRICE AMODEO
E GIORGIA AMORUSO, 2015

VIALE DI VILLA PAMPHILI 74
SAB 10-21

44 / 75 / 870 / 871
FL3 STAZIONE QUATTRO VENTI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



E 08

254

ARCHITETTURA A ROMA IN FOTOGRAFIA OMAGGIO A GABRIELE BASILICO

Alessandra Zucconi, specializzata nella fotografia di architettura, e Gilberto Maltinti, fotoreporter e docente di fotografia, sono tra i fondatori di MFR19, il Mese della Fotografia a Roma / Marzo 2019. Presentando in anteprima MFR19, in cui ampio spazio sarà dato alla fotografia di architettura tra mostre e workshop, Alessandra Zucconi racconterà attraverso una serie di scatti il suo lavoro per OHR: "Che sia un palazzo storico o moderno, ciò che più conta è come viene raccontato il soggetto fotografato. Individuato il soggetto protagonista, bisogna capire che ruolo vogliamo abbia nella composizione dell'immagine e in che modo gli altri elementi che ne fanno da quinta si relazionino con esso". Gilberto Maltinti racconterà le fitte trame che hanno composto il percorso fotografico di Gabriele Basilico nella nostra città.

PROMOSSO DA
STUDIO DI ARCHITETTURA VALLE 3.0
E MFR19 MESE DELLA FOTOGRAFIA
ROMA

VIA TIEPOLO 13/A
SAB 18.30

50 PERSONE
910 / 2
M FLAMINIO

ACCESSO DISABILI



Gabriele Basilico

E 09

255

AR-KIDS. LABORATORIO DI ARCHITETTURA PER BAMBINI

L'obiettivo è di divulgare la cultura architettonica tra i più piccoli (6-10 anni) e far conoscere loro la figura/professione dell'architetto attraverso un laboratorio della durata di 1h c.a. Iniziamo con una breve presentazione (docente e discendi) seguendo poi questa saletta. 1. Disegna un'opera architettonica famosa (il Colosseo) 2. Dimmi alcuni nomi di architetto famosi che conosci e qualche loro opere 3. Cosa fa l'architetto 4. Le forme della rappresentazione e le sue scale: pianta, prospetto, sezione e 3D 5. Esercizio: riconosci da disegni le diverse rappresentazioni 6. Pausa* 7. Commento all'esercizio 8. Esempi di architetture 9. Disegna tu uno spazio a piacere: com'è ora e come lo miglioreresti 10. Commenti ai disegni 11. Consegna diplomi. *La pausa, con piccola merenda, è utile per rendere meno faticosa la lezione e per conoscersi meglio.

PROMOSSO DA
ALESSANDRO PALLOTTINI

VIA APPIA NUOVA 987

SAB DOM 10-13
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 12

10 PERSONE
664 / 663 / 765 / 654 / 118

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



E 10

256

ART DOC FESTIVAL – DOCUMENTARI ARTE E ARCHITETTURA

La Bic quadro Factory ospita la proiezione di video e documentari provenienti dall'archivio Art Doc Festival, un'associazione culturale che ha lo scopo di promuovere l'arte della multivisione e della multimedialità attraverso ogni possibile iniziativa, di carattere culturale e o sociale, per lo sviluppo, la promozione e l'incremento della conoscenza dell'arte e dell'architettura. L'associazione attraverso l'organizzazione di manifestazioni internazionali propone una riflessione su come l'architettura e l'arte si confrontano con il mezzo audiovisivo e su come diversi linguaggi artistici possano dialogare tra loro dando vita ad opere di particolare originalità e sperimentazione.

PROMOSSO DA
BICUADRO ARCHITECTS,
ART DOC FESTIVAL

VIA VITORCHIANO 48
SAB 17-21
INGRESSO OGNI 30'

20 PERSONE
200 / 32 / 223
FR ROMA - VITERBO - DUE PONTI

ACCESSO DISABILI



E 11

257

AVOID TINY HOUSE

Si chiama aVOID ed è la più piccola casa mobile mai realizzata in Italia. Uno spazio abitativo di soli 9 mq su ruote dotato di tutti i comfort necessari al vivere quotidiano e adatto alle nuove generazioni di nomadi urbani. La piccola casa aVOID rappresenta un vero e proprio modello di vita caratterizzato da una forte adesione ai principi minimalisti. L'interno della casa è ispirato all'equilibrio del "vuoto", da cui il nome inglese aVOID: una camera unica priva di arredi resa funzionale dall'attivazione di dispositivi mobili a parete che rendono quindi possibili diverse fruizioni. aVOID è progettata e testata in prima persona dal giovane architetto Leonardo Di Chiara, membro della Tinyhouse University ed è stata presentata in occasione della mostra Bauhaus Campus ospitata dal Bauhaus-Archiv / Museum of Design di Berlino.

LEONARDO DI CHIARA, 2017

**MAXXI, VIA GUIDO RENI 4A
SAB DOM 11-13 / 15-18
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 12.30, DOM 17.30**

**20 PERSONE
ACCESSO PARZIALE DISABILI**



Anna Fontana et Casillo

E 12

258

BENESSERE A LAVORO

Praticare lo Yoga in ufficio per migliorare benessere e concentrazione, Il prisma, società specializzata nella Progettazione di Spazi Lavoro ospita una sessione di Rilassamento profondo guidato da Giovanna Mattino attraverso la pratica dello Yoga abbinata al respiro.

**PROMOSSO DA
GIOVANNA MATTINO**

**VIA DELLA FONTE DEL FAUNO 6A
DOM 11 / 12 / 13**

**12 PERSONE
M CIRCO MASSIMO**

**ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE**



Piccola Panella 2017

E 13

259

BORGATE ROMANE. STORIA E FORMA URBANA

In occasione dell'80° anniversario della borgata, l'associazione Primavalle in Rete organizza presso la biblioteca Franco Basaglia la presentazione del volume di Milena Farina e Luciano Villani dedicato alle borgate realizzate dall'Istituto Case Popolari dalla seconda metà degli anni Trenta. Nate in territori di frontiera tra la città e la campagna, le borgate "ufficiali" hanno conservato nel processo di espansione urbana una loro distinta identità e sono oggi tra i luoghi più affascinanti e vitali della periferia romana. Seppur afflitte da profondi problemi, nonché prigioniere di antichi e mai del tutto sopiti pregiudizi, appaiono come isole dalle qualità e dalle risorse inaspettate nella "marea" urbanizzata della capitale.

VIA FEDERICO BORROMEO 67
SAB 10.30
ULTIMO INGRESSO 12

40 PERSONE
46 / 904 / 907

ACCESSO DISABILI



Archivio Alter

E 14

260

BUILDLINES – CONOSCERE E INDOSSARE LA STORIA DEGLI EDIFICI

Buildlines è un progetto editoriale di tascabili di architettura con allegato l'ANELLOgo delle opere. Nasce dall'idea di ri(conoscere) e indossare la bellezza di mirabili opere dell'architettura moderna e contemporanea, capaci di reinterpretare i valori e i significati della tradizione. Un tris di eventi ci condurranno alla scoperta dei primi tre edifici della *Buildlines Rome Collection*, in un viaggio verso un personale processo di appropriazione architettonica dell'opera fino ad una simbolica appartenenza ad essa rappresentata nell'indossarne l'anello. Nello spazio *TRA|eVOLTE|Sala2 architettura* saranno presenti gli autori con una mostra fotografica e tre presentazioni dei tascabili: sabato alle 18 sulla casa del Girasole di L. Moretti, domenica alle 12 sulla Rinascente di F. Albini e F. Helg e alle 18 sul MAXXI di Z. Hadid.

PROMOSSO DA
S. PETROLATI, P. MASELLI,
P. MESIANO CON TRALEVOLTE|
SALA2 ARCHITETTURA

PIAZZA DI PORTA SAN GIOVANNI 10
SAB DOM 10-20
PRESENTAZIONE SAB 18, DOM 12-18

40 PERSONE
3 / 16 / 51 / 81 / 85 / 87 / 218
M SAN GIOVANNI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Pasquale Mesiano

E 15

261

CARROZZERIE N.O.T

Carrozzerie | n.o.t è uno spazio di ricerca, creazione e formazione dedicato al teatro, alla danza e alle arti performative. Pone come cardine della propria direzione l'attenzione e la continua apertura a progettualità artistiche emergenti che possano svilupparsi anche all'interno di una realtà urbana complessa come Roma. Carrozzerie | n.o.t è inoltre, per vocazione, luogo di formazione artistica permanente professionale e non professionale rivolta a persone di tutte le età e sviluppa con particolare attenzione percorsi creativi e di visione rivolti agli Under 18. La sede, dal 1963 una vera carrozzeria a Ponte Testaccio, è stata ristrutturata e riqualificata come associazione culturale nel 2013. Per Open House Roma sarà visitabile l'installazione Joan's Cage del light designer Diego Labonia realizzata in collaborazione con Compagnia Pupilunari.

PROMOSSO DA
CARROZZERIE | N.O.T

VIA PANFILO CASTALDI 28/A
DOM 14-18
ULTIMO INGRESSO 17.45

20 PERSONE
8 / 3 / 170 / 719
FR1/ FR3 / FR5 - TRASTEVERE

ACCESSO DISABILI



E 16

262

CHI SIAMO È DA DOVE VENIAMO

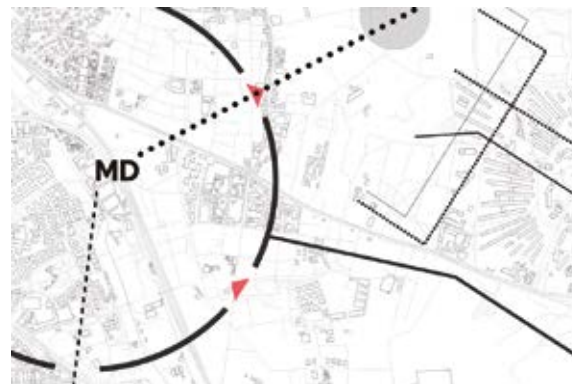
Nell'ambito del progetto Mandrione District, dopo le passate edizioni concentrate sulla storia urbana dell'area e sulla varietà di attività che ospita, quest'anno l'evento sarà incentrato sulle persone che vi lavorano e sui loro spostamenti. Da dove arrivano gli artigiani che popolano gli spazi del Mandrione District? Quando arrivano e quando lasciano l'area? Attraverso proiezioni e video, narreremo il rapporto tra il MD e Roma, rappresentando i movimenti di chi lo raggiunge ogni giorno. Verranno inoltre proiettati i piccoli film di DVI99 e i ritratti fotografici di Pippo Onorati riguardanti gli artigiani del complesso produttivo.

PROMOSSO DA
AR-CO ARCHITETTI CORAGGIOSI,
MAMMANANNAPAPPACACCA
FACTORY, DVI99

VIA DEL MANDRIONE 105
SAB 20-22, DOM 11-20
ULTIMO INGRESSO
SAB 21.30, DOM 19.30

100 PERSONE
105 / 715

ACCESSO DISABILI



E 17

263

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ETNOGRAFICO

Una mostra che ripercorre la conservazione e la valorizzazione del patrimonio etnografico con l'esposizione di opere di particolare interesse storico ed artistico esposte nel Laboratorio di restauro (Stanza T07) all'interno della Casa Internazionale delle Donne. Il sabato alle ore 11.00 si terrà, nella Sala Tosi, la conferenza: "Storia del collezionismo dell' Arte Primitiva. Dalle collezioni di fondi oro europee alle culture extra europee dei cinque continenti."

PROMOSSO DA
ASSOCIAZIONE ARTE TRIBALE

VIA SAN FRANCESCO DI SALES 1
SAB 11-21, DOM 11-20
ULTIMO INGRESSO
SAB 20.30, DOM 19.30

30 PERSONE
8 / 280 / 23 / 64 / 40

ACCESSO DISABILI



E 18

264

CONTAMIN / AZIONI

L'associazione culturale Esthia opera alla Casa Internazionale delle Donne da circa quindici anni. Iniziato come laboratorio di falegnameria e studio d'artista, si è affermata nel tempo come luogo di possibilità di confrontarsi con l'ambiente dell'arte contemporanea al femminile a Roma. Sarà illustrato il lavoro dell'associazione attraverso performance, video, dibattiti. A cura di Christina Heger.

PROMOSSO DA
ASSOCIAZIONE ESTHIA

VIA SAN FRANCESCO DI SALES 1C
SAB DOM 11-13 / 15-19

30 PERSONE
23 / 125 / 280

ACCESSO PARZIALE DISABILI



E 19

265

CONVERGENZE A ROMA SMISTAMENTO

Roma Smistamento, spazio vincitore del Premio Creature 2017, apre 300 mq di ex uffici ferroviari riconvertiti in hub creativo polifunzionale. All'interno di Roma Smistamento trovano posto una sala pose, una sala riunioni e conferenze, postazioni coworking, spazi espositivi, la redazione di The Walkman Magazine e la sede dello studio di architettura Urban Horizon.

Durante la visita sarà possibile conoscere il team di TWM Factory, premiato da Lazio Creativo, e visitare la mostra "Convergenze", che racconterà lo stato di fatto dello spazio attraverso gli oggetti trovati negli uffici e le foto scattate da Simone Galli. Il percorso si concluderà con A-TOPICO, opera realizzata da Federica Amato, Antonella Ceroni e Serena Rizzo, studentesse dell'Isia Roma Design nell'ambito del Premio Creature promosso da Open City Roma per "Contemporaneamente Roma - 2017".

PROMOSSO DA
ROMA SMISTAMENTO,
TWM FACTORY, THE WALKMAN
MAGAZINE, URBAN HORIZON

VIA DI VILLA SPADA 343

SAB DOM 11-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

15 PERSONE
235
FERROVIA FL1 - FIDENE

ACCESSO DISABILI



Riccardo Ferranti

E 20

266

COSTRUISCO LA MIA CASA: GIOCO ARCHITETTONICO PER BAMBINI

Una casa senza pareti e senza soffitti, senza confini o regole si costruirà ad Explora, il museo dei bambini, dove ApeProg, il primo studio mobile di architettura, sarà il fulcro di un gioco architettonico indirizzato a bambini e famiglie. I bambini potranno creare molteplici configurazioni domestiche attraverso l'immaginazione e l'intuizione, in maniera libera e creativa. Con l'ausilio di oggetti semplici di uso domestico riprodotti con materiali di riciclo, ogni bambino sarà l'architetto della propria casa. Il gioco architettonico è un progetto ludico-formativo per scoprire le caratteristiche della casa ideale attraverso gli occhi dei bambini, le loro esigenze, il loro modo di vivere la realtà domestica e di percepire lo spazio che li circonda. Partendo dalla casa il gioco promuove la crescita civica generando un senso di appartenenza alla città intera.

PROMOSSO DA
P.R.O.G. ARCH_DESIGN
IL PRIMO STUDIO MOBILE
DI ARCHITETTURA

VIA FLAMINIA 82
SAB DOM 11-18
INGRESSO OGNI 30'

10 PERSONE
61 / 160 / 490 / 491 / 495 /
628 / 89 / 926 / C3
M FLAMINIO
FERROVIA ROMA-VITERBO:
P.LE FLAMINIO

ACCESSO DISABILI



P.R.O.G. arch_design

E 21

267

FRZ – TRANSPARENT REVOLUTION

FRZ stencil artist, anonimo di Tabriz in Iran, approda per la sua prima personale in Europa negli spazi di dMake, studio di architettura arte e design situato nello storico rione Monti. Lo staff di Memorie Urbane, che per la prima volta è riuscito a strappare un visto al consolato italiano a Teheran, ha portato l'artista nel 2016 a dipingere in Italia. La mostra antologica di FRZ raccoglie opere su tela, legno, plexiglass e carta, riproponendo i suoi lavori più famosi realizzati in Iran. Come manifesto della mostra il curatore ha scelto l'opera Chelisa, che vede Che Guevara a braccetto con la Monna Lisa di Leonardo da Vinci. L'artista non potrà essere presente alla mostra per problematiche legate al terrorismo che impediscono agli iraniani di uscire dal loro paese ed ottenere un visto per una nazione occidentale. Per l'occasione verrà proiettato un video realizzato dallo staff di Memorie Urbane.

PROMOSSO DA
DMAKE I ART, MEMORIE URBANE
E STREET ART PLACE

VIA GIOVANNI LANZA 174
SAB DOM 10-20

20 PERSONE
75 / 71
M CAVOUR , M VITTORIO EMANUELE

ACCESSO DISABILI



Francesco Lammasca

E 22

268

GAZING INTO SPACES

Casa Atelier Pintore ospita: "Gazing into spaces", performance di Aleph Dance Company. La performance di teatro danza propone una ricerca sulla relazione tra lo sguardo, lo spazio ed il movimento. Le danzatrici lasciano che il primo guidi il loro moto divenendo il "point of contact" tra l'ambiente circostante e i loro corpi. Lo spostamento e il "movimento zero" dell'occhio sono i direttori dell'evoluzione gestuale che porta alla percezione e l'"assorbimento", all'esplorazione e la conquista dello spazio.

PROMOSSO DA
COMPAGNIA ALEPH,
LA PIROETTA DANCE SCHOOL
PAOLA SCOPPETTUOLO, 2018

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 294A
SAB 17.30 / 19.30

40 PERSONE
445 / 211 / 60
M TIBURTINA, M MONTI TIBURTINI,
M PIETRALATA

ACCESSO DISABILI



Diego D'Attilio, Marina Di Testa

E 23

269

INSPIRATION DAY

Una giornata di arte, musica, cultura ma soprattutto di storie. Tre diversi storyteller invitati da Together apriranno le danze, seguiti da chiunque tra il pubblico voglia raccontare una propria storia. Progetti, idee, sogni realizzati, sogni da realizzare. L'Inspiration Day è l'evento che, meglio di tutti, descrive cosa succede ogni giorno tra le mura delle case Together a Trastevere, progetto nato 4 anni fa con l'obiettivo di diffondere ispirazione e cultura e agevolare il flusso di serendipity.

PROMOSSO DA
TOGETHER

VIALE GLORIOSO 14
DOM 15-20
ULTIMO INGRESSO 19.50

8 / 75 / 3



Ernesto Cinqueme

E 24

270

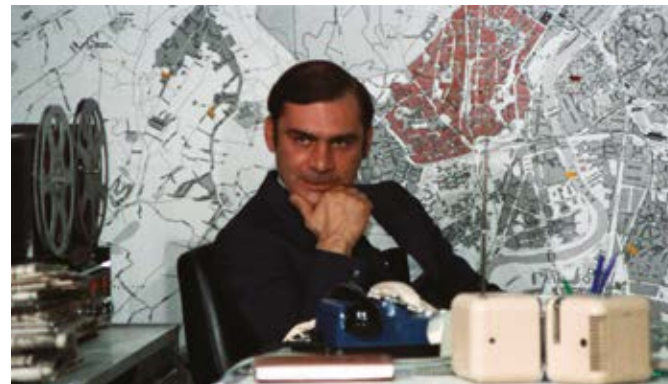
INTERNI ROMANI. STORIE DI CASE TRA CINEMA E ARCHITETTURA

Negli spazi dell'EX Pastificio Pantanella, oggi sede di AIL e Gimema onlus, l'architetto Simone Di Benedetto e il critico cinematografico Giacomo Visco Comandini ci accompagneranno in questo viaggio negli interni romani raccontati nel cinema. Un divertente e ricco percorso tra i meandri dello spazio domestico della società romana, raccontata da grandi registi come Antonioni, Moretti, Scola, Loy e altri, che analizza il legame tra la vita privata e l'insieme delle cose, talvolta divenute icone, che hanno costruito lo sfondo alle vicende personali dei celebri protagonisti del cinema. Diversi sono gli oggetti di design che sono divenuti simboli di un particolare status sociale o moda, tante le componenti dell'arredamento che hanno reso indimenticabili queste case romane, veri e propri mondi di memorie in cui ogni spettatore potrà ritrovare qualcosa, qualche immagine o colore, odore o atmosfera del proprio recente passato.

FONDAZIONE GIMEMA ONLUS
VIA CASILINA 5
SAB 18.30
DURATA 60'

100 PERSONE
105 / 751 / 5 / 14 / 19
M TERMINI

ACCESSO DISABILI



E 25

271

ISFCI ISTITUTO SUPERIORE DI FOTOGRAFIA MOSTRA FOTOGRAFICA "H24"

Il progetto h24 è la sfida creativa lanciata dall'ISFCI ai giovani allievi-fotografi del Corso Triennale: creare una mostra ed allestirla nell'arco di 24 ore. Il tema segreto su cui lavorare, il tempo limitato e la stanchezza fisica sono solo alcuni degli ostacoli che i ragazzi dovranno affrontare e superare per la buona riuscita della mostra. L'esperimento si svolgerà nella prima fase sotto la guida dei fotografi e docenti dell'Istituto Ottavio Celestino (Fotografia Contemporanea), Dario Coletti (Reportage) ed Angelo Cricchi (Moda) e sotto gli occhi attenti di Lorenzo Angelucci (Post-produzione), Claudio Palmisano (Post-produzione e stampa) e Jacopo Tòfani (Videomaking) per la fase conclusiva.

PROMOSSO DA
ISFCI – ISTITUTO SUPERIORE
DI FOTOGRAFIA

VIA DEGLI AUSONI 1
SAB DOM 14–20
ULTIMO INGRESSO 19.30

30 PERSONE
492 / 71 / 140 / C2 / C3 / 93 /
163 / 443 / 545 / 3 / 19
M POLICLINICO

ACCESSO DISABILI:
CHIAMARE 064469269



E 26

272

LA RIGENERAZIONE URBANA, LA COMUNITÀ COME SOLUZIONE AL DEGRADO

L'evento si svolgerà nella Sala Ovale Casa del Parco; si tratta di un seminario che si articolerà secondo i seguenti interventi: "Gli abusi edilizi nel Lazio". arch. Patrizia Colletta, già Presidente del Dipartimento "Progetto sostenibile ed efficienza energetica" OAR - Roma; "Contro il degrado urbano la cura della casa comune (enciclica laudato si)", prof. Wittfrida Mitterer, presidente della Fondazione di Bioarchitettura, direttrice master bioarchitettura Casaclima; "La storia della Fabbrica SNIA VISCOSA: valore sociale e valenza ambientali", Dott.ssa Alessandra Valentinelli in rappresentanza del Forum territoriale del Parco delle Energie; "Il riscatto dell'area dagli speculatori: la Casa del Parco, il Quadrato, gli orti urbani, il lago che combatte", Ing. Livia Bergamini in rappresentanza del Forum territoriale del Parco delle Energie.

PROMOSSO DA
FORUM TERRITORIALE PARCO
DELLE ENERGIE E FONDAZIONE
DI BIOARCHITETTURA

CASA DEL PARCO
VIA PRENESTINA 175
DOM 10–13

81 / 810 / 412 / 409 / 5 / 14 / 19
M MALATESTA

ACCESSO DISABILI

SALIRE PER IL VIALE DEL PARCO
FINO ALLA CASA DEL PARCO
DELLE ENERGIE; SEGUIRE I CARTELLI
DI SEGNALEZIONE DELL'EVENTO



E 27

273

L'ANTICO INCONTRA IL MODERNO. DIALOGO TRA ESISTENTE E INTERVENTI CONTEMPORANEI

Negli spazi della Sala Margana un ciclo di incontri per riflettere sul rapporto tra la Roma storica e contemporanea. Sabato ore 11: "Trasformazioni di una città" a cura della Dott.ssa Martina Gatti. Ore 17 "Dal Velabro al Colosseo. La città perduta" a cura della Dott.ssa Angela Scilimati. Domenica ore 11: "Nostalgia del presente. Roma negli acquarelli di Roesler Franz" a cura della Prof.ssa Floriana Mauro. Al termine delle conferenze sarà possibile visitare l'Insula Margani e la mostra di opere di artisti contemporanei eseguite en plein air nella settimana precedente all'evento inerenti al tema.

PROMOSSO DA
SALA MARGANA E MC2ARCHITETTI

PIAZZA MARGANA 41
SAB 11 / 17, DOM 11

40 PERSONE
8 / 30 / 62 / 63 / 70
M COLOSSEO

ACCESSO DISABILI



Valentina Sestieri

E 28

274

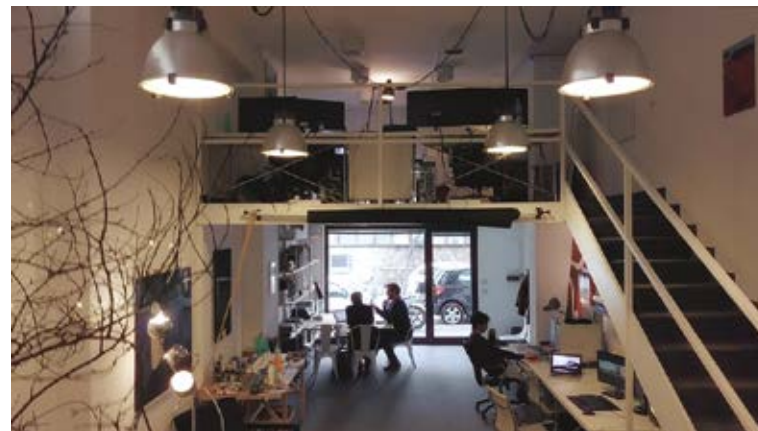
LINEE ARCHITECTURE FILMS

Linee è un progetto orientato alla narrazione video di Architettura. Il nostro approccio non consiste solo nel dare una semplice descrizione degli edifici, ma rendere la dimensione poetica ed emotiva legata all'Architettura. Durante l'apertura dello studio saranno illustrati gli ultimi progetti video e multimediali e offerto un aperitivo.

VIA NICOLA PELLATI 62
SAB 17-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19

20 PERSONE
710 / 792

ACCESSO DISABILI



E 29

275

LOOMEN STUDIO

Da studio fotografico e sala espositiva passando per coworking e sala corsi, Loomen Studio è un ambiente eclettico in cui lo spazio industriale si piega alle esigenze della creatività. In uno dei capannoni di Via del Mandrione, le sale "Do it" e "Think it" si affiancano alla sala posa dominata dal limbo di 6 m x 4,7 m alla quale si accede dall'ingresso principale che, con la sua direttrice diagonale, caratterizza lo spazio insieme agli ambienti di servizio. Qui, un camerino tondo contrasta, esaltandole, con le linee rigide che caratterizzano il resto della struttura. Un contrasto ripreso anche dalle scelte cromatiche: dal bianco del limbo che si staglia sul pavimento nero ai dettagli colorati, fino ad arrivare alle mattonelle dell'ingresso, rivisitazione delle illustri ceramiche di Giò Ponti.

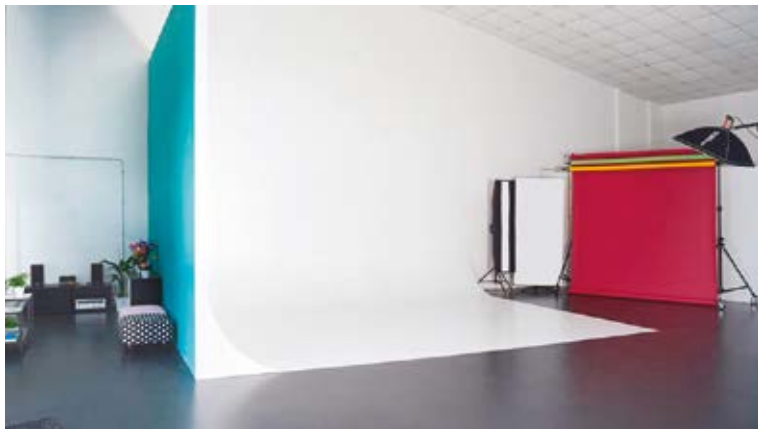
MARTA LELLI, 2016

VIA DEL MANDRIONE 63
SAB DOM 10-20
ULTIMO INGRESSO 19

20 PERSONE
16 / 105

M FURIO CAMILLO,
M PIGNETO, M LODI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



@LoomenStudio

E 30

276

MAKE AWAY – SELF PRODUCTION DESIGN EXPERIENCE

IED Roma apre alla città i suoi Design Lab, dove la creatività degli studenti si materializza attraverso tecnologie all'avanguardia, ma anche con la valorizzazione di tecniche artigianali tradizionali. Nei Design Lab si sperimenta la fabbricazione tradizionale e la prototipazione digitale con stampanti 3D e macchine a taglio laser. Il workshop MAKE AWAY è l'occasione giusta per scoprire i laboratori tecnologici e realizzare, insieme a tecnici professionisti, un piccolo oggetto di design da portare con sé alla fine dell'esperienza. La sede dell'Istituto Europeo di Design in Via Casilina 51 è aperta tutta la giornata di sabato dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso alle ore 17). In esposizione, una selezione di progetti degli studenti dei corsi Triennali di Interior Design e di Product Design.

PROMOSSO DA
ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN - IED

VIA CASILINA, 51
SAB 11 / 14 / 16

18 PERSONE
105 / 50 / 81 / 51 / 3 / 14 / 5 / 19 / 8
M SAN GIOVANNI,
M LODI, M PIGNETO

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



E 31

277

MATERIA

BB1 Laboratorio di Architettura&Design è uno studio che si occupa di progettazione e riqualificazione di spazi pubblici e privati e quest'anno per Open House presenta un vernissage di Piero Petracchi intitolato "Materia". L'artista, pur provenendo da studi di architettura, da sempre si interessa alle vicende dell'arte contemporanea, attraverso materiali come cemento, fil di ferro, schiume e smalti industriali, legno e corde, operando plasticamente con fratturazioni, piegature, stiramenti, combustioni, per raccontare una realtà personale ma anche sociale frammentata, conflittuale e ricca di tensioni. Nei suoi lavori dominano l'astrazione e la materia. Il ricorso alla geometria e alla modularità risponde ad un tentativo di dare forma definita ad una forza che promorge dalle profondità o si imprime dall'esterno segnando le superfici.

PROMOSSO DA
BB1 LABORATORIO
DI ARCHITETTURA & DESIGN

VIA BARTOLOMEO BORGHESI 1
SAB 14-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19.30

30 PERSONE
M BOLOGNA

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



ph. Studio BB1 by Federico Accorsi

E 32

278

METAMORFOSI DELL'ABBANDONO

Nei sotterranei di un antico palazzo seicentesco del centro di Roma, nelle vicinanze di piazza Navona, "metamorfosi dell'abbandono" è una mostra *site specific* con sei insolite sculture circondate da quaranta fotografie di grande formato. In un luogo che parla all'inconscio, come un sogno, elementi già osservati, di natura diversa, vengono trasformati, resi immagini parlanti dall'essere relitti d'un uso perduto. La luce che li avvolge è un richiamo all'illuminazione cinematografica degli anni '80 da cui mutua i proiettori. Lorenzo De Masi con queste opere inizia a far conoscere qualcosa di più personale della propria ricerca.

PROMOSSO DA
LORENZO DE MASI

VIA DEL GOVERNO VECCHIO 96
SAB DOM 11-13 / 14.30-18.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18

12 PERSONE
62 / 64

ACCESSO CON DOCUMENTO
DI IDENTITÀ
SCARPE COMODE



Lorenzo De Masi

E 33

279

MISCELLANEA. ARCHITETTI E ARTIGIANI AL LAVORO

Ospitato negli spazi di nta | niccoliturano architetti e Oh my Lab l'evento offre ai partecipanti grandi e piccoli, la possibilità di lavorare a fianco di artigiani i quali con le loro diverse competenze si cimenteranno in lavorazioni volte a trasformare o rinnovare oggetti e superfici che concorrono – a diverso titolo – all'immagine ultima del nostro spazio domestico. Lo scopo dell'evento è far comprendere, avvicinare e sensibilizzare i "non addetto ai lavori" al processo creativo e fattivo contenuto nelle cose. L'evento si configura quindi come un backstage, un dietro le quinte dove rendere visibile tutto ciò che normalmente è racchiuso e ridotto nell' immagine ultima del prodotto finito.

PROMOSSO DA
NTA | NICCOLITURANO ARCHITETTI

VIA COSTANTINO BELTRAMI 15A
SAB 18-21

30 PERSONE
280 / 716 / 30 / 23 / 3
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI



E 34

280

MODO. STORIE DI CASE NORMALI

Visionario, capriccioso o prepotente – ecco il ritratto del committente, ops, dell'architetto. Nell'eterna disputa tra il "ma perché ci avete chiamato?!" e "è casa mia o una pagina Pinterest"; accendiamo la luce sull'umanità di un processo che può farsi strumento di progetto. MODO è un circuito di 5 case e 4 installazioni in 3 tappe che esplora il rapporto fra committente e architetto. A metà fra una ricognizione di tipi umani e una riflessione sull'approccio dei progettisti, MODO racconta alcune relazioni possibili e il loro impatto sulle case normali: l'architetto star e la committenza ammiratrice; il maieutico e i curiosi; il democratico inter pares; il raddomante in cerca di coerenza in una committenza contraddittoria. Due case sono fuori Roma, rese "case nelle case" grazie al progetto fotografico di Andrea Ferrari con UNDUO e alla performance ad hoc ideata con iHola!

PROMOSSO DA
BADA ARCHITETTURA,
PAOLO EMILIO COLOMBO
E VALENTINA FRASGHINI

VIA DEI MARSÌ 67
SAB 10.30 / 16.30

12 PERSONE
3, 19

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



E 35

281

MOSTRA FOTOGRAFICA. RESTAURO DIETRO LE QUINTE

L'evento prende le mosse dalla fotografia architettonica sperimentata prima dell'avvento del digitale e passa per la fotografia di moda e dello spettacolo conosciute in famiglia, per diventare, infine, una competenza tecnica di fondamentale importanza del Restauro Architettonico. In questo senso la fotografia è per l'Autore un momento di conoscenza approfondito e privilegiato. Muovendosi da addetto ai lavori negli spazi e nei tempi appartenenti all'operosità delle maestranze, ha la possibilità di dedicare la giusta attenzione alla rappresentazione di beni architettonici in situazioni di sur place cantieristico e dunque inaccessibili al pubblico; è in questa circostanza che scatti fotografici "sul campo", lasciano scoprire tutto ciò che porta al lavoro finito. Sabato 12 la visita allo studio sarà arricchita da un accompagnamento musicale.

STEFANO CESTRA,
STUDIO DA GAI ARCHITETTI 2018

VIA PADRE RAFFAELE MELIS 17
SAB DOM 15.30-19.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19

15 PERSONE
50 / 105 / 14
M PIGNETO
TRENINO LAZIALI - GIARDINETTI,
FERMATA PONTE CASILINO



E 36

282

MOSTRA PREMIO NEW ITALIAN BLOOD TOP10 ARCHITETTI & PAESAGGISTI

L'associazione no-profit NEWITALIANBLOOD promuove, dal 2009, un riconoscimento annuale ai migliori progettisti o studi di architettura e paesaggio italiani under 36. La mostra itinerante, partita da Salerno, fa tappa a Roma esponendo i lavori dei 20 giovani talenti selezionati, per le due categorie nell'edizione 2017, nei suggestivi spazi esterni dell'Ex Mattatoio, oggi sede della Facoltà di Architettura Roma Tre. L'installazione della tappa romana è a cura dello studio AUT--AUT, vincitore della sezione Architettura. Vernissage di apertura sab. 12.05.2018 ore 12.00 con l'intervento del Arch. Prof. Luigi Franciosini (Università di Roma Tre) e dell'Arch. Luigi Centola (NIB). Inoltre, in questa occasione, saranno presenti alcuni dei gruppi selezionati per il Premio NIB che avranno piacere di illustrare il proprio lavoro agli interessati.

PROMOSSO DA
NEW ITALIAN BLOOD,
AUT--AUT ARCHITETTURA

170 / 719 / 781
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI

LARGO GIOVANNI BATTISTA MARZI 10
SAB DOM 10-20
ULTIMO INGRESSO 19.50



E 37

283

MULTIPLI DESIGN LAB

Laboratorio costituito da designer e creativi, spazio di ricerca in un mercato sempre più avaro di momenti di confronto, applicata alle tecnologie più all'avanguardia delle aziende artigiane partner, per creare una collezione di mobili di artigianato di alta qualità dal design contemporaneo. Pezzi unici o in serie limitata che reinterpretano temi della tradizione novecentesca, con un approccio progettuale contemporaneo se non futuristico, da destinare ad un target che apprezzi il valore del made in italy. Multipli apre le porte del suo studio testaccino per presentare in anteprima la produzione del laboratorio, dai primi sketch, ai modelli tridimensionali, ai prototipi, all'incontro con gli artigiani produttori, ed avere un primo feed back dai visitatori, fondamentale per ottimizzare la produzione.

MULTIPLI, 2018
PROMOSSO DA
MULTIPLI

VIA AMERIGO VESPUCCI 26
SAB 18-24, DOM 16-21
ULTIMO INGRESSO
SAB 23.30, DOM 20.30

20 PERSONE
30 / 23 / 3
M PIRAMIDE

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



E 38

284

OPENGRA / OPENING – SGUARDO LATERALE. L'ESSENZIALE È (IN)VISIBILE AGLI OCCHI

Nello spazio OPENGRA ci sarà l'evento OPENING che inaugura 'Sguardo Laterale'- L'essenziale è (in)visibile agli occhi. Accompagnato da degustazione di vini e musica dalle 18.00 alle 21.00. Saranno presenti le realtà del coworking per presentare le loro installazioni creative, realizzate in occasione di OpenHouse 2018. Installazioni di: GRA- Genuine Roman Art e ErgoProject, Pratic Desing, Pattern Design.

PROMOSSO DA
OPENGRA

VIA FRANCESCO NEGRI 53
SAB 18-21
ULTIMO INGRESSO 20.45

M PIRAMIDE, M GARBATELLA



E 39

285

OUTDOOR FESTIVAL – STORIES

Stories è un racconto diverso della città di Roma. Un progetto di digitalizzazione del patrimonio immateriale ed orale della città, per non perderlo e per raccontarlo alle generazioni future con le tecnologie ora d'avanguardia e che probabilmente i nostri figli utilizzeranno nel quotidiano. La voce di storytellers romani e contenuti video 360° guideranno lo spettatore tra i luoghi più rappresentativi dei quartieri insoliti della città. Un'altra Roma, diversa dalla quella classica e storica a cui siamo tanto legati.

PROMOSSO DA
NUFACTORY IN COLLABORAZIONE
CON GOOGLE ARTS & CULTURE
E LA FAKE

MATTATOIO TESTACCIO (PELANDA),
PIAZZA ORAZIO GIUSTINIANI

SAB 18 / 19

25 PERSONE
170 / 719 / 781

ACCESSO DISABILI
PRENOTAZIONE SITO OHR
E RUSH LINE



E 40

286

PE DILLA TUTTA LIVE I RAGAZZI DE STA ROMA BELLA

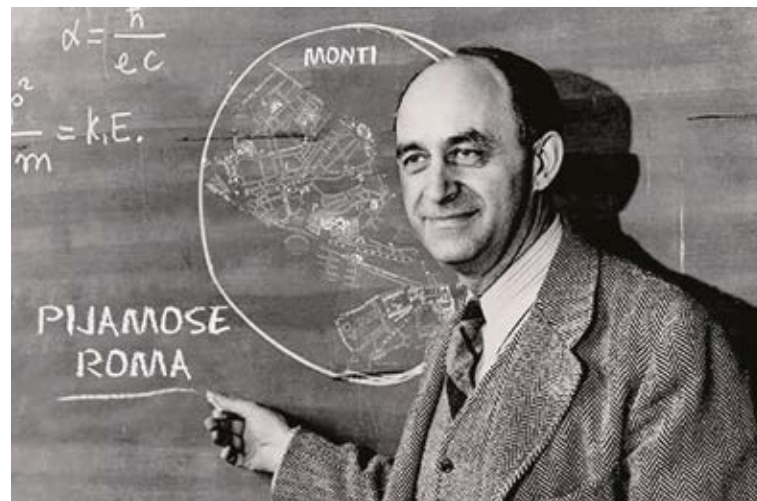
Un evento organizzato all'Ex Pastificio Pantanella nella sede della Fondazione Gimema onlus e curato da "La Scienza Coatta".

Si può spiegare la scienza in maniera papale papale? Si può raccontare con ironia la vita di ricercatori e scienziati che hanno vissuto a Roma intrecciando l'architettura, le scoperte scientifiche e la storia? "I ragazzi de sta Roma bella" racchiude tutto questo: un evento, uno spettacolo comico che narra in romanesco le vicende dei Ragazzi di Via Panisperna e di Via Giulia, con i luoghi di Roma, da San Lorenzo a Trastevere, a fare da cornice alle loro pionieristiche scoperte scientifiche, raccontate dalle immagini ironiche e dissacranti della Scienza Coatta e dalla voce dell'attore Daniele Parisi. A seguire aperitivo e festa di chiusura OHR 2018.

VIA CASILINA 5
FONDAZIONE GIMEMA ONLUS
DOM 18.30
DOM 19.30 APERITIVO DI CHIUSURA OHR

105 / 751 / 5 / 14 / 19
M MANZONI

ACCESSO DISABILI



E 41

GENIUS LOCI *

287

PORTUENSE201 OPEN STUDIOS

Gli studi del cortile Portuense201 aprono le loro porte al pubblico. Portuense201 è un distretto culturale e creativo che nasce all'interno del comprensorio della Ex Vaccheria Riccioni, complesso che è stato interamente recuperato destinando gli spazi ad un nuovo progetto culturale: uno studio diffuso creativo dove realtà di diversa natura ed entità si incontrano e interagiscono.

PROMOSSO DA
LABEL201

VIA PORTUENSE 201
SAB 19-22

8 / 170 / 780 / 3 / 766
STAZIONE TRASTEVERE

ACCESSO DISABILI



E 42

288

R21 – SGUARDO ALL'INSÙ

“R21 – Sguardo all'insù” è il titolo del progetto fotografico di Gianluca Fiore che raccoglie esempi eccellenti di architetture realizzate, a Roma, durante i primi decenni del ventunesimo secolo. Nei 10 scatti, l'obiettivo è rivolto verso l'alto, è questa infatti la visuale di chiunque si trovi di fronte ai capolavori. Gianluca Fiore, ancora prima di essere fotografo è architetto e ha studiato gli edifici della Roma antica, questo percorso di studi gli è utile per comprendere le relazioni tra tessuto e tessuto umano. A Roma le volte delle chiese barocche, spingono il fedele ad alzare lo sguardo verso il divino, mostrando un firmamento fatto di immagini e suggestioni. Lo stesso accade con l'architettura del XXI secolo che spinge ad alzare l'orizzonte visivo per perdere il senso della realtà. Questo è lo sguardo che si ricerca in R21 – Sguardo all'insù.

VIA GIOVANNI DI CASTEL
BOLOGNESE 81
SAB 14-20, DOM 11-20

170 / 219 / 228 / 786 / 75 / 3 / 8

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Gianluca Fiore

E 43

289

REDSHIFT

"REDSHIFT" Mostra personale di arte contemporanea. Laboratorio di idee e interpretazioni sulla scoperta ormai conclamata che l'Universo si sta espandendo. Dati certi e incerti resi tra arte e scienza da Maurizio Tiberti nella sua officina con installazioni e lavori tra visionarietà e paradosso.

VIA CASILINA VECCHIA 21
SAB DOM 11-13 / 17-20
INGRESSO OGNI 30'

20 PERSONE
81 / 50 / 105 / 412 / 16 / 80
M LODI, FM1 SANT'ELENA

ACCESSO PARZIALE DISABILI



E 44

290

S'ÉPANDRE – S'ÉPRENDRE

Dal cortile recentemente restaurato di un palazzo umbertino del quartiere Prati si accede con una piccola scala ad un singolare studio seminterrato dove la scarsità di illuminazione naturale ha alimentato la ricerca artistica di Federica Dal Falco, artista e architetto. L'appartamento è stato ristrutturato da Dal Falco una decina di anni fa con un design essenziale che valorizza i volumi sottolineati dalla sequenza delle volte a crociera che restituiscono una percezione scenografica degli spazi dove sono esposti lightbox, video e sculture 3Dprinting. In occasione di OHR, lo studio accoglierà la performance "S'épandre – S'éprendre" del Duo Elsa Decaudin / BANCAL ispirata alle "fur chairs" di Dal Falco. Elsa Decaudin artista, coreografa, direttrice del gruppo PULX ha danzato e creato performances in Europa con BANCAL, artista e compositore.

PROMOSSO DA
STUDIO DAL FALCO

VIA VALADIER 1
SAB DOM 10-20
PERFORMANCE
SAB 18 / 19, DOM 18

20 PERSONE
280
M LEPANTO



E 45

291

SONO O NON SONO A CASA

MattoNato8 è una casa-gallery in cui l'arte prende vita attraverso mostre di arte contemporanea. Situato in un palazzo storico nel cuore di Trastevere, MattoNato8 è ideato e gestito da Claudia Lasenna, illustratrice, restauratrice e ceramista, che ha trasformato il suo appartamento in un laboratorio di idee e creatività, dove adulti e bambini possono trovare la propria dimensione artistica. Per OHR2018 Claudia Lasenna esporrà le sue opere ispirate al lavoro fotografico "Anonymous Sculptures" di Bernd e Hilla Becher, che coniugano ceramica e illustrazione, in dialogo con i ricami "architettonici" di Cristiana Fasano: un omaggio all'arte dei coniugi tedeschi. Inoltre verrà presentata un'installazione site-specific a più mani di ceramiche e terracotte. Qui l'architettura sarà un paesaggio da vivere, dove fantasia e poesia condurranno altrove.

PROMOSSO DA
CLAUDIA LASENNA

VIA DEL MATTONATO 8
SAB DOM 11-20
INGRESSO OGNI 30'

15 PERSONE
H / 8 / 3 / 75 / 44 / 23 / 280



E 46

292

STILL LIFE-VITE RESIDUE

Casa Atelier Pintore ospiterà la proiezione in anteprima del docufilm "Still Life-Vite Residue". "Ad un tratto la verità brutale ristabilisce il rapporto tra me e la realtà. Quei nidi di vespe sfondati sono case...o meglio lo erano." (A. Moravia)

Paola Scoppettuolo, direttrice artistica della Compagnia di teatro danza Aleph di Roma, racconta i suoi "residui di vita" in un set unico e suggestivo. Romagnano al Monte, piccolo paese campano disabitato e distrutto nel 1980 dal Terremoto dell'Irpinia, accoglie una performance all'ascolto di un posto tanto silenzioso quanto roboante. Iniziato come un progetto di videodanza strutturato in ogni dettaglio, si trasforma nella testimonianza di un'improvvisazione site specific, in cui i protagonisti diventano i corpi, le pietre e la natura. Un prodotto alienante, lontano anni luce dall' "Horror pleni" contemporaneo, ma che tanto può rimandare al nostro presente e recente passato.

PROMOSSO DA
COMPAGNIA ALEPH, COMUNE
DI ROMAGNANO, TEATRO GRECO

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 294 A
SAB 15.15, DOM 15.15 / 18.15
INGRESSO OGNI 30'

40 PERSONE
445 / 211 / 60
M TIBURTINA, M MONTI TIBURTINI,
M PIETRALATA

ACCESSO DISABILI
I POSTI A SEDERE NON
SONO GARANTITI



Valeria Volpe, Serena Capranelli

E 47

293

STUDIO ALGORITMO DESIGN

Studio Algoritmo si occupa di Product Design. Fondato a S. Lorenzo da Alessandro Gorla, lo studio ha sede in una ex falegnameria, ora casa del design e dei tanti allievi che vi trovano posto come in una bottega d'altri tempi e insieme contemporanea. Sono molti i motivi per visitare lo studio. Il primo è che nella scena del design, e in questo rione della movida un tempo operaio e ancora un po' artigiano, lo studio rappresenta un'eccezione. Un altro è che a Studio Algoritmo, allievi provenienti da scuole del Design nazionali e straniere trovano spazio non soltanto per imparare, ma anche per firmare il proprio contributo ai lavori. Lo studio ha come obiettivo costante quello di fondere la cultura progettuale con quella aziendale, ideando prodotti che risolvono i problemi degli utenti e migliorino i processi produttivi, senza sacrificare il gesto creativo e l'ironia.

VIA DEI PICENI, 13/B
SAB 14.30-20.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 20

25 PERSONE
412 / 542 / 19 / 3 / 71
M TERMINI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



Roberta Santelli

E 48

294

STUDIO DI ARCHITETTURA FOFFO E LUNGO

Franklin25, spazio gestito dagli architetti Massimiliano Foffo e Alessandro Lungo, ospita la mostra fotografica dell'arch. Giada Micheli. Dopo la gita nel Viadotto dei Presidenti 2015, e il chicken box 2017, quest'anno presentiamo nel nostro spazio, studio, atelier di Testaccio una giovane e promettente artista romana, che ci racconterà l'architettura attraverso i suoi scatti. Oltre a fotografare dettagli di grandi architetture internazionali, Giada Micheli immortalò scorci di Roma in grado di rappresentare la città con diversi punti di vista. L'architetto Micheli realizza e cura da anni diverse mostre d'arte, ma in questa occasione saranno le sue immagini il soggetto dell'evento. All'interno dello spazio saranno in esposizione le opere forgiate in ferro dell'artista, scultore Jadran Stenico.

VIA BENIAMINO FRANKLIN 25
SAB 10-20, DOM 10-14
ULTIMO INGRESSO DOM 13

30 PERSONE
75 / 83 / 673 / 280 / 3
M PIRAMIDE

ACCESSO DISABILI



E 49

295

STUDIO MMKM

A pochi metri da porta Tiburtina lo studio di architettura mmKm apre le porte del suo nuovo spazio, nel quartiere San Lorenzo, in cui sarà possibile visionare immagini e video dei lavori realizzati ed in corso d'opera. Lo studio ospiterà una selezione di oggetti di arredo dal design innovativo creati da Forma&cemento. Sabato alle 18 Chordata presenterà il suo progetto open source di motion capture attraverso la performance sperimentale di danza "Trias Beta". Nel pomeriggio di domenica spacciofficina/L'Altro Abitare illustrerà tecniche e modi per creare spazi abitativi che rispettino il benessere e l'ambiente e mostrerà l'uso di materiali sostenibili come calce, terra cruda, pigmenti naturali e fibre vegetali.

PROMOSSO DA
STUDIO MMKM

VIA DEI SALENTINI 16 A/B
SAB DOM 14-20
SAB 18 DANZA / MOTION CAPTURE
DOM 17.30 SPACCIOFFICINA /
L'ALTRO ABITARE
INGRESSO OGNI 30'

20 PERSONE
71 / 492 / C3 / RMG
M VITTORIO EMANUELE

ACCESSO PARZIALE DISABILI



E 50

296

STUDIO STRATO

In occasione dei 10 anni di attività Strato apre le porte del proprio studio di architettura, ponendo l'accento sulle specifiche del suo lavoro e sulla propria cifra stilistica. Per Martino Frascetti e Vincenzo Tattolo il progetto d'interni è frutto della vocazione sartoriale e della collaborazione con le migliori maestranze italiane coinvolte con l'obiettivo di raggiungere un equilibrio fra elementi di segno diverso. Lo studio si apre con l'intenzione di far "ascoltare" ciò che è dietro l'immagine finita di ogni progetto realizzato per lanciare uno sguardo autentico sul proprio lavoro.

PROMOSSO DA
STUDIO STRATO

VIA ANDREA SACCHI 4
SAB 14-20
ULTIMO INGRESSO 20

2
M FLAMINIO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



studio strato



E 51

297

STUDIO TOMMASI FERRONI

Lo studio di Giovanni Tommasi Ferroni è attiguo ad altri studi (ora adibiti ad abitazione) che furono ideati dal pittore Carlo Quattrucci e utilizzati, oltre che dallo stesso Quattrucci, da Rafael Alberti e poi da Alessandro Kokocinski . Lo studio fu in seguito ristrutturato da Riccardo Tommasi Ferroni, padre di Giovanni, che ne fece un luogo perfettamente congeniale alla sua arte, qui lavoro' dal 1970 al 1990, quando decise di tornare nella natia Toscana. Si accede da una stretta scala che conduce a una terrazza con vista sull'Orto Botanico. Lo studio prende luce dalla grande vetrata che si affaccia sull'Orto Botanico e conserva un'atmosfera scapigliata e bohémien che fa da cornice alle opere in lavorazione di Giovanni Tommasi Ferroni e della moglie Maya Kokocinski (figlia di Alessandro).

VIA DEI RIARI 48C
SAB DOM 11-13 / 15-19
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 18.30

5 PERSONE
23 / 125 / 280



E 52

298

TAG TEVERE ART GALLERY – IL MOSTRO #10

Opening della decima edizione della mostra fotografica collettiva curata da Luciano Corvaglia, che proseguirà fino al 16 maggio 2018. La TAG – Tevere Art Gallery nasce nel 2014 ristrutturando interamente un vecchio capannone industriale, un tempo adibito a tipografia. Lo spazio è ora dedicato alle esposizioni d'Arte e di Fotografia, a concerti dal vivo di Musica, dalla classica all'elettronica, a Festival e attività culturali varie. Lo spazio esterno della TAG si affaccia sul Tevere dove il fiume riprende il suo carattere selvaggio e dove un tempo gli antichi romani ci sbarcavano il sale.

VIA DI SANTA PASSERA 25
SAB 19-24
ULTIMO INGRESSO 24

128 / 775 / 780 / 781 / N16

ACCESSO DISABILI



E 53

299

THE HAMMOK AND THE SONGLINES ISTITUTO BULGARO DI CULTURA DI ROMA

"The Hammok and The Songlines" è un progetto pensato da Maria Chiara Calvani per la sua residenza d'artista nel paese Bulgaro di Straklevo. Un'installazione fotografica racconterà il legame con la comunità e il suo territorio durante i mesi di permanenza. Un'amaca, realizzata con corde colorate provenienti da vari paesi e lavorata dalle mani di donne e uomini di diverse culture: Montenegro, Croazia, Turchia, Romania, Macedonia e dalla comunità di Straklevo sarà installata nel parco dell'Istituto. Verrà presentato un video realizzato con la collaborazione di alcuni abitanti del paese particolarmente vicini ai canti di tradizione orale.

PROMOSSO DA
MARIA CHIARA CALVANI,
ISTITUTO BULGARO DI CULTURA
BORIS HRISTOV

VIA DELLA MADONNA DI CAMPIGLIO 6
SAB DOM 10-19
ULTIMO INGRESSO SAB 18.45

30 PERSONE
446

ACCESSO DISABILI



Maria Chiara Calvani

E 54

300

THREE GATES OF IN-PERFECTION

Un progetto a cura di Angelo Cricchi con le opere degli artisti Davide Dormino, Giancarlo Neri, Goldschmied & Chiari. Essere in cammino. È questo il senso del progetto artistico che prevede la realizzazione di 3 + 1 opere d'arte, installazioni site specific che insistono lungo la Via Francigena. Tre tappe, tre porte da varcare. Simboli e mezzi per il raggiungimento della consapevolezza nel viaggiatore. Viaggio verso la perfezione, IN-perfetto, dunque imperfetto, transitorio. Le idee, i bozzetti preparatori, i rendering, gli acquarelli e tutto il lavoro realizzato durante il work in progress dagli Artisti sarà materia di questa installazione in mostra presso lo Studio.

ANGELO CRICCHI 2018

VIA GIUSEPPE ARIMONDI 3
SAB DOM 14-20
ULTIMO INGRESSO 19.30

ACCESSO DISABILI



Lostandfoundstudio

E 55

301

TORRETTA CON VISTA. FOTORICORDI

La città e le persone: il flaneur, il turista, l'abitante. Il rapporto tra le persone e la città: la curiosità, il ricordo, l'appartenenza. Sono Frankie vi propone un viaggio nel Pigneto in cui avrete modo di interpretare ruoli diversi e provare sentimenti crescenti: da semplici visitatori curiosi nel corso di 3 tour del quartiere a osservatori privilegiati dall'alto della Torretta di Piazza Copernico, che per la prima volta sarà accessibile al pubblico nell'arco dell'intera giornata; qui, a un nuovo punto di vista sul territorio si andrà ad aggiungere quello sul paesaggio umano, attraverso una mostra degli scatti degli abitanti del luogo; ai visitatori sarà data inoltre la possibilità di scattare le proprie fotoricordo per diventare protagonisti del quartiere. Il viaggio si concluderà con un'installazione in Piazza Copernico, trasformata in un "salotto urbano": un posto dove si può stare, guardarsi negli occhi e fermarsi a parlare. Nel corso dell'evento sarà proiettato il documentario presentato all'ultima Biennale di Venezia "Pareti Umane", da un'idea di Massimo Valente, con Valentina Frasghini per la regia di Enrico Trippa.

PROMOSSO DA
SONOFRANKIE

PIAZZA COPERNICO 9-10
SAB 11-20
PARTENZA TOUR 12 / 17 / 18

20 PERSONE
19 / 5 / 14 / 105
M PIGNETO, M MALATESTA
FERROVIA ROMA-GIARDINETTI -
FERMATA VILLINI

ACCESSO PARZIALE DISABILI
ACCESSO TERRAZZA
CON DOCUMENTO IDENTITÀ
E LIBERATORIA



Francesco Cicconi e SonoFrankie

E 56

302

U*N*I*C*O* UNICORNO

Unicorno Roma si trova nel cuore della città lì dove artisti e intellettuali hanno scelto di abitare nel corso dei secoli. È uno spazio dedicato alla bellezza in tutte le sue forme, ed accoglie, oggetti di alto design, cura della tavola e, un'accurata selezione di libri. La Galleria è l'ex studio di J.N.Byström (Filipstad 1783 – Roma 1848), tra i più noti scultori svedesi ed ha una planimetria molto affascinante. Lo spazio promuove incontri con artisti e designer di tutto il mondo. All'interno l'installazione di Emilio Farina artista vicentino, romano d'adozione. Pittore visionario, dal 1972 ad oggi le sue opere sono state esposte in numerose gallerie italiane ed estere, famose le sue installazioni nei complessi storici.

RAMPA MIGNANELLI 10
SAB DOM 11-19
INGRESSO OGNI 20'
ULTIMO INGRESSO 18.40

15 PERSONE
53 / 360 / 160
M PIAZZA DI SPAGNA,
M PIAZZA BARBERINI



E 57

303

UMANO, POSTUMANO, SOVRAUMANO DISPOSITIVI PER LO HUMAN ENHANCEMENT

In che modo l'uomo contemporaneo può potenziare le sue facoltà e abilità? Attraverso quali dispositivi può valorizzare se stesso? La mostra, che si estende in uno spazio di oltre 1000 mq, raccoglie i progetti di 120 studenti di Quasar Design University dedicati all'investigazione di *devices* attraverso i quali l'individuo contemporaneo, l'uomo qualunque, globalmente interconnesso, si può autorappresentare ampliando le proprie potenzialità psicofisiche, cognitive e di integrazione sociale. Video, key visual, manifesti (nell'accezione artistica del termine) e dettagli tecnici racconteranno le strutture fisiche o virtuali, gli strumenti analogici o digitali, i luoghi materiali o immateriali, i congegni che connettono o disconnettono dedicati all'enhancement dell'individuo.

PROMOSSO DA
QUASAR DESIGN UNIVERSITY

VIA CRESCENZIO 17A
SAB DOM 12-20
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 19

30 PERSONE
34 / 49 / 492 / 990
M LEPANTO, M OTTAVIANO

ACCESSO DISABILI



E 58

GENIUS LOCI ✳

304

UN ICEBERG ALLA MARRANELLA

Orizzontale, collettivo di architetti con base a Roma, il cui lavoro attraversa architettura, paesaggio, arte pubblica e autocostruzione, presenta due progetti: *Leporello*, spazio espositivo e luogo dedicato ai libri e alle immagini che si occupa di promuovere un approccio multidisciplinare e trasversale alla cultura viva, ospiterà l'evento; all'interno di questo spazio racconteremo *Iceberg*, installazione temporanea e punto di partenza di un processo di riattivazione urbana. La metafora dell'iceberg è usata per riflettere sulle realtà "sommerse" e sulle potenzialità di sviluppo insite nel quartiere della Marranella. Sarà un'occasione per rompere il ghiaccio, incontrarsi e confrontarsi, immaginare cosa c'è oltre la punta dell'iceberg.

PROMOSSO DA
ORIZZONTALE E LEPORELLO

VIA DEL PIGNETO 162/E
SAB 16-20
ULTIMO INGRESSO 19

545 / 412
M MALATESTA

ACCESSO DISABILI



Orizzontale, Alessandro Imbricco

E 59

305

W2–WELCOME TO WORK

I nuovi uffici di MCS-Roma nascono dalla collaborazione tra lo studio di architettura OPEN ed MCS, società di consulenza nelle risorse umane. Il progetto W2-Welcome to Work è una sperimentazione che mira ad un nuovo modello di fruizione dello spazio di lavoro, concepito come luogo di applicazione dei principi dello smart working. La rielaborazione dei concetti di spazio e tempo lavorativi è stata operata su misura dei collaboratori ed in base alle attività svolte nei singoli ambienti dell'ufficio. L'operazione a basso impatto, che non ha implicato modifiche sulla distribuzione degli ambienti, si propone come metodo, ripetibile in ogni contesto. W2 ha suggerito un nuovo approccio all'uso dell'esistente attraverso la caratterizzazione degli ambienti e delle dotazioni presenti in essi, la creazione di un'immagine riconoscibile, la realizzazione di spazi adattabili.

PROMOSSO DA
OPEN ARCHITETTURA
ED MCS MANAGEMENT
CONSULTING & SELECTION

OPEN ARCHITETTURA, 2017

VIA UGO DE CAROLIS 100
SAB 15–20
INGRESSO OGNI 60'
ULTIMO INGRESSO 19

15 PERSONE
913 / 99
M CIPRO
STAZIONE FERROVIARIA
DI ROMA BALDUINA
ACCESSO PARZIALE DISABILI



E 60

306

WHAT REALLY HAPPENED?

Situato nell'antico Rione Borgo, ROAM Gallery è uno spazio dedicato alla fotografia d'autore che ospiterà il lavoro "What really happened?" – Polaroid di Ernesto Notarantonio. "Alcuni dicono che ogni volta che pensiamo a un ricordo, lo ricordiamo in modo diverso. Quel ricordo della nostra infanzia che ci porta una nostalgia così intensa potrebbe essere stato molto meno significativo di quanto impone il nostro mutevole ricordo. Quelli di noi che ricordano i propri sogni spesso ricordano momenti della vita reale che si mescolano con la finzione. I due mondi si mescolano così spesso che a volte mi sembra di non riuscire a capire se un ricordo è "reale". L'ho forse sognato? O è troppo lontano nel tempo? Ho ricordi del passato che somigliano ad un girovagare tra sogni e vita reale, tra sfumature di grigio e immagini colorate, in una continua ricerca di luoghi e volti forse mai esistiti.

VIA DEL FALCO 30A
SAB 18–22, DOM 11–19
ULTIMO INGRESSO
SAB 21.50, DOM 18.50

20 PERSONE
19 / 32 / 492
M OTTAVIANO



Roam photography

E 61

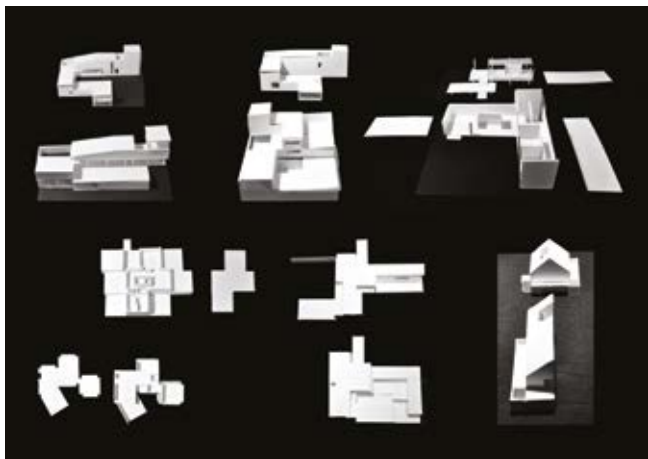
307

12C I URBAN ATELIER

Nella penombra di una piccola corte del rione Monti trova il suo posto nella città lo studio 12c|UrbanAtelier, uno spazio di sodalizio appassionato e conversazione sull'Architettura. Non è semplicemente uno studio *tout court* di professionisti, ma un momento in cui mestiere e didattica si incontrano simbioticamente per nutrirsi a vicenda in un scambio continuo di contenuti. La partecipazione ad Open House Roma offre alla Facoltà di Architettura 'Sapienza' la rara occasione di spingersi fuori dalle proprie mura e consegnare alla città i lavori degli studenti sulla sperimentazione della forma e della teoria architettonica. 12c|UrbanAtelier diventa così luogo dell'appuntamento fra un pubblico di cittadini che vuole essere partecipe delle dinamiche della sua città e del futuro della sua cultura e l'universo delle idee che si producono nelle facoltà di architettura.

VIA URBANA 12C
SAB DOM 17-21.30

20 PERSONE
71 / 75 / 360 / 714 / 714
M CAVOUR



E 62

308

SYNTH FOR KIDS

Un laboratorio a ciclo continuo di musica digitale dedicato a bambine e bambini dai 5 ai 12 anni è questa la proposta che propone la Fondazione Romaeuropa all'interno degli spazi dell'Opificio. Un progetto rivolto ai più giovani con l'intento di avvicinarli alle diverse forme della creatività. Questa volta, avvalendosi della preziosa collaborazione di Leonardo Zaccone ideatore del progetto, con Roma Makers e Chirale, si vuole sperimentare il campo musicale dell'elettronica e del digitale. E mentre i bambini suonano i grandi possono scoprire l'architettura dell'Opificio Romaeuropa, spazio contemporaneo dove innovazione e spettacolo dal vivo si fondono.

PROMOSSO DA
FONDAZIONE ROMAEUROPA,
ROMA MAKERS E CHIRALE

VIA DEI MAGAZZINI GENERALI 20/A
DOM 10-14
INGRESSO OGNI 15'
ULTIMO INGRESSO 13.45

5 PERSONE
23 / 716 / 715
M PIRAMIDE

ACCESSO PARZIALE DISABILI
PER INFORMAZIONI 06 45553050



Andrea Jemolo

E 63

309

BED & FOOD

& 01 1880 Atypical Rooms – Exclusive
guesthouse in the heart of Rome & 02 Acciuga
& 03 Buonanotte Garibaldi & 04 Hotel
Mediterraneo & 05 Il fungo dell'EUR & 06
Mahalo-South Pacific fine food Hawaian sushi
restaurant & 07 Neve di latte & 08 Orange
Hotel & 09 Radisson Blu Es Hotel – Rome
& 10 Sakana sushi

310

1880 ATYPICAL ROOMS – EXCLUSIVE GUESTHOUSE IN THE HEART OF ROME

Il 1880 Atypical Rooms è una struttura extra alberghiera di lusso collocata nel cuore del centro storico di Roma a pochi passi dai principali monumenti della città. Qui ogni particolare è curato nei minimi dettagli per offrire un ambiente unico ed emozionante, dove elementi tipici della tradizione romana si accostano armoniosamente ad un design contemporaneo ed a comfort tecnologici di alta qualità. Il progetto di trasformazione ha comportato una completa riqualificazione delle strutture portanti. Ogni intervento strutturale svela le caratteristiche proprie del fabbricato, le travi in ferro, le volte in mattoni, le putrelle dei solai, le murature in mattoni a faccia vista si mostrano quali elementi essenziali della composizione spaziale. Le camere, se da una parte si differenziano tra loro per distribuzione interna e uso dei materiali (tra cui mattoni di recupero, vetro, carte da parati con motivi di fine 800), dall'altra sono unificate da un sistema di arredi componibili declinato in diversi colori e configurazioni. Un concetto esclusivo dell'abitare che si differenzia dagli hotel tradizionali.

STUDIO SALVI & ASSOCIATI
ROMA, 2015

VIA NAZIONALE 66
SAB DOM 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

6 PERSONE
40 EXPRESS, 64, 60, H
M REPUBBLICA, M TERMINI



& 01

311

ACCIUGA

Nel quartiere Della Vittoria, ha aperto Acciuga il nuovo ristorante di Federico Delmonte. Un equilibrato connubio di forme regolari con linee dinamiche, descrive pareti bianche immerse nella superficie del pavimento blu baltico, memoria *del mare d'inverno*. Un progetto moderno, quello dello studio SDB Architettura, calibrato attraverso pochi elementi: intonaco, ferro e legno, dove i piatti e l'atmosfera sono i veri protagonisti.

SDB ARCHITETTURA 2018

VIA VODICE 25 A/B
SAB 10-12.30 / 15-19.30
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12 / 19

10 PERSONE
89 / 280
M LEPANTO

ACCESSO DISABILI



sdb architettura

& 02

312

BUONANOTTE GARIBALDI

Nel cuore dello storico quartiere di Trastevere, c'è un luogo in cui il tempo si è fermato. L'edificio molto ampio, su due livelli, dotato di un grande patio e due terrazze, nacque come appendice del seicentesco palazzo Torlonia. Attualmente la struttura ospita una maison de charme, inserita nel circuito di Condé Nast Johansen. Qui vi è anche l'atelier dell'artista Luisa Longo, proprietaria della dimora e le sue opere di fiber art, alcune delle quali interpretano elementi dell'architettura moderna in chiave pittorica. Molte opere d'arte a firma di artisti contemporanei, come Camillo Bersani, sono presenti sia negli esterni che negli interni della dimora e le conferiscono l'aspetto di suggestiva dimora d'arte.

VIA GARIBALDI, 83

SAB 13-19, DOM 12-18
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO
SAB 18.30, DOM 17.30

8 PERSONE
8 / 23 / 115 / 280

ACCESSO DISABILI



Colin Dutton

& 03

313

HOTEL MEDITERRANEO

L'Hotel Mediterraneo voluto nel 1930 da Maurizio Bettoja e progettato nel 1936 da Mario Loreti per l'E42, sia l'architettura che gli interni, è un esempio di architettura razionalista ed è uno dei migliori esempi di Art Decò a Roma. Con 50 metri di altezza, 10 piani e 245 camere è l'edificio più alto del centro e la sua decorazione si ispira a un lusso severo e monumentale, tipico degli anni Quaranta e dello stile dei "Telefoni bianchi". Nella hall spiccano busti marmorei di imperatori romani e mosaici di Capizzano che raffigurano la storia di Ulisse. L'arredamento è dominato dal legno e dal marmo e il tema del mare è ricorrente in tutto l'albergo come nella stupenda sala colazioni decorata con tritoni e sirene in quercia. Dalla splendida terrazza al 10° piano si gode di una spettacolare vista che spazia da San Pietro ai Castelli Romani. In fine, un grande intarsio di legni pregiati, sulla parete del bar dell'Hotel, raffigura un rebus che nessuno ha ancora risolto...

MARIO LORETI, ANNI '40

VIA CAVOUR 15
SAB 10 / 11 / 12
DOM 15 / 16 / 17 / 18

20 PERSONE
16 / 40 / 70 / 75 / 85 / 90 /
360 / 590 / 649
M TERMINI

ACCESSO PARZIALE DISABILI



& 04

314

IL FUNGO DELL'EUR

"Il Fungo", così chiamato per la sua particolare conformazione, è una struttura in cemento armato, progettata per realizzare la torre piezometrica necessaria a garantire l'acqua di approvvigionamento per i giardini e le fontane dell' Eur. È uno dei luoghi panoramici sul quartiere e un simbolo dell'immaginario cittadino. Dal 1961, per volontà del tenore Mario del Monaco, diventa un grande ristorante, oggi restaurato che, offre ai suoi ospiti una vista a 360° dai suoi 54 m. L'edificio è compreso tra "i complessi di rilevante interesse architettonico e urbano" sotto la tutela della Sovrintendenza Capitolina.

COLOSIMO, MARTINELLI,
VARISCO 1958

PIAZZA PAKISTAN 1
SAB 10-14
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 13.30

10 PERSONE
671 / 714 / 780 / 791
M EUR PALASPORT, M EUR FERMI

ACCESSO DISABILI



& 05

315

MAHALO-SOUTH PACIFIC FINE FOOD HAWAIIAN SUSHI RESTAURANT

Mahalo è un piccolo locale di Sushi Fusion che trae ispirazione dalla tradizione e dai sapori hawaiani, il cui interior design è stato ideato e sviluppato dallo studio Roberto Mercoldi Architecture. Ambiente caldo e colorato al cui interno trova posto una serra in metallo e policarbonato dalla quale, rigogliose, fuoriescono alcune specie di piante tropicali, quasi ad invadere lo spazio sopra i tavoli che insistono nella sala. L'atmosfera del locale si tinge di colori vivaci come il rosso tipico del sale hawaiano, il verde-azzurro dei tavoli e il tono fangoso della resina che imita le onde del mare. All'ingresso una parete di piante tropicali provenienti dal Centro America che disegna una scenografia dal forte impatto estetico-sensoriale. A delimitare la sala il banco della cucina, disegnato per accogliere sette postazioni dalle quali poter osservare i piatti hawaiani.

RM\ARCHITECTURE, 2016

VIA FLAMINIA 496 B
SAB DOM 10-12 / 15.30-19
INGRESSO OGNI 15'
ULTIMO INGRESSO 18.45

8 PERSONE
2 / 495 / 32 / 446 / 200
M FLAMINIO

ACCESSO DISABILI



Serena Eller Yamicher

& 06

316

NEVE DI LATTE

Neve di Latte è una nuova gelateria artigianale dalla location molto elegante, progettata dall'architetto Francesca Contuzzi e dall'interior designer Melissa Fabiano di Frame Studio. La vetrina espositiva dei gelati, il cuore del locale, è un monolite in marmo di varie tonalità che si alternano e danno vita ad un disegno armonico dalle forme irregolari. Elemento clou del luogo è la gabbia dorata a soffitto che contiene le lampade-origami Perch firmate Moooi. Un tavolo sociale dalla forma ellittica con piede in ferro color oro e piano in specchio antichizzato con sedute differenti tra loro ed uno spazio più intimo caratterizzato da carta da parati nera e oro con decoro floreale di Wall & Deco' con mensola e sgabelli completano il locale dove degustare il gelato con tranquillità.

FRAME STUDIO DI F. CONTUZZI
E M.FABIANO, 2017

VIA FEDERICO CESI 1-7
SAB DOM 10-13
INGRESSO OGNI 30'
ULTIMO INGRESSO 12.30

15 PERSONE
30 / 49 / 70 / 81 / 87
M LEPANTO

ACCESSO DISABILI



Dea Politano

& 07

317

ORANGE HOTEL

L'Orange Hotel è situato in un particolare edificio ristrutturato attraverso modalità di "cuci e scuci" nel 1968. L'intimo e inusuale albergo è arredato reinterpretando l'unicità degli anni '60 con una particolare sensibilità all'ambiente e alle scelte; il pay off "natural chic" il "Comfort U&planet" non sono solo slogan ma soluzioni pratiche, piccole e grandi, per la salvaguardia del Pianeta. Nel 2009 e nel 2012 vi sono stati nuovi interventi per l'apertura di spazi e camere secondo il concept Unusual.

GABRIELE MERICO, 2007

VIA CRESCENZIO 86
SAB 11 / 12 / 13 / 14

8 PERSONE
19 / 23 / 81 / 492
M OTTAVIANO

ACCESSO PARZIALE DISABILI



& 08

318

RADISSON BLU ES HOTEL – ROME

Emblema della riqualificazione del quartiere Esquilino è un albergo cosmopolita, un ritrovo del mondo all'interno della storia di Roma sospeso su ciò che rimane di una strada romana del II sec. a. C. Un luogo dove la storia coabita armoniosamente con il contemporaneo attraverso una sintesi tra uno stile essenziale e materiali innovativi. Unico in tutta la città è il suo roof top panoramico con piscina: da qui, lo sguardo si posa sui tetti di Roma, si sposta sull'architettura anni '30 della stazione Termini e si perde lontana sui colli romani.

STUDIO KING E ROSELLI, 2002

VIA FILIPPO TURATI 171
SAB DOM 16 / 17 / 18

20 PERSONE
3 / 14 / 50 / 105 / 70 / 71
M VITTORIO EMANUELE

ACCESSO DISABILI



& 09

319

SAKANA SUSHI

Il nuovo concept per Sakana sushi nasce dalla volontà di legarlo al quartiere Ostiense, luogo di mercato e di trattorie. Come sarebbe un "izakaia" a Roma? Una trattoria giapponese ad Ostiense? Si mangia davanti al mercato di pesce di Tokyo, i telai lignei dall'immagine invadono lo spazio e diventano luci, strutture aeree e scaffalature. La fotografia prende vita e si fonde con i tavoli e i commensali.

LAIBE + MARIA ADELE
SAVIOLI ARCHITETTURA 2016

VIA DEL GAZOMETRO 54
SAB 15.30 / 18.30
INGRESSO OGNI 15'
ULTIMO INGRESSO 18.15

30 PERSONE
23 / 716 / 715 / 769 / 673
M GARBATELLA

ACCESSO DISABILI



Nicholas Berardo

PRINTING ITALIAN EXCELLENCE



la stampa di carattere

NEPI · ROMA · MILANO · FIRENZE · NAPOLI

val@valprinting.com
commerciale@valprinting.com
www.varigrafica.com

stabilimento e sede operativa
via Cassia km 36,300 zona ind. Settevene
01036 Nepi (VT) Italy tel. +39 0761 527254



Have
a good time
in Rome

Scegli il tuo biglietto per muoverti a Roma



atac.roma.it



Chiocciola di Villa Medici
Acquedotto Vergine Antico
S39 sab e dom 10-15

Il Gruppo Acea è una realtà consolidata nei servizi pubblici essenziali a livello nazionale e internazionale. Acea è lieta di promuovere e sostenere le molteplici iniziative di pregio e di qualità che hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, culturale e sociale. Eventi e appuntamenti che costituiscono occasione di crescita e di sviluppo delle persone e del territorio.

acea

OPEN HOUSE ROMA

Ideato da
Leonardo Mayol e Davide Paterna

OPEN HOUSE ROMA 2018

Direttore
Davide Paterna

Vicedirettrice e Responsabile
comunicazione
Giovanna Mirabella

Coordinatrice programma
Laura Calderoni

Coordinamento volontari
Elisa Janani, Sara Armentano

Social media manager
Paola Ricciardi

Programma
Gaia Maria Lombardo,
Lidia Alessandra Zianna

Ufficio stampa
BasedArchitecture
Lucia Bosso, Elisa Luconi,
Elena Morgante

Digital strategist
Fausto Napolitano

Segreteria
Maria Camilla Tartaglione

Progetto grafico
Etaoin Shrdlu Studio

Consulenza fiscale e legale
Tax Fin
Enrico Lupo, Giovanni Lupo,
Gavino Asproso

Ringraziamo per il supporto
appassionato: Mauro Adario,
Fabrizio Allori, Matteo Angius, Luca
Bergamo, Paolo Casicci, Leslie
Capone, Claudio Carlucci, Simona
Chiummo, Cristiana Collu, Federica
Cosenza, Matteo D'Aloja, Paolo
Desideri, Carlo De Vito, Anna
Di Paolo, Francesco Dobrovich,
Paola Fazi, Simone Ferrari,
Tiziana Flaviani, Sabato Gargiulo,
Cristiano Gerbino, Margherita
Guccione, Christina Hasenau,
Edoardo La Sala, Stefania La Sala,
Marta Leonori, Giampaolo Manzella,
Marina Marcuz, Anna Nicoli,
Simona Restante, Albino Ruberti,
Alba Pallini, Emiliano Paoletti,
Gianni Pasqualini, Elena Pelosi,
Francesco Prosperetti, Simona
Restante, Carla Schiavone, Michele
Squadri, Giorgio Tamburini, Paola
Tamburini, Anita Valentini, Laura
Vecchio, Anna Veneruso, Alessia
Vitali, Sara Wolberg.

Ringraziamo gli oltre 500
volontari senza i quali l'evento
non sarebbe possibile.

Tra questi gli studenti delle
Università Sapienza, Tor Vergata
e Roma Tre, dell'Istituto Europeo
di Design e dell'Accademia
di Belle Arti, i volontari di Aperti
per Voi Roma-Touring Club
Italiano, gli studenti del Liceo
Mamiani e dell'Istituto Tecnico
Industriale-Liceo Scienze
Applicate Galileo Galilei.

Un sentito grazie ai proprietari
e ai gestori dei siti aderenti
per la disponibilità e la fiducia
a noi dimostrata. Infine un
ringraziamento a tutte le
associazioni, i progettisti e gli artisti
per l'appassionato supporto.

PARTNER

Partner Istituzionali
Regione Lazio
Roma Capitale

Con il Patrocinio di
Senato della Repubblica
Rai
Sapienza Università di Roma
Università Tor Vergata
Università di Roma Tre

Main Partner
Fondazione Cultura Arte
Fondazione Gimema
Franco Mandelli onlus

Official Partner
Acea
Varigrafica
Con il supporto di
MAXXI
Goethe Institut Rome
Touring Club Italiano
- Aperti per voi
Fake
Promos Comunicazione

Media Partner
RAI
La Repubblica
Archiportale
Archilovers
Zero
Artribune
Wanted in Rome
Home!

In collaborazione con
IED
Quasar University
Accademia di Belle Arti di Roma
Tevereterno
American University of Rome

Organizzato e prodotto da
Open City Roma
in network con
OHR365
Open House Worldwide
Anno Europeo del Patrimonio
Culturale

Le immagini non accreditate
sono state concesse dagli architetti
autori delle opere e dai proprietari
o gestori dei siti partecipanti.
Per i casi in cui non è stato possibile
contattare i titolari dei diritti
siamo a disposizione per eventuali
chiarimenti.

FATTORE UMANO

Open House Roma è un grande esperimento alla scala urbana, un'azione corale di racconto, ascolto e immaginazione a cui prendono parte in prima persona gli abitanti, i progettisti, i restauratori, i proprietari, i gestori degli spazi che vengono aperti: tutti coloro, cioè, che hanno contribuito con il proprio lavoro a prendersi cura dei luoghi per restituirli migliori, imprimendo spesso segni invisibili ma indelebili, e che, insieme ai nostri volontari, ci aiutano a trasmettere ai visitatori quella meraviglia da cui nasce la curiosità, il desiderio di conoscenza e il sentimento di appartenenza. Perciò quest'anno Open House Roma celebra il "fattore umano" delle architetture: un tributo e un invito a riflettere su quell'elemento senza il quale la bellezza e l'unicità degli spazi non potrebbe esistere, e che allo stesso tempo ci avvicina e rende la città un luogo dove vivere insieme.